ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 91 Numero 194

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1280): anno L. 16.000, sem. 8200, trim. 3700. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 18.200, semestre 9200, trim. 4900.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Giovedì 17 - Venerdì 18 Agosto 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 388-417

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fun. 400) posiz. o date prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 480) il mm. - Necrologi L. 300 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 500, fun. 450) - Echi Comunicati L. 400 (fun. 1200) la linea - Economic. ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Total Edition con arretrato): *Argentina pes. 13; Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,50; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 0; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,50; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pias. 4; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 5

Espressa l'intenzione di fermare rappresaglie e controrappresaglie

Lo scambio di messaggi Kruscev-Adenauer può aprire per Berlino una soluzione negoziata

Il colloquio tra il Cancelliere e l'ambasciatore sovietico Smirnov potrebbe avere ampi sviluppi - Domani si avrà una dichiarazione ufficiale del governo di Bonn davanti al Parlamento convocato in sessione straordinaria - Adenauer ha dichiarato ieri sera in un comizio che «la crisi per Berlino non porterà alla guerra, anche se la crisi più acuta deve ancora venire, perché la Russia è decisa a fare di Berlino occidentale una città smilitarizzata» - Adenauer e Smirnov hanno fissato un nuovo appuntamento per il 17 settembre: cioè dopo le elezioni tedesche - Il vecchio Cancelliere commenta: «Ho chiesto tempo per meditare»

Sullo sfondo della grande crisi la campagna elettorale

La cautela del Cancelliere e l'aspra polemica di Brandt

L'ambasciatore sovietico a Bonn, Smirnov, lascia la Cancelleria dopo l'incontro con Adenauer (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Bonn, giovedì sera.

Lo scambio di messaggi verbali fra il Cancelliere Adenauer e il Primo Ministro sovietico Kruscev, avvenuto ieri, per mezzo dell'ambasciatore sovietico a Bonn, Smirnov, è indubbiamente l'avvenimento più importante, sul piano diplomatico, registrato negli ultimi giorni.

Forse esso non ha contribuito ad attenuare il visibile disorientamento di una parte dell'opinione pubblica della Germania occidentale, ma sembra segnare una battuta d'arresto nell'inarrestabile evoluzione della crisi di Berlino.

Lunedì sera, mentre si recava a Rensburg per pronunciare un discorso elettorale, Adenauer era informato che l'ambasciatore Smirnov gli chiedeva udienza. Il colloquio ha avuto luogo ieri, al termine di una riunione del Gabinetto di Bonn, durante la quale è stata messa a punto una dichiarazione che il governo farà domani, davanti al Parlamento convocato in sessione straordinaria per esaminare gli eventi di Berlino.

Al termine della conversazione, un portavoce del governo federale ha riferito che Smirnov si è reso interprete del desiderio di Kruscev di non inasprire la tensione attuale. Adenauer, dal canto suo, ha risposto che il governo della Germania occidentale si asterrà dal compiere passi che possano causare un aggravamento della situazione internazionale. Il colloquio è durato un'ora ed è emerso che si sia parlato assai più minutamente dei vari aspetti della crisi berlinese di quanto si possa desumere dall'annuncio piuttosto laconico.

Il comune desiderio di Kruscev e di Adenauer di fermare la spirale delle rappresaglie e controrappresaglie è stato espresso molto tempestivamente.

A disorientare gli abitanti di Berlino contribuisce anche la sempre più aspra campagna per le elezioni presidenziali che mette di fronte il vecchio Cancelliere e colui che si è fatto campione della libertà di Berlino, il sindaco dei quartieri occidentali della ex-capitale, Willy Brandt. La figura dell'animoso borgomastro offre certo il fianco a qualche critica severa. Durante la 2ª guerra mondiale prese la cittadinanza norvegese ed è ammogliato con una donna di quella nazione. La cittadinanza tedesca egli l'ha riacquistata solo nel 1948, tre anni dopo la fine della guerra.

Ma Adenauer è stato spietato verso il suo avversario quando, rispondendo all'accusa d'aver quasi abbandonato Berlino alla sua sorte, ha affermato che senza il suo governo forse oggi non ci sarebbe più una Berlino-Ovest e «certamente non ci sarebbe un Borgomastro chiamato Brandt" alias Frahm". Willy Brandt è infatti uno pseudonimo. Il suo vero nome è Karl e il cognome è quello della madre, Frahm.

Ma, a parte l'ingenerosità del tono polemico, è vero che il vecchio Adenauer mostra di saper valutare meglio d'ogni altro la situazione.

Mentre a Berlino Ovest il sindaco proclamava perentoriamente: «La Germania non capitolerà mai! Non faremo più un passo indietro!», Adenauer a Bonn si esprimeva con maggiore cautela e saggezza.

Il Cancelliere ha detto, infatti, ieri sera, in un discorso: «La crisi di Berlino non porterà alla guerra, anche se la crisi più acuta deve ancora venire, perché l'Unione Sovietica è decisa a fare di Berlino occidentale una città smilitarizzata».

Dopo la consolante assicurazione, temperata da un'inquietante previsione, Adenauer ha ancora detto: «Ho avuto con l'ambasciatore sovietico un colloquio cortese e senza animosità. Egli ha sollevato per conto di Kruscev questioni che comportano serie considerazioni nell'interesse della pace generale nel mondo. Io ho chiesto all'ambasciatore Smirnov il tempo per meditare. Abbiamo deciso che un nuovo incontro avverrà dopo le elezioni del 17 settembre».

R. S.

Consegnata stamane

Una nota a Mosca degli Occidentali

Con un linguaggio definito «duro» si ribadisce il diritto degli alleati su Berlino - Presunte rivelazioni sulle proposte di Kruscev

BONN, giovedì sera.

Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti hanno consegnato questa mattina a Mosca note di protesta per le misure adottate a Berlino.

Il contenuto delle note non è stato ancora diramato: risulta comunque che il linguaggio è duro. L'Unione Sovietica sarebbe dichiarata responsabile della chiusura del confine tra le due Berlino, e di violazione — quindi — degli accordi quadripartiti per la città.

Analogho protesto erano già stato presentate in settimana al comandante sovietico di Berlino dai comandanti francese, britannico e americano.

Nei circoli diplomatici della capitale federale si dice che Kruscev si proporrebbe (e lo avrebbe fatto sapere ad Adenauer) di convocare per l'autunno o per l'inverno prossimo, una grande conferenza di tutte le nazioni che hanno partecipato alla guerra contro la Germania nazista. Questa conferenza costituirebbe, apparentemente, il prossimo passo nel programma a lunga scadenza formulato da Kruscev per legalizzare la divisione della Germania e per fare di Berlino Ovest una «città libera».

Secondo il progetto sovietico, alla conferenza sarebbero invitate tanto la Germania di Bonn quanto quella comunista che potrebbero firmare separatamente un trattato di pace.

Soldati della Germania comunista erigono un secondo sbarramento di filo spinato lungo il confine di zona fra Berlino Ovest e il territorio della Germania orientale (Telefoto a «Stampa Sera»)

Agenti di polizia comunisti controllano i documenti degli autoveicoli della Germania Occidentale e degli Alleati a un posto di controllo fra le due parti di Berlino, sulla Friedrichstrasse (Telefoto a «Stampa Sera»)

Una donna tra raffiche di mitra supera in auto gli sbarramenti

Ha portato in salvo con sé il figlioletto - L'avventuroso episodio nella zona di Sonnenallee - Anche nove poliziotti comunisti si sarebbero rifugiati nel settore degli alleati - Giornalisti fermati - Una prima sanzione economica contro Pankow: interrotto il cambio di favore per i 15 mila operai di Berlino ovest che si recano a lavorare ad est

Nostro servizio particolare

Berlino, giovedì sera.

Il sindaco di Berlino-Ovest, Brandt, si incontra oggi con l'ambasciatore inglese a Bonn, sir Christofer Steel, e — subito dopo — con i rappresentanti dei tre comandi occidentali. Da questi incontri dovrebbero uscire le annunciate «contro misure».

Fra le probabili decisioni — secondo quanto ha annunciato questa mattina un portavoce del Senato della città — vi sarebbe quella della assunzione, da parte delle autorità di Berlino Occidentale, della gestione della ferrovia sopraelevata, che ora è gestita dai comunisti. Un'altra delle misure, entrata in vigore questa mattina, riguarda i lavoratori della Berlino Occidentale che vanno a lavorare ad Est. Sono 15 mila e fino ad ora i marchi orientali che essi guadagnano venivano cambiati assai favorevolmente in marchi occidentali: il cambio era infatti di uno a uno mentre normalmente ci vogliono cinque marchi orientali per averne uno occidentale. Questo «cambio di favore» adesso non verrà più effettuato, in seguito alla decisione presa dai comandanti alleati su proposta di Brandt (è da tenere presente che questi lavoratori ricevono un salario composto per il 40 per cento di marchi orientali e per il 60 per cento di marchi occidentali).

Mr Brandt, infaticabile nella difesa dei diritti dei berlinesi, non si è accontentato di queste decisioni «locali». Ieri parlando in un grande comizio a 300 mila berlinesi ha annunciato di aver scritto una lettera a Kennedy, chiedendogli «una azione politica per Berlino», e sottolineando che la nota di protesta occidentale del 15 agosto «è una buona cosa, ma non ci si può limitare ad essa».

D'altra parte, il comandante sovietico di Berlino, Solovyov, ha già dato ieri una idea del modo in cui i comunisti considerano queste note. Rispondendo infatti a un'altra nota occidentale in data 3 agosto — con la quale si protestava per il trattamento fatto ai lavoratori orientali che sono occupati nel settore occidentale della città — Solovyov ha definito la protesta «assurda» e ha affermato che la Germania Orientale «può fare quello che vuole» perchè è «uno stato sovrano».

La situazione di Berlino è seguita con estrema attenzione dai diplomatici occidentali. L'ambasciatore degli Stati Uniti a Bonn, Walter Dowling, sta preparandosi a visitare la città: è assai probabile che parta questa sera stessa in treno, per arrivare a Berlino venerdì mattina. Altra visita decisa è quella di Adenauer.

L'ottantacinquenne Cancelliere, che sta conducendo con giovanile vigoria la campagna elettorale, scriverà a Berlino agli inizi della prossima settimana.

Intanto, malgrado il continuo rafforzamento delle barriere comuniste, altri profughi — anche se in numero assai ridotto — riescono ancora ad attraversare la frontiera.

Una cinquantina di persone è riuscita, nelle ultime 48 ore, a fuggire ad Ovest, scavalcando filo spinato e reticolati. Ma la scena più drammatica è avvenuta verso le undici di ieri sera, quando una donna di mezza età, a bordo di un'automobile insieme al figlio giovinetto, è riuscita a rompere il blocco orientale al punto di frontiera di Sonnenallee e a sconfinare a Berlino.

Ignorando gli ordini di alto dei poliziotti di Pankow, ed evitando con rara perizia di guida gli sbarramenti predisposti nella zona orientale, la donna è arrivata nella zona occidentale inseguita dalle raffiche sparate dalla polizia: l'automobile è stata colpita, ma madre e figlio si sono posti in salvo.

La polizia occidentale non ha voluto fare il nome della donna: ha detto soltanto che essa ha dei parenti nella zona occidentale e che intenderva recarsi a vivere con loro.

Secondo voci non confermate anche nove uomini della polizia orientale sarebbero fuggiti a Occidente.

Tre giornalisti occidentali, che si erano persi nel settore sovietico di Berlino, sono stati fermati dalla polizia e dagli uomini del servizio segreto orientale, e trattenuti per quattro ore e mezzo. Essi sono: Sergio Fliegera, dei giornali americani del gruppo Hearst, Peter Noeldechen e Hans-Joachim Grisphan, della «Upi». Essi sono stati accusati di essersi avvicinati troppo alla linea di demarcazione.

Dopo alcuni interrogatori sono stati alla fine rilasciati. La stessa sorte è toccata al fotografo Charles L. Taylor,

una barriera di filo spinato intorno al monumento ai Caduti sovietici eretto nella Berlino Occidentale, accanto alla Porta del Brandeburgo. Un portavoce ha detto che lo sbarramento è stato eretto per «proteggere il monumento».

u. p.

Nella Germania comunista

Condanne ai lavori forzati per aiuti ai fuggiaschi

BERLINO, giovedì sera.

La Corte suprema di Berlino-Est ha condannato ieri a dodici anni di lavori forzati tali Helene Vogt e Manfred Wegner per «partecipazione al mercato di schiavi a profitto dei servizi segreti occidentali», ossia per avere favorito la fuga di profughi in Occidente.

Due altri cittadini della Germania Orientale sono stati condannati dallo stesso tribunale rispettivamente a diciotto mesi e sette anni di lavori forzati.

Commenti a Berlino Est di giornali comunisti

Berlino, giovedì sera.

Dopo la messa di Ulbricht la parte orientale — e quanto a forse il pericolo maggiore — si tende a parlare in termini di successo e di vittoria. Questa mattina il Neues Deutschland, organo del partito socialcomunista, scrive che «in misure giuste, tempestive ed energiche hanno avuto un buon effetto psicologico» e sottolinea come l'azione della repubblica comunista avrebbe «dimostrato quanto irrealistica sia la posizione di Bonn. Ora si comincia a capire ovunque quanto sia necessario tener presente i rapporti di forza e come si stia avvicinando il tempo di dirsi pronti a negoziare».

Un altro giornale di Berlino-Est, la *Berliner Zeitung*, giunge ad affermare che la mossa decisa da Pankow avrebbe «allegerito» alcuni governi dell'Occidente. Il giornale scrive testualmente: «Ci sembra che non solo i popoli nel paese occidentali, ma anche alcuni governi sono piuttosto lieti per il fatto che abbiamo bloccato Brandt. Se Mac Millan annuncia che va a caccia e se Kennedy rinuncia alla conferenza-stampa, ciò equivale ad una risposta a Brandt che aveva fatto appello a loro partito».

Il quotidiano di Berlino-Est afferma categoricamente: «Brandt potrà continuare a sparger panico, ma sia certo che noi non cederemo. Il prossimo passo sarà il trattato di pace e la trasformazione di Berlino occidentale in città libera».

Sebbene queste affermazioni debbano essere viste nel quadro della intensa propaganda del regime di Ulbricht, tuttavia non sfugge agli osservatori occidentali il fatto che un organo ufficioso qual è la *Berliner Zeitung* inquadri la recente misura nella più ampia cornice del piano sovietico per raggiungere i ben noti ed annunciati obiettivi in Germania.

Vietato al vescovo Dibelius l'ingresso a Berlino Est

BERLINO, giovedì sera.

Il vescovo Otto Dibelius, della Chiesa luterana tedesca, ha cercato stamane di entrare nel settore orientale di Berlino, ma le autorità comuniste gli hanno proibito l'accesso. Il vescovo doveva incontrarsi con altri esponenti della sua Chiesa a Berlino Est: egli è noto per il suo acceso atteggiamento anticomunista.

Condanna a morte in Russia per attacchi alla polizia

MOSCA, giovedì sera.

Tre russi sono stati condannati a morte mediante fucilazione per aver effettuato un attacco «banditesco» contro un posto della milizia.

La Tass annuncia oggi che i tre, Sergei Ivanovich Kuzmin, Nikolai Ivanovich Kuzmin e Vladimir Ivanovich Kuzmin, hanno attaccato «banditescamente» un posto della milizia nella città di Kuibyshev, sul Volga, «con l'intenzione di impadronirsi di armi da fuoco». Nel corso dell'attacco, avvenuto il 29 luglio, un poliziotto è stato ucciso e un altro ferito.

I tre russi sono stati processati dal Tribunale di Kuibyshev, ed è stato loro negato il diritto di appello davanti al Tribunale di Mosca. Altri tre imputati sono stati condannati a 15 anni di reclusione. I sei erano accusati di aver opposto resistenza alla milizia che cercava di ristabilire l'ordine dopo alcune «manifestazioni teppiste» verificatesi a Murom e di aver attaccato «banditescamente» un posto della milizia.

ALPINBROCCO DELLA VALLE DI SUSA

A 10 km. DALLA CITTA'

VI ATTENDE

la Taverna del Pontevecchio

RISTORANTE - BAR - GIARDINI - TERRAZZE

ALPIGNANO - Telefoni 968.980 - 968.988

TUTTI I LOCALI SONO DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

Canta THERRI LUISIANA

accompagnata dal

ROYAL QUARTET

CRONACA CITTADINA

La situazione sanitaria in città

Centomila i vaccinati contro la poliomielite

Dopo la chiusura delle scuole le malattie infettive sono diminuite - In complesso l'andamento si presenta normale - Affollamento all'ufficio di igiene: i locali, costruiti nel 1936, sono ormai insufficienti

Un po' di rosolia ed un po' più di scarlattina, un po' meno di varicella ed un po' più di parotite. Stazionaria la difterite e pochi i casi di febbre tifoidea. Questo, in breve, il quadro della situazione sanitaria torinese come si presenta in questo scorcio di agosto a confronto di quello precedente.

«Nel complesso è una stagione normale — afferma il medico capo dell'ufficio d'igiene, dott. Giuseppe Turletti — Anche la poliomielite, che tanto apprensioni ha creato nelle famiglie dopo che si è appreso dei numerosi casi registrati nel Canavese, ha nella nostra città un decorso favorevole. Nei primi sei mesi di quest'anno si sono avuti 8 malati, contro i 9 della stessa epoca nel 1960».

La chiusura delle scuole ha avuto, come sempre, una benefica ripercussione sull'andamento delle malattie infettive. La possibilità di contagio sono diminuite e subito il numero dei colpiti è risultato in regresso. Come abbiamo detto quest'anno è minore che nel '60 il numero dei colpiti da morbillo o varicella, mentre è maggiore quello degli ammalati di scarlattina e parotite. Anche la parotite è più diffusa che in questo anno.

«Gli sbalzi di temperatura di questi ultimi giorni — aggiunge il dott. Turletti — hanno avuto qualche riflesso sull'andamento delle malattie reumatiche. E' opportuno essere cauti per quanto riguarda il vestiario. Specialmente in auto è prudente uscire adeguatamente coperti se si vogliono evitare danni alla salute».

Particolari raccomandazioni vanno rivolte a coloro che si trovano al mare.

«Non è prudente — rammenta il medico capo — consumare frutti di mare crudi, se non sono di sicura provenienza. E' solo latenti che ostriche, cozze, datteri possono nascondere l'insidia della febbre tifoidea. Ricordiamo inoltre ai nuotatori che, a causa di pericoli di congestione, è opportuno lasciar trascorrere almeno due ore e cinque dal pasto prima di avventurarsi nell'acqua. Inutile ripetere che anche il sole, col bagno se preso ragionevolmente, può provocare fastidiose ustioni, cattivi di rovinare l'intero periodo di vacanza, se l'esposizione è troppo prolungata fin dai primi giorni».

Anche se le partenze per le colonie e per la villeggiatura hanno sensibilmente ridotto il numero dei bambini residenti a Torino, il lavoro all'ufficio di igiene non è per nulla diminuito. I recenti casi di poliomielite in varie zone piemontesi hanno indotto molti genitori finora titubanti a far sottoporre i figli alla vaccinazione o alla inalazioni di richiamo. Centinaia di persone affollano ogni giorno i laboratori di via della Consolata.

A Torino i bambini di età compresa tra i 6 mesi (limite minimo per la vaccinazione antipolio) e i 3 anni sono 32 mila e quelli che hanno da 4 a 8 anni sono 30 mila. Si può calcolare che quasi tutti abbiano fatto o stiano facendo la cura delle tre inalazioni. Anche gran parte dei bimbi di età superiore ai 6 anni è stata vaccinata. Si calcola che 55.000 siano in totale coloro che sono stati sottoposti gratuitamente alle prime tre inalazioni presso l'ufficio d'igiene o trentamila i vaccinati da sanitari privati. Oltre 39 mila sono poi i bambini sottoposti alla quarta e quinta inalazione di richiamo presso l'ufficio d'igiene ed altrettanti quelli che si sono rivolti per lo stesso scopo a medici privati. In complesso quindi nella nostra città i vaccinati contro la poliomielite sono poco meno di 100 mila.

Il crescente numero di richieste di vaccinazioni (sono in aumento anche quelle antitetaniche) richiama l'attenzione su un problema che deve essere affrontato senza indugi. I locali dell'ufficio d'igiene, costruiti nel 1936 per una popolazione metà di quella attuale, sono insufficienti, e solo l'encomiabile prodigarsi del medici riesce ad evitare i disagi che derivano al pubblico dall'eccessivo affollamento. Sono stati compiuti dei passi in vari di adattamento ma un rimedio efficace all'attuale stato di cose si avrà soltanto quando il Comune costruirà un edificio nuovo o sufficiente ambulatori periferici nei più popolosi quartieri della città.

Maria Luisa Rolando è tornata a Torino per le vacanze

L'« amante del vampiro » stamattina dal parrucchiere

La B.B. italiana va a far la spesa

I produttori italo-francesi hanno scelto l'attrice torinese come erede di Brigitte - Oggi ritorna a Roma poi sarà la volta di Parigi per due film

Maria Luisa Rolando è l'attrice scelta dai produttori italo-francesi per contrapporla a Brigitte Bardot, dato che Claudia Cardinale, l'altra candidata, ha un viso troppo semplice, la realtà anche la Rolando, dicono per eccellenza, corteggiata dall'aristocrazia, ayrita per i ruoli sexy, sarebbe per le parti di don nei film milanesi, è molto semplice nella vita reale. Qualcuno poi ha voluto comportarsi come una ragazza qualsiasi, venendo a trascorrere le vacanze con la mamma nell'alloggio di via San Quintino. Ha abbandonato la « gente bene » che si abbrustolisce al sole della riviera per riparare all'ombra della Mole. Oggi riparte per Roma dove l'attendono numerosi impegni di lavoro.

Stamattina, come è sempre avvenuto durante il soggiorno nella sua città, è uscita di buon'ora per fare la comperà. « A Roma non posso, non me lo permettono — dice con nostalgia — devo comportarmi come si conviene ad un'attrice. Così la spesa è affidata al mio maggiordomo. Il pranzo che lo preparerò il pranzo quando accigo le cose da me ».

Qui a Torino la Casa di produzione ha imposto a Maria Luisa Rolando di non far sapere nulla della sua presenza ai giornali. « Vuol andare dalla mamma? — le hanno detto. — Fa' pure. Ma tappati in casa e non farti scorgere dai fotografi ».

Invece Maria Luisa, che ha un carattere molto indipendente, non solo non s'è rinchiusa in casa, ma ha addirittura visitato Italia 61, curiosando in ogni padiglione e per ogni angolo della zona. Così i cineoperatori l'hanno ripresa sulla sponda del laghetto e sulla monorotaia.

« Purtroppo le mie vacanze sono terminate — dice ora con rammarico. — Ma ho rivisto tutti gli amici d'infanzia e m'è sembrato di ritrovare i vecchi tempi ». Ai giornalisti la Rolando ha mostrato un contratto molto importante per la sua carriera. Le è venuto da Parigi. Le hanno affidato un ruolo d'effetto accanto alla rivale Brigitte Bardot, in un film molto crudo. « Reciterà una parte sexy, poi spero in un ruolo drammatico, dice pesso finalmente mettere in luce le mie doti di attrice ».

Il suo desiderio principale ora è di poter tornare alla fine di settembre a Torino per le vacanze. Ha un terreno presso Moncenisio ed ha iniziato tutti gli amici a sacchegiare lo suo vigne. Maria Luisa Rolando ha preso un'altra decisione: vuole lasciare i fiori di cassetta. Se i produttori non la impegneranno in un film della nouvelle vague, assumerà lei stessa l'iniziativa. Vuol dimostrare ad ogni costo di essere un'attrice e non soltanto una bella ragazza. Non sarà più un lavoro sul tipo de L'amante del vampiro o delle Vergini di Roma: il film verrà tratto da un romanzo della letteratura contemporanea, che l'attrice prediligo.

Da sei giorni vive in angoscia una famiglia di piazza Crispi

Dopo un litigio per le ferie abbandona il marito e i figli

La donna aveva consegnato 50 mila lire a uno dei suoi ragazzi per consentirgli di partire in vacanza - Non sapendo poi come giustificare l'ammanco è fuggita di casa

La signora Anita Tafaruio in Clinco, di 36 anni, sabato sera si è allontanata dalla sua abitazione di piazza Crispi 55 e da quel momento non ha più dato notizia. Il marito ed i tre figli, angosciati, l'hanno cercata invano presso tutti i parenti poi si sono rivolti al Commissariato Barriera di Milano; ma anche l'intervento della polizia non ha dato risultati.

La donna è in buona salute: i suoi congiunti escludono che, uscita di casa, sia stata colta da un attacco di amnesia e non sia più stata in grado di ritrovare l'abitazione. Altri motivi che l'abbiano indotta a fuggire non hanno saputo trovare se non in un litigio accaduto fra lei ed il marito qualche giorno prima che lasciasse l'abitazione. Quasi certamente questa è la ragione vera che l'ha indotta a prendere la decisione scomparsa. E' però sempre un'ipotesi, perchè Anita Clinco non ha detto nulla nè ha lasciato scritti.

I coniugi Clinco hanno tre figli: Rosanna, di 19 anni, Carlo, di 17, e Antonietta, di 15; Luì, 40 anni, è parrucchiera. Una

Anita Tafaruio in Clinco

quindicina di giorni fa Carlo espresse il desiderio di andare in vacanza al mare. Chiese il denaro che gli occorreva al padre, ma questo glielo negò: il suo lavoro non gli consente molte possibilità, inoltre doveva far fronte ad alcuni impegni. Ma Carlo non si arrese: 50 mila lire, diceva, non erano una gran somma. Anche sua madre era del medesimo parere; ma il capofamiglia fu irremovibile.

Nacquero discussioni: ci fu un vero litigio fra i coniugi. Poi Anita Clinco prese una decisione: aveva la somma richiesta dal figlio, ricevuta dal marito qualche tempo prima perchè la custodisse; doveva servire per alcuni pagamenti. Prese il denaro e lo diede al figlio che partì allegro e contento per le ferie.

Sabato mattina il marito le disse che gli occorreva il denaro perchè nel pomeriggio, o lunedì, avrebbe fatto fronte ai suoi impegni. La donna tergiversò. Riuscì con scuse varie a rinviare fino al pomeriggio la consegna della somma. Poi dovette certamente subire prima dal panico, non so la forza di affrontare le tre del marito e fuggì.

Verso le 16 fu vista sotto il portone di casa. Aveva una grossa borsa. A sera, prolungandosi la sua assenza, in casa cominciarono a preoccuparsi. La notte, spaventati, i congiunti la cercarono negli ospedali: ignoravano che fosse stata vittima di un incidente. Le ricerche diedero esito negativo. Finalmente venne a galla la questione del denaro dato al figlio Carlo e si trovò una spiegazione alla scomparsa: intendo il suo stato d'animo.

I congiunti ritennero che sarebbe presto tornata perchè non aveva con sè denaro sufficiente che per un paio di giorni. Poi, con il passare del tempo, l'attesa si fece angosciosa. Anche le ricerche compiute presso parenti che vivono in provincia di Bari non hanno dato esito.

IL CINE LUX INIZIA
LA STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1961-62 con
LAURA NUDA

GEORGIA MOLL
TOMMASI MILIAN
ANNE VERNON
NINO CASTELNUOVO
MONTI-ANTONIO SILVESTRE
GIANCARLO SBRAGIA
RICCARDO GARRONE

OGGI - DORIA - OGGI

L'UOMO CHE INSEGUIVA LA MORTE

ARLECCHINO
OGGI
GRANE PUGNI - AMORE

PAT BOONE
TUTTI PAZZI IN COPERTA
CINEMASCOPE A COLORI

DOMANI AUGUSTUS DOMANI
D'ANNUNZIO BARACCA GUFO DI CALABRIA
FERRARIN, DE PINEDO, BALBO, ADELLO, DE BERNARDI
E CENTO ALTRI SONO I PROTAGONISTI LEGGENDARI
DI QUESTA INCREDIBILE AVVENTURA.
I GIGANTI DEL CIELO
PRODOTTO E DIRETTO DA GAETANO PETROSELLOLO

Spesa annuale dell'Inghilterra

680 miliardi per la scienza

Ad « Italia '61 » ha parlato il segretario di uno dei più importanti ministeri della Gran Bretagna - I progetti di collaborazione anglo-francese per razzi sonda

Il segretario parlamentare del ministero delle Scienze della Gran Bretagna, mr. Denzil Freeth, accompagnato da alcuni funzionari inglesi, ha visitato stamane l'Esposizione internazionale del Lavoro. Dopo un giro attraverso i vari padiglioni, mr. Freeth ha tenuto una conferenza nella sezione inglese il cui tema, com'è noto, si ispira alla ricerca scientifica.

L'oratore ha ricordato il contributo che la Gra Bretagna ha dato per lo sviluppo di questo settore che — egli ha detto — « non è secondo a nessuno ». Mr. Freeth ha poi accennato all'opportunità di una collaborazione fra gli scienziati di tutte le nazioni perchè la ricerca risulti più efficace e i risultati più rapidi. E tale è appunto lo spirito con cui la Gran Bretagna ha preso parte all'Esposizione internazionale del Lavoro. Egli ha quindi parlato dei maggiori obiettivi attuali della ricerca scientifica in Gran Bretagna, tra cui gli studi sulla cellula e sull'« interferon », una sostanza contenuta nel corpo umano che impedisce lo sviluppo dei virus.

Il segretario del ministero della Scienze ha illustrato anche il programma spaziale inglese che comprende il lancio di razzi da una base australiana per l'indagine degli alti strati dell'atmosfera e dei progetti di collaborazione anglo-francese per analoghi razzi sonda. Mr. Freeth ha annunciato che l'Inghilterra ha in programma di mettere in orbita anche dei satelliti con mimiti di fabbricazione americana.

Per la ricerca scientifica e tecnologica la Gran Bretagna spende ogni anno 400 milioni di sterline, pari a 680 miliardi di lire, che rappresentano il 2,4% delle entrate del bilancio dello Stato.

Colto da sonnolenza sbanda e si scontra

Una « 1100 » di vernice tipo ed un « Leoncino » si sono scontrati frontalmente alle 6 di stamane sulla pianura di un cavalcavia dell'autostrada. Il primo che si incontra lasciando nettimo verso Brandizzo. Sulla vettura, guidata dal ventiduenne Nello Chierogato, viaggiavano cinque persone che rientravano a Torino dopo aver trascorso alcuni giorni nel Veneto. Il viaggio era stato interrotto da un breve riposo presso Milano e le partenza era avvenuta assai presto. Giunto quasi al termine del viaggio il Chierogato deve essere stato preso da un colpo di sonno che gli ha fatto perdere per un attimo il controllo.

La macchina ha sbandato e sinistra portandosi sulla mezzeria del Leoncino il cui guidatore, Silvio Leggia, da Borgo d'Ale, l'ha scorta, a causa della rampa, solo all'ultimo momento. Non è stato possibile evitare l'urto frontale ma la limitata velocità dei due veicoli e le frenate dell'ultimo istante ne hanno ridotto la conseguenze. Due dei passeggeri della « 1100 », e il guidatore del camion sono rimasti illesi. L'automobilista, la 55enne Gina Fusolin, di 17 anni ed il fratello della ragazza, Valentino, di 12 anni, sono stati medicati al Martini e giudicati guaribili in 10 giorni.

Misterioso episodio alla barriera di Milano

Trovato all'una di notte ferito da tre coltellate

La vittima è un pensionato di 59 anni - Probabilmente è stato aggredito in una rissa fra ubriachi - Le sue condizioni non permettono ancora di interrogarlo

All'ospedale Maria Adelaide è stato portato questa notte poco dopo l'una il pensionato Giacomo Bosco, di 59 anni, da Pancalieri, abitante in via della Basilica 5; era stato ferito con tre coltellate rispettivamente alla coscia destra, all'inguine ed al torace, nella regione cardiaca.

Lo sventurato, che versa in condizioni assai gravi, non era in condizioni di essere interrogato, nè le indagini, condotte dal maresciallo Ciuffardi del commissariato di Borgo Dora, hanno finora a questo momento potuto appurare molti particolari. Sembra tuttavia che il Bosco sia stato aggredito durante una rissa fra ubriachi.

Alcune persone hanno saputo di avere scorto il pensionato, verso la mezzanotte, bighellonare in corso Giulio Cesare e poi attraversare discorrendo con uno sconosciuto, di chiara origine meridionale. I due si allontanarono assieme verso via La Salle e poco dopo vennero scorti in piazza Don Albera.

Il ferimento avvenne proprio in quest'ultima località. Verso l'una alcuni passanti scorgevano il povero pensionato disteso al suolo, che si comprimeva il ventre e gemeva dolorosamente. Tentavano di sollevarlo e si accorgevano con orrore che perdeva sangue da tre ferite. Una autoambulanza della Croce Rossa lo portava subito all'ospedale Maria Adelaide, dove, come abbiamo detto, è ricoverato.

Mentre si attende che la vittima sia in grado di raccontare cosa gli è capitato, le indagini sono rivolte per il momento a rintracciare la persona che fu vista allontanarsi con lui. Sembra che questi sia un venditore ambulante di prodotti ortottici dalla zona, che già altre volte ha avuto a che fare con la polizia per essersi trovato implicato in risse per ubriachezza.

Purtroppo nei dintorni tutti lo conoscono soltanto di nome e nessuno sa dire con esattezza di più sul suddetto. Anche da parte del Bosco è probabile che non si abbiano che indicazioni molto vaghe e sul riguardo, poichè è probabile che egli abbia incontrato per caso l'uomo che lo ferì e non possa quindi fornire alcun elemento atto ad identificarlo.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +25,2
MINIMA +15,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +18,5; ore 8: +17; pressione 720; umid. 64%. Cielo poco nuvoloso. - Previsioni: tempo senza notevoli varias. Temperatura a Cuneo: max. +26,1; min. +11,4; ore 8: +19,1

Stamane, durante l'opera di scandaglio dei vigili del fuoco

Il Po ha reso la salma del ragazzo

Aveva sul volto la maschera subacquea - Non morì annegato ma vittima di una congestione - Scomparve mentre i genitori riposavano in un boschetto

Il fratello di Michele Di Nicola mostra la maschera

Il cadavere dell'undicenne Michele Di Nicola, scomparso nel Po il giorno di Ferragosto, è stato trovato stamane dai vigili del fuoco. Era sott'acqua, poco lontano dal punto in cui presumibilmente erano nel fiume. I vigili lo stavano cercando a lungo anche ieri, impiegando pure un sommozzatore, ma senza risultato e nei genitori era rimasto un solo filo di speranza: poichè nessuno fra i bagnanti che affollavano quel tratto del Po s'era accorto di nulla, mancava la prova sicura che il ragazzo fosse annegato e si poteva alimentare l'ipotesi che fosse stato rapito un malvagio.

Di questa ipotesi, invece, non erano nè carabinieri nè vigili del fuoco che stamane hanno ripreso a scandagliare il fiume. Ad un tratto uno dei loro arpioni ha agganciato un ostacolo; si sono sporti dalla barca ed hanno visto sul fondo il corpo del ragazzo: il volto si era impigliato nella maschera da subacqueo che Michele Di Nicola si era messo sul volto prima di scendere in acqua.

Da ieri assistevano angosciati alle operazioni di ricupero del cadavere il fratello Antonio di 20 anni ed un altro fratello. Tennero ad Antonio il triste compito della identificazione. Vennero avvertiti i carabinieri e chiamato un medico. Il sanitario constatava che nei polmoni del ragazzo non era entrata acqua: causa della morte non è dunque l'annegamento, ma una congestione.

Michele Di Nicola era entrato nell'acqua fredda poco dopo aver mangiato e la reazione gli aveva provocato un malore mortale; gli sono mancate le forze ed è scomparso subito nell'acqua senza avere la possibilità di invocare aiuto o senza difendersi. Così si spiega come nessuno si sia accorto di nulla.

Mentre accadeva la tragedia i genitori del ragazzo riposavano in un boschetto lontano pochi metri dal fiume. Quando ora dopo cercavano il figlio non lo trovavano traccia. Con il passare del tempo aumentava in loro ansia. Verso sera, disperati, avvertivano la polizia.

Stamane, dopo le constatazioni di legge, la salma del povero ragazzo è stata portata all'obitorio del cimitero di Mondalieri poichè il luogo dove è annodata la disgrazia, denominato « La Vallera », subito dopo la confluenza del Sangone con il Po, è nel territorio di questo Comune.

Il taccuino del lettore

◆ L'Opera e il Collegio Universitari hanno messo a concorso 175 posti di studio. Il bando è visibile presso l'Ateneo di Torino.

◆ Alle « Ferriti » e alle « Farmitalia » l'agitazione sindacale è in corso da un mese. La Camera del Lavoro e il Sindacato provinciale chimici hanno diramato ieri un comunicato sulla grave situazione.

◆ La Mostra delle Orticerie anche restera aperta per tutto il mese di agosto.

◆ L'Ufficio del Turismo spagnolo comunica che per l'entrata in Spagna i turisti debbono sempre esser provvisti del regolare passaporto; non è necessario alcun visto.

◆ Il Congresso annuale dei geometri, nel quadro delle manifestazioni collaterali a « Italia '61 », si terrà a Torino dal 1° al 6 settembre prossimo.

◆ L'A.T.M. rende noto che sono in vendita (esercizi settimanali per due e quattro corse giornaliere cumulative fra le linee 3 e 9 e le linee 13 e 15 abarr.

◆ Il Festival nazionale della canzone italiana e regionale si terrà a Torino in settembre; sono state prescelte 24 canzoni.

◆ Il Congresso degli Assistenti piemontesi avrà luogo a Torino dal 20 al 21 agosto.

◆ I Corsi per aspiranti Segretari comunali e istituito in Roma per l'anno accademico 1961-62. Avrà inizio in ottobre. Rivolgersi alla Prefettura, Ufficio Segretari Comunali.

◆ Oggi, giovedì 17 agosto, è il 229° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 5,01 e tramonta alle 19,08. E' la festa di S. Rinaldo.

OGGI GRANDE «PRIMA» AL REPOSI

LA STORIA DI UN PLOTONE MALEDETTO, IL RACCONTO TRAGICO DEGLI ULTIMI DUE GIORNI DI GUERRA IN COREA HANNO ELETTRIZZATO IL PUBBLICO ED ENTUSIASMATO LA CRITICA AL FESTIVAL DI CANNES 1961.
UN EROE DI GUERRA
· WAR HERO ·
TONY RUSSEL | BARBARA BARRON | JUDY DAN

ASTOR: IMMINENTE

SABOTAGGIO

DOMANI L'IDEAL
Inizia la nuova stagione con l'ultimo capolavoro di
JEFF CHANDLER

I QUATTRO DISPERATI
E' un grande western che collocherete fra i migliori

DOMANI AL CRISTALLO
Un film americano di rara e sconcertante drammaticità

LOLA ALBRIGHT
VENTO FREDDO D'AGOSTO

MUSEO DEL CINEMA
TORINO - PALAZZO CHIABLESE
Da oggi alle 17,15 e 21,15
RASSEGNA DI FILM SUL RISORGIMENTO
ERAN TRECENTO
di GIAN PAOLO CALLEGARI
con Romano Brazzi, Franca Marzi, Myriam Bru, Peter Trent. (Italia, 1952, minuti 105)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Turati 10 - 611-024

Spiccioli

«Anjoni Mehta, la capotazione, racconta che nelle ferrovie (indiane) lavorano numerosissime donne e solo da quando ci lavorano le donne vengono rispettati i cartelli che lei chiese il ministero di appendere in ogni scompartimento: «*Per favore non sputate addosso al vostro vicino. - Per favore, non vi togliete le scarpe se non vi siete lavati i piedi da un giorno. - Per favore, non mangiate aglio, se il fiorentino è chiuso. Per favore, non fate pipì per terra*» (Oriana Fallaci: *Il sesso inutile*. Ed. Rizzoli).

* *

Un pazzo tranquillo, passeggiando nel cortile del manicomio, allunga il braccio ogni qualvolta deve superare qualcuno o qualche cosa. Gli domandano perché, ed egli risponde:

— Questo braccio è tutto quello che mi rimane della mia automobile...

* *

«Adamo ed Eva, versione internazionale, stanno per nascere sul pianeta Venere. Così, per lo meno, suppone l'astronomo sovietico Barabachov, dopo avere osservato che le condizioni climatiche attuali di quel pianeta sono identiche a quelle della terra quando vi comparve il primo uomo. *Tutte le nostre felicitazioni ed i nostri auguri alla giovane coppia*» (*Nais et Blanc*, Parigi).

* *

Racconta Charlie Chaplin (Charlot): «Una volta, tanti anni fa, a New York, io presi la ferrovia sotterranea. Tornato a casa, scoprii con stupore un orologio d'oro nella tasca del mio soprabito. Di chi poteva essere? Rinunciando a capire, lo portai al commissariato di polizia come un oggetto trovato. L'indomani, questa lettera mi diede la chiave del mistero: "Caro signor Chaplin, io sono un borsaiolo di professione. Ieri ero vicino a voi ed avevo appena rubato un orologio d'oro a un grosso buzzurro che, naturalmente, non si era accorto di nulla. Siccome io sono uno dei vostri più ferventi ammiratori, ho fatto rivolare questo gingillo nella vostra tasca". Un anno e un giorno dopo, il commissario di polizia mi restituì l'orologio che nessuno aveva reclamato. Io raccontai questa storia a un giornalista che si affrettò a pubblicarla. Così, di lì a due giorni, io ricevetti quest'altra lettera: "Caro signor Chaplin, apprendo ora che voi avete il possesso di un orologio d'oro che mi aveva sottratto un borsaiolo. Io vi prego di conservarlo, perché non sono soltanto i borsaioli ad ammirarvi. Per dimostrarvi che le persone oneste vi amano ancora più dei ladri io vi spedirò ora la catena d'oro che il borsaiolo non era riuscito a rubare».

* *

Giorgio Feydeau (1864-1921), pur se autore di 39 commedie e, per lo più riuscitissime, era estremamente pigro. Un giorno, egli si trovava al caffè con un amico, seduti entrambi a un tavolinetto esterno, quando alle spalle di lui passò una donna di straordinaria bellezza.

— Voltati — gli disse l'amico — e guarda quella donna. Se ne vedono raramente di così belle...

Piuttosto che compiere la piccola fatica di voltarsi, Feydeau rispose:

— No. Raccontamela...

* *

Notizia di moda femminile per quest'anno: «Il petto è stretto, piatto, rettangolare, raramente visibile prima di sera».

* *

Piccole cose *assolutamente inutili* a sapere. *** In Dalmazia Enea è un nome femminile. *** Victor Hugo in *Ray Blas* parla dell'Africa nera come di un paese dove «l'uomo è il topo della tigre». Ma la tigre non c'è mai stata in Africa. *** Ava Gardner non riesce a dimenticare Frank Sinatra. *** Il *crataegus oxiacantha* (da *krates*, forza) non è altro che il *biancospino* visto dall'alta botanica *** Il carciofo, già conosciuto da Plinio, arrivò a Venezia nel 1473 come una curiosa novità.

* *

Il consiglio di amministrazione di un'opera pia è molto imbarazzato da un lascito di molti milioni di lire che non sa se accettare o respingere. Motivo: essi provengono da una donna che, per tutta la sua gioventù, ha fatto soltanto il mestiere di donna.

— Evidentemente — dice un consigliere — noi non possiamo prendere denaro di questa specie.

— Purtroppo — sospira un altro — non lo possiamo.

— Ma sì — dice con benarietà il presidente — prendiamolo pure. Infine è tutto denaro nostro...

* *

Visitando ad Arles (Francia) il locale «Museo Lapidario», Pablo Picasso si fermò di fronte a un bassorilievo di non facile comprensione e domandò al custode che cosa significava quella roba. Egli rispose:

— E' un antico Picasso... Il Picasso dell'epoca... Anche allora c'erano dei cretini che amavano queste sciocchezze...

— E voi conoscete Picasso?

— Oh sì, poveretto, è morto da tanto tempo...

Alcuni giorni dopo il custode del «Museo Lapidario» riceveva in omaggio il volume «Picasso e la sua pittura» con la seguente dedica: «Al custode del Museo Lapidario, il cui giudizio mi ha reso più morto che vivo. — Picasso».

* *

Piccola storia antica. Il 18 maggio del 1408 Guglielmo di Tignoville, fa impiccare due studenti universitari, riconosciuti colpevoli di furto e omicidio, sulla pubblica via. Ne derivò un pandemonio, perché gli studenti universitari avevano allora il privilegio di essere giudicati dal proprio corpo universitario. Si chiusero le scuole in segno di protesta. Il podestà è dimesso ed è condannato a baciare sulla bocca i due cadaveri, a mezzo il dal patibolo con le proprie mani e ad accompagnarli alla sepoltura recitando preghiere in suffragio delle loro anime.

* *

Polizia d'humour. — Detto a proposito di una donna facile: — Potrebbero metterla sulla cima del monte Bianco e sarebbe ancora accessibile. *** — E' inutile salire un versante in bicicletta, quando basterebbe girare il manubrio per discenderlo. *** — In una commedia di Duvernois: «Mia moglie, io la paragono a un'invenzione francese: sono io che l'ho trovata, sono gli altri che ne approfittano. *** Diceva Leopoldo II, re del Belgio: «La musica è il più costoso dei rumori». E non era ancora del tutto un rumore. *** «Egli non aveva nessuno di quegli slanci delicati che, nella natura amano tutto: le grandi cose per la loro bellezza, le piccole per la loro dolcezza. Non era tuttavia né un uomo cattivo né un imbecille. Era soltanto una di quelle anime che hanno l'orecchio duro» (*Victor Hugo*).

Antonio Antonucci

NUOVE PROFESSIONI FEMMINILI

L'INFERMIERA

Un mestiere antichissimo: le prime donne che si accostarono ai feriti furono le mogli, le madri, le sorelle dei guerrieri - Un angelo: Florence Nightingale - Le Figlie della carità di S. Vincenzo de' Paoli - Le doti indispensabili per le moderne infermiere, preziose collaboratrici dei chirurghi

Da sempre l'hanno perfezionata e raffinata, la vecchia professione d'infermiera è diventata nuova. Ma era poi proprio una professione, una volta? Tutte le donne, anche nei tempi più lontani, sapevano curare i loro guerrieri, fasciare le loro ferite, calmare le loro agitazioni. L'uomo combatteva per difendere la sua donna, i suoi figli, la sua casa; la donna lo ricompensava curandolo, nelle sue sofferenze e assistendolo. Certe vecchie esperte in erbe medicinali andavano su per le montagne a cercarle (la gente le chiamava streghe) e le donne sapevano somministrarle. Anche allora c'era chi vi era portato e chi no; quello che aveva le mani leggere meglio riusciva a capacizzare l'altra che la aveva dure pesanti e maldestre; quella che sapeva di istinto accomodare le coperte e rendere il giaciglio confortevole, e l'incapace; quella che era tutta pietà e amore davanti a un corpo straziato, divorato dal male, e quella che aveva orrore del sangue e delle piaghe e non poteva superare quell'orrore e il disgusto dei fetori emananti da un corpo umano in putrefazione. Donne che maneggiavano il corpo di un uomo, magari di un vecchio, come quello di un bambino, al solo scopo di lenire le sue sofferenze, e altre che non potevano prendere confidenza con quella carne malata e nessun conto...

La occasione, caso quel che ci voleva allora come adesso, la disposizione dell'anima e del corpo per una data occupazione, per una, diciamo, missione, che questo è proprio il caso di dirlo...

Per risalire nei secoli fino a quelle che cominciarono ad essere, non le infermiere diplomate, non le professioniste, ma le volontarie della caritatevole assistenza ai malati, bisogna risalire al Seicento, fino a quel Santo che rassomigliava al nostro Cottolengo, un altro anche lui della carità. Si chiamò San Vincenzo de' Paoli, Monsieur Vincent come la chiamavano confidenzialmente il re Enrico IV, la regina Anna, l'altra, quella ripudiata, la regina Margot, e tutti i grandi della Corte di Francia. Questo umile e dolce prete, che nato da poveri contadini era diventato confidente, confessore e consigliere dei potenti, consigliava i ricchi a fondare ospedali: la regina Margot fondò quello dei Fatebenefratelli.

Ospedali da rabbrividire

Ma a leggere la descrizione di quegli ospedali c'è da rabbrividire, e fu certo da allora che si tramandò la paura della povera gente ad entrare negli ospedali. I malati erano tanti e i letti pochi, avveniva che ci fossero tre malati nello stesso letto e che un quarto aspettasse sdraiato sul pavimento che uno di quei tre andasse all'altro mondo per prendere subito il suo posto. Ma quel che mancava soprattutto erano le persone addette ai servizi. C'erano degli inservienti, uomini e donne, che erano dei veri reietti della società, sciagurati che passavano la vita a ubriacarsi per aver la forza di sopportare l'odore della sporcizia e delle malattie, così forte da far svenire le persone sensibili. Erano una specie di monatti come quelli che abbiamo conosciuto nei Promessi sposi durante la peste. Ma Monsieur Vincent, il piccolo prete amico delle regine, non si scoraggiava. Aveva il dono dell'eloquenza, sapeva persuadere tutti, i poveri come i ricchi, col suo parlare umile semplice e dolce, con quella chiacchierata alla buona, piena di sguardi e di sorrisi affettuosi.

E tante povere ragazze come certe fiere damigelle, accettavano con entusiasmo di curare gli infermi e molte di esse entrarono addirittura nell'ordine da lui fondato delle Figlie della Carità, quelle suore che ancora adesso possiamo ammirare nel loro vestito scuro con il bianco cappello dalle grandi ali che sembrano ali di angelo. Sono le figlie di Monsieur Vincent, il piccolo grande santo della carità che si aggirava la notte a cercare i neonati abbandonati e li raccoglieva, veri piccoli fiori di vita, e li trovava in salvo, sotto il suo mantello.

Non bisogna però credere che nell'Ottocento gli ospedali fossero poi molto migliorati, un po' meno sinistri erano certo, ma sempre sporchi, privi di servizi igienici e scarsissimi di personale sanitario. Lotte straordinarie per migliorare quelle condizioni la leggendaria Florence Nightingale «la Signora della lampada» come fu soprannominata, un'infermiera del tutto speciale, appartenente a una ricca famiglia, con una vocazione di organizzatrice di prim'ordine, che intraprese, con un'energia più che rara, la lotta senza quartiere contro il sudiciume degli ospedali e l'ignoranza degli infermieri. Durante il tempo del colera scoppiato a Londra nel 1854, e, dopo, soprattutto nella guerra di Crimea, che mise l'Inghilterra e la Francia contro la Russia, rifulsero le sue qualità eccezionali. Nell'ospedale militare di Scutari dovette lottare contro difficoltà che parevano insuperabili, la disinfezione era un segno di vilipendio e sali regnavano sovrani il sudiciume e l'abbandono. Fu forse allora che i miseri feriti, vedendo Florence errare instancabile di notte, con un lume in mano, da un giaciglio all'altro per aiutare quei disgraziati di cui nessuno s'occupava, cominciarono a chiamarla la Signora della lampada. Quando tornò in Inghilterra era famosa e idolatrata. Fu certo per la sua opera energica e intelligente che dopo di lei le infermiere non furono più semplici serventi, ma donne di qualche studio, in attesa di tempi come il nostro, in cui l'infermiera diplomata esercita una vera e propria professione.

Quanto alla Croce Rossa ebbe in Italia il suo primo precursore ed apostolo. Nel 1848 il signor Ferdinando Palasciano da Capua, medico chirurgo militare nell'esercito borbonico, uomo di gran cuore e di acuta intelligenza, affermò, per primo, la necessità e reclamò per sé il diritto di curare anche i nemici feriti, che, in quanto feriti, non dovevano più considerarsi nemici. Per queste sue idee apertamente professate il dott. Palasciano fu perseguitato e perfino imprigionato. Egli dopo la liberazione del regno delle Due Sicilie, nel 1861, giusto cent'anni fa, all'Accademia Pontaniana di Napoli, il Palasciano espose le sue idee formulando il voto che le potenze belligeranti, nella dichiarazione di guerra, riconoscessero reciprocamente il principio della neutralità dei combattenti feriti o infermi, per tutto il tempo che erano in cura e che adottassero rispettivamente l'aumento illimitato del personale sanitario durante tutto il tempo della guerra. L'Accademia deliberò di trasmettere il voto ai regnanti, ai potenti. Il re d'Italia Vittorio Emanuele II, e l'imperatore dei francesi Napoleone III, aderirono convinti...

Un seme fecondo

E questo fu il seme, fu il principio. Ora tutti sanno che cos'è l'istituzione della Croce Rossa e come funziona. Tutti sanno che cosa fecero le crocerossine fra cui vi erano regine e principesse reali, durante le grandi e le meno grandi guerre di questo nostro secolo e come giovani donne, molte delle quali abituate a tutti gli agi, si adattarono a mille sacrifici, a ininterrotte fatiche, come ingaggiarono una lotta talvolta disperata contro i mali che torturavano i poveri feriti affidati alle loro cure, come cercarono non solo di risanare il loro povero corpo sofferente, torturato, spesso mutilato, talvolta condannato, ma di alleviare le loro pene morali. Quanti di quei poveri figli di mamma, di quei soldatini sperduti come fanciulli lontani da casa, condotti verso la morte da un destino che non capivano, da non troppo più grandi di loro, quanti di quei giovani eroi caduti, ben consapevoli questi del grande sacrificio compiuto, ma tutti doloranti per la famiglia lontana, per gli affetti perduti, per la giovinezza stroncata, quanti trovarono nella crocerossina la confortatrice, la mano che scriveva a casa parole di affetto, di speranza o di rassegnato addio, il cuore fraterno che trovava le parole giuste per confortarli ed aiutarli nei travagli più dolorosi a trovare la pace, l'angelo fra le cui braccia era meno doloroso morire...

Ora non è più tempo di infermiere dotate di soli istinti o di capacità spontanee, di sola vocazione, insomma. La vocazione sola non basta più per fare la professione dell'infermiera. Oh vogliono gli studi e non sono studi superficiali, ci vuole la pratica in ospedale, come per i medici l'esperienza. La stanza sono sbo, fin dal tempo di San Vincenzo de' Paoli, furono le infermiere per eccellenza, sia per l'assistenza materiale, come per quella spirituale, devono adesso essere munite di diploma, molte di esse sono addirittura laureate in medicina.

Spettacolo di sofferenza

Ma anche a «Sorelle» cui sono giustamente chiamate dai malati e dai medici le quore capitalizzi, chi fa la professione dell'infermiera deve prepararsi a un'esistenza, per certi lati interessante, ma d'altro canto dura per gli orari e la disciplina severa. E non basta conoscere orari e disciplina, per fare una buona infermiera. C'è lo spettacolo continuo di una umanità provata, il mistero della sofferenza e della morte da affrontare e la vicinanza dei medici e della loro crudele e incessante lotta per lenire le sofferenze e salvare la esistenze. E' una vita di emozioni, di sorprese, non sempre belle, di responsabilità pesanti, una vita che domanda nervi saldi e cuore forte. Né serve al cuore davanti cedere. Prendete ad esempio l'infermiera più importante, quella che assiste il chirurgo nelle operazioni e dirige il lavoro delle compagne. Con un camice addosso come quello dei medici, la mascherina sul viso, il turbante di garza in testa, l'infermiera deve conoscere un aspetto misterioso e augusto, quasi da sacerdotessa. I movimenti cui quali alla porge al chirurgo gli strumenti necessari sono rapidissimi precisi perfetti, sembrano formare una sinfonia.

Per qualcuno ella può sembrare un automa, ma se i suoi nervi sono fulminei sono anche infallibili. Le sue mani senza un attimo di pausa sono rapide, sicure, sembrano dotate di un'intelligenza propria... La sua mente e il suo cuore partecipano della tensione che è in tutti intorno a lei. E' una battaglia che si combatte, una battaglia a cui lei prende parte, perché se fuorase un movimento falso potrebbe essere la sconfitta, la catastrofe per tutti. Ma di questa tensione ella non deve dare segno, deve restare del tutto impassibile fino alla fine. E quando la battaglia è vinta, un senso segreto di trionfo la compensa della fatica e della pena.

Simili infermiere sono vere collaboratrici dei medici e sono tenute in conto, come aiuti preziosissimi. Si capisce che in prospettiva di simili vittorie attiri molte giovani che pensano di avere la vocazione dell'infermiera. Ci pensino. Pesino il pro e il contro, guardino la medaglia dal diritto e dal rovescio e se non sono crudite, ma attirate dai sacrifici, le fatiche e i momenti difficili e tristi di questa professione nobilissima e quasi eroica se esercitata con coscienza, serietà fortezza d'animo e scrupolo, si decidano ad arruolarsi, ed entrino a far parte di questo esercito di benefattrici dell'umanità sofferente.

Carola Prosperi

Un infarto cardiaco stronca il vicario di Nizza Monferrato

Nizza Monf., giov. sera.

E' improvvisamente deceduto il vicario foraneo dott. don Franco Buffa, parroco della parrocchia di San Giovanni della nostra città. Il sacerdote, mentre si trovava in visita alla famiglia, residente a Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia), veniva colpito da infarto cardiaco rimanendo fulminato. Aveva 66 anni e da vent'anni era parroco a Nizza.

Di fronte allo sbarramento, una autopompa di Berlino Est cerca di allontanare con potenti getti d'acqua giovani berlinesi «orientali» che s'erano raccolti in prossimità della linea di demarcazione tra i due settori. (Telef.)

Berlino Est trasformata in un immenso campo di concentramento dai soldati e dalla polizia di Pankow

Dopo avere steso reticolati lungo tutta la linea di demarcazione fra i due settori di Berlino, soldati e poliziotti di Pankow stanno erigendo mura con giganteschi blocchi di cemento per impedire definitivamente la fuga verso Berlino Ovest. Tutta Berlino Est sta assumendo l'aspetto d'un enorme campo di concentramento sotto gli occhi angosciati di due milioni e trecentomila berlinesi «occidentali». Si costruiscono inoltre torrette di osservazione e da ora in poi le guardie di Ulbricht hanno avuto ordine di aprire il fuoco anche per il più piccolo movimento sospetto

Dall'alto di un ponte che si trova nelle vicinanze della linea di confine dei due settori berlinesi, guardie comuniste sorvegliano un tratto di un canale per prevenire eventuali fughe verso ovest. (Telef. a «Stampa Sera»)

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO per l'attuazione dei suoi programmi di attività e in previsione delle future esigenze della nuova Sede di piazza San Carlo, bandisce un nuovo

CONCORSO

pubblico, per esami, per l'assunzione di impiegati nel grado iniziale del ruolo ordinario.

★

Il concorso offre la possibilità di un notevole assorbimento di giovani di primo impiego che intendano intraprendere la carriera bancaria.

Il precedente concorso, indetto nel 1960, ha consentito l'assunzione di oltre TRECENTO impiegati per la copertura di nuovi posti di lavoro.

★

Il Bando di concorso è consultabile presso la Sede Centrale e le 165 filiali dell'Istituto situate in Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e in Roma.

Termine di presentazione delle domande: 31 Agosto 1961

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATO NEL 1563

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

La salute

Quando dormire è difficile

I sedativi sono preziosi per tutte quelle persone che, a causa di dolori fisici, stati d'ansietà o semplicemente tensione nervosa, non riescono a prendere sonno. L'obiezione che i medici sollevano contro l'uso continuato di questi farmaci è che essi, col tempo, producono l'assuefazione. Chi si ha fatto l'abitudine non riesce più a prendere sonno se non ha ingerito la dose solita di sedativo. Qualcuno, addirittura, non può più fare a meno d'immettere nel proprio organismo la dose abituale, ogni sera, indipendentemente dall'avere sonno oppure no.

Certo, esistono ora nuovi preparati, da cui sono esclusi i barbiturici, che rendono meno seri gli inconvenienti lamentati. Tuttavia, ci sono molte cose che chi soffre d'insonnia può fare, senza ricorrere ai sedativi. Anzitutto la pratica del rilassamento volontario dei muscoli. Esistono parecchi libri su quest'argomento. Si tratta però di esercizi che richiedono, prima di dar l'effetto voluto, tempo e forza di volontà.

Altri metodi più semplici per diminuire la tensione e favorire il rilassamento sono ripresi da certe consuetudini radicate nella vita infantile. I piccoli non vogliono mai andare a letto alla sera e sovente i genitori sono costretti a raccontar loro delle favole per indurli a dormire. Questa esperienza può servire agli adulti i quali dalla lettura di un libro o dalla soluzione di qualche gioco di parole incrociate possono ottenere la necessaria distensione. Qualcuno trova che un bicchiere di latte sorbito poco prima d'andare a letto favorisce il sonno. C'è chi trova il rilassamento ripassando mentalmente tutte le operazioni che ritiene di dover compiere prima di coricarsi: «La porta è sbarrata, la chiavetta del gas sono chiuse, la sveglia è carica, il gatto è stato messo fuori, il bicchier d'acqua è sul comodino...».

Altre utili pratiche rituali: fantasticare su idee piacevoli; fare, come si suol dire, castelli in aria; immaginare come si trascorrerebbero delle vacanze a Capri o sulla Costa Azzurra... Negli Stati Uniti era molto popolare, nel passato, un gioco mentale che consisteva nell'immaginare di vedere delle pecore saltare una staccionata ad una ad una, contandole mentalmente. Taluni, invece trovano che non c'è nulla di meglio d'un bagno caldo per far venire il sonno.

Come si vede, si tratta soprattutto di distogliere il pensiero dai fatti della nostra vita quotidiana. La distensione che ne deriva basta sovente ad apportare il benefico sonno.

Gettiamole via...

«E' pericoloso — chiede una lettrice — ingerire certe prese medicinali che sono rimaste per anni nella loro bottiglietta, in fondo all'armadietto farmaceutico di casa? Sì, è molto rischioso, anche se esse contengono sostanze chimiche che non si alterano col tempo. Molti prodotti farmaceutici recano la data di fabbricazione e quella di scadenza. Quando quest'ultima data è trascorsa, è meglio gettar via tutto.

Naso rosso

Un giovane lettore scrive: «Ho 25 anni e da qualche tempo osservo che dopo i pasti il mio naso diventa rosso. Può dipendere dai cibi troppo conditi?». Sì, soprattutto se siete affetto da una forma iniziale d'acne rosacea. In questa condizioni, taluni parti del viso diventano arrossate dopo aver consumato certi cibi, o aver bevuto bevande alcooliche o calde. Anche il caldo, il freddo e le emozioni possono causare questo inconveniente.

La moda

Un insieme di fine estate

L'estate, di solito, presenta nella sua seconda parte dei capricci improvvisi di temperatura. E' dunque necessario far fronte a situazioni di questo genere, adeguando il proprio guardaroba. Le donne che trascorrono la villeggiatura in località montane e quelle che amano le gite su macchine scoperte lanciate a forte velocità faranno bene ad accogliere i suggerimenti di Vera Maxwell, la celebre stilista di moda americana. Essa propone un insieme di mantello e vestito di cotone pesante il quale permette d'affrontare le bizzarrie del tempo e l'ebbrezza un po' pericolosa della velocità.

L'insieme che qui viene suggerito fa spicco per l'effetto armonico ed elegante dei contrasti. Mantello e vestito saranno confezionati con tessuti diversi e saranno contrastanti anche nella silhouette: ampissimo il mantello, quasi aderente il vestito.

Questa nuova formula è applicata, con bell'effetto, nel modello che qui viene raffigurato. Il mantello, realizzato con tessuto a strisce incrociate bianco e nero, è di cotone pesante, senza colletto, con maniche corte ed ampie. Il vestito è di lino bianco, con scollatura a barchetta, maniche cortissime e cintura alla vita. Lungo tutti gli orli un bordo nero.

E' ovvio che i due capi, avendo una loro individualità ma rispettando la formula di cui abbiamo parlato, possono consentire altre combinazioni se il vostro guardaroba è abbastanza fornito. Le molteplici combinazioni daranno un'eleganza sempre nuova al vostro abbigliamento e, in ogni caso, una buona protezione contro il fresco della sera nelle ultime settimane d'estate.

La bellezza

Il problema della carnagione

Nessuna donna, ormai, dovrebbe più aver motivo di lamentare che la sua pelle è arida. L'industria dei cosmetici produce attualmente creme e lozioni che combattono efficacemente gli effetti del troppo sole, del troppo vento e dei troppi... compleanni. Il segreto di una carnagione fresca è l'umidità. Per combattere la disidratazione della pelle, abbiate cura, ogni sera, di detergere il volto con acqua fresca e sapone neutro. Applicate quindi una morbida crema per la notte. Taluni esperti suggeriscono, nei casi più critici, di mettere da parte anche acqua e sapone, sostituendo ad essi un buon latte detergente.

Ricordate che l'epidermide è particolarmente delicata intorno agli occhi. Dedicate una cura attenta a questa parte del vostro viso: evitate, nell'applicazione dei cosmetici, ogni sfregamento dell'epidermide in questo settore. Spandete la crema intorno agli occhi unicamente con leggere percussioni dei polpastrelli.

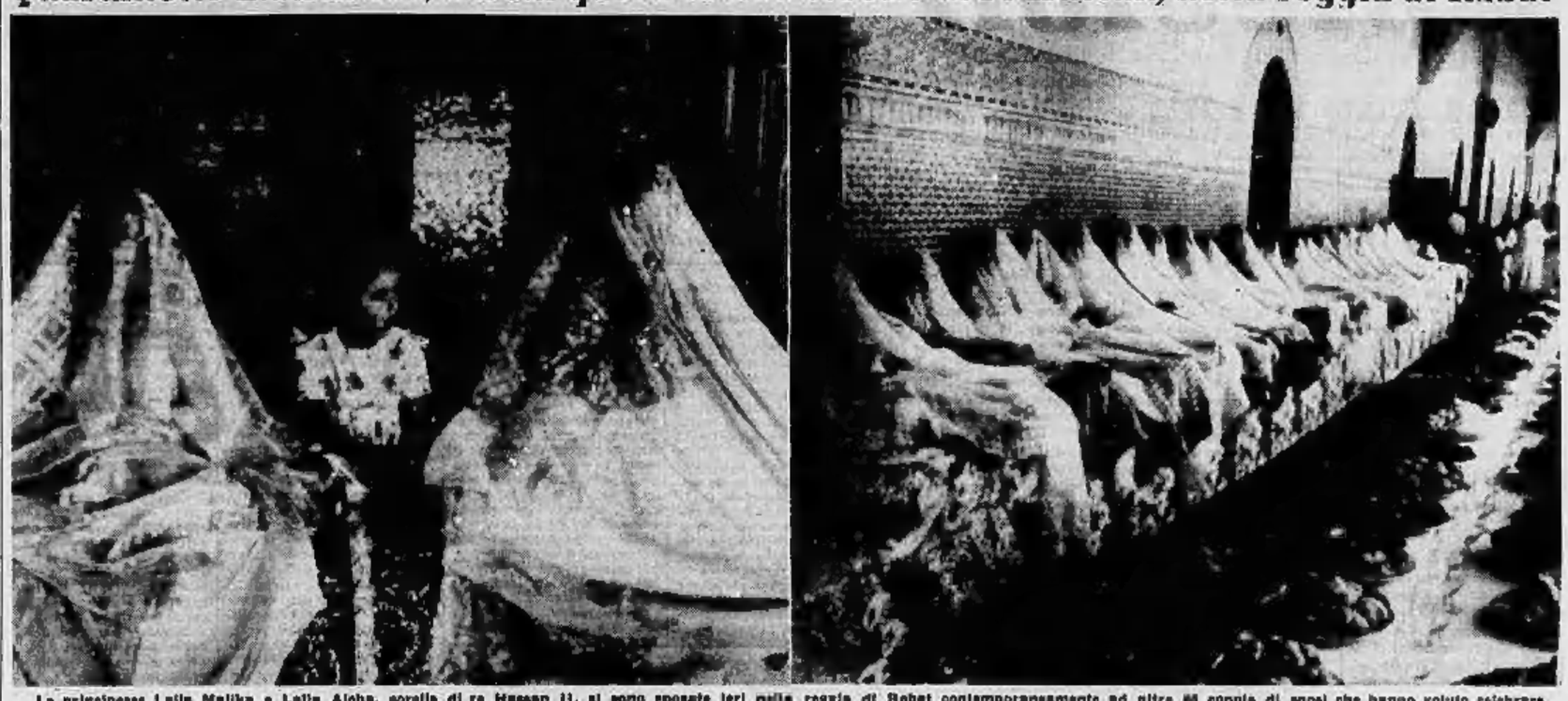
Naturalmente, la pelle va curata anche durante il giorno. La donna la cui epidermide tende ad inaridirsi dovrà in questa stagione un'accessiva esposizione ai raggi del sole. Se proprio ci tiene ad una marcata abbronzatura, ricorra alle apposite lozioni. Un effetto disastroso sulla pelle è quello del vento in una giornata soleggiata. In queste circostanze è ancor più necessario fare uso di una lozione protettiva.

Particolarmente adatte sono quelle lozioni che si possono applicare prima del fondotinta del trucco. Esse tengono la pelle umida per tutta la giornata. O, nella peggiore delle ipotesi, impediscono una più grave disidratazione.

La pratica vi mostrerà come il fondotinta si applichi più agevolmente e con migliore effetto sulla pelle arida che è stata coperta con un velo d'umidità.

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

Quarantotto matrimoni, fra cui quelli di due sorelle di re Hassan, nella reggia di Rabat



Le principesse Lalla Malika e Lalla Aicha, sorelle di re Hassan II, si sono sposate ieri nella reggia di Rabat contemporaneamente ad altre 46 coppie di sposi che hanno voluto celebrare le loro nozze nello stesso giorno. A sinistra, tra le due principesse, è la sorellina Amina. A destra, le giovani spose attendono di togliersi il velo per avvicinarsi alla tavola imbandita (Tel.)

A Parigi ognuno si difende dai furti come può

Un ladro penetra in un villino ed è colpito da una cannonata

La trovata di un italiano in ferie: aveva sistemato un cannoncino in modo che, se qualcuno avesse forzato la porta, l'arma avrebbe fatto fuoco - Il malvivente, gravemente ferito, è riuscito a fuggire

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Un giovane quasi completamente svestito si è presentato due notti fa al commissariato di polizia del quartiere periferico di Picpus. Parlava soltanto inglese e fu necessario andare in cerca di un interprete. Il giovane ha dichiarato di chiamarsi Peter Sanders, di essere studente e di avere diciotto anni. Mentre passeggiava lungo la Senna, era stato aggredito da un negro il quale gli aveva preso non soltanto il portafogli con mezzi sterlina, ma l'orologio d'oro, ma altresì i calzini e le scarpe, i calzoni e il pullover ed infine il passaporto. Rimasto scalzo e con indosso soltanto la maglietta, il poveretto aveva errato a caso senza avere il coraggio di passare per le vie frequentate e ben illuminate. Finalmente si era trovato dinanzi al commissariato di polizia ed era entrato. Tremava per il freddo (la giornata di ferragosto a Parigi è stata come una invernale).

Una ronda veniva immediatamente organizzata ma il ladro aveva avuto il tempo di eclissarsi. Si trovava tuttavia il passaporto ch'egli aveva buttato via.

Disavventure analoghe sono capitate durante la notte di ferragosto anche ad un militare americano e ad un turista austriaco. Il primo, che era venuto dalla Germania per trascorrere due giorni di licenza a Parigi, è stato aggredito su un *Boulevard* della periferia e lasciato a terra svenuto dopo essere stato naturalmente derubato: si trova tuttora all'ospedale. Il secondo usciva da un bar del Quartiere Latino, verso le quattro di notte, quando tre uomini gli si buttarono addosso e gli presero il portafogli, l'orologio, il passaporto e il biglietto ferroviario per il ritorno.

Questi tre episodi sono caratteristici ed estremi, ma non isolati. Come scrive un quotidiano, «le vie di Parigi non sono sicure». Ogni notte vengono compiuti centinaia di furti, borseggi, e parecchie aggressioni, nonostante la sorveglianza della polizia alla quale, dati gli scarsi effettivi di cui dispone, è difficile chiedere di più di quanto fa.

Data questa situazione un decoratore parigino, che si trova attualmente in Italia per le vacanze, certo Albert Sonzano, ha preferito pensare da sé a proteggere i suoi averi dai ladri che in sua assenza potevano penetrare nel suo villino di Lamorlaye, poco distante dalla capitale. Non ritenendo sufficiente mettere alle finestre dei paletti che scoppiano, avvertendo i vicini, se qualcuno vuole aprirle con la forza, egli sistemò un vero e proprio cannoncino in casa, presso la porta d'ingresso in modo che, se qualcuno la forza, l'arma spara. Poi, conformemente alla legge, affisse all'uscio di casa un cartello per avvertire che chiunque avesse voluto entrare si sarebbe trovato in un tranello.

Un ladro, però, non ha voluto tenere conto dell'avvertimento, senza dubbio non vi ha creduto e ieri notte ha tentato di forzare la porta della villetta: e mentre varcava la soglia, una violentissima detonazione svegliò l'intero quartiere. Il cannoncino aveva funzionato perfettamente e quando i gendarmi giunsero sul posto rinvennero un paio di guanti in una pozza di sangue. Il ladro però era scomparso. Si ritiene tuttavia che sia gravemente ferito e che il suo arresto sia imminente.

L. Mannucci

Cinque isole ancora quasi incontaminate

Alle silenziose Tremiti i pesci non temono l'uomo

Ma l'incanto è alla fine: il mare che le circonda sta per essere percorso dai veloci aliscafi, simboli del moderno turismo

(Nostro servizio particolare)

S. Domino, giovedì sera.

E' cominciato l'assalto alle isole Tremiti. Il piccolo gruppo di terre emerse, venti chilometri al largo della costa garganica, sta subendo l'offensiva in grande stile dei turisti. Hanno inviato i «subacquei», gli appassionati di caccia e di esplorazione sottomarina, ora sta arrivando il momento degli scopritori di bellezze italiche. Così le cinque piccole isole di fronte a Termoli stanno ottenendo il loro attimo di celebrità e registrano un afflusso sempre crescente di visitatori. Nel 1958 i turisti sono stati poco più di 800, poi il numero è andato man mano aumentando: seimila nel 1957, oltre dodicimila nel '59, quindicimila nella scorsa annata. Al termine della corrente stagione si prevede che la cifra supererà le ventimila unità.

Le isole Tremiti (Diomedee nell'antichità) hanno una storia che si perde ai confini del tempo. Sono state via via rifugio di corsari, colonia penale all'epoca romana, hanno subito l'assedio dei turchi nel primo medioevo e quindi la dominazione borbonica. Sotto il governo di Ferdinando IV, nel 1792, furono di nuovo adibite a colonia penale e poi trasformate in domicilio coatto nel 1861 dal Regno d'Italia. Nel 1926 il domicilio coatto venne abolito e sostituito con il confino di polizia che abbe termine con l'ultimo conflitto.

Delle cinque isole, due sole sono abitate: S. Nicola (che ne è il capoluogo) e S. Domino, la più vasta, rigogliosa di vegetazione e di colture. Completano l'arcipelago la Caprara (o Capperara, per l'abbondanza dei piccanti frutti che vi nascono) e due scogli, il Cretaccio e La Vecchia.

Sull'isola di San Nicola sono ben conservate le vestigia dell'«castello» e delle fortificazioni. San Nicola (che secondo gli scritti di Plinio, *Storia Naturale*, si chiamava Teutria) conserva pure un bellissimo santuario con annesso un museo artistico-storico che pare sia stato ricavato da un antico tempio di Diomede.

Su San Domino (lunga 2800 metri, larga 1700 ed alta nel punto massimo 116) si stendono dovunque stupende pinete che digradano a mare formando angoli straordinariamente suggestivi.

Le coste delle cinque isole sono banco naturale e fornitissimo per i pescatori subacquei. Facendo il periplo di San Domino, di San Nicola o della Caprara, si scoprono cantucci con visioni fiabesche. La «grotta delle viole», ad esempio, accoglie i visitatori con un'irreale fioritura di alghe color carminio cupo, che contrastano con i verdi opalescenti e gli azzurri intensi del mare.

Ogni «cala», ogni caverna, ogni «secca» delle Tremiti è rifugio di pesci. In talune insenature, pochi metri sotto il palo delle onde, la fauna marina si lascia avvicinare senza timore. Giorni fa, in una grotta posta quindici metri sotto la superficie, un esperto «sub» ha infilzato con un unico arpione, più volte reinserito nel «fucile», nove ombrine che, niente affatto impaurite, attendevano con curiosità di fare conoscenza con gli esseri umani.

Durante i recenti campionati di pesca subacquea, svoltisi appunto alle Tremiti, nella prima giornata di battute vennero portati a riva oltre 4 quintali di pesce: carnie, ombrine, dentici, saraghi, murene, cefali. La stagione alle isole Tremiti è lunga, da maggio ad ottobre. L'attrezzatura turistica sta per diventare completa con l'ultimazione — in atto — di un grandioso albergo dotato di piscina, spiaggia e scogliera privata e di una trentina di «cottages» adiacenti il corpo centrale dell'edificio.

Per raggiungere le isole Tremiti c'è un servizio giornaliero di grossi battelli (il *Pola* è addirittura una motonave) che collegano l'arcipelago con i porti di Ortona, Vasto, Termoli e Manfredonia. Entro il 1962 dovrebbe esser iniziato un servizio di aliscafi con partenza da Pescara (o da Ancona) e da Bari, in grado di compiere la traversata in meno di due ore.

Con la costruzione di attrezzature turistiche anche le Tremiti finiranno — prima o poi — per perdere la loro suggestiva, selvaggia bellezza. L'incalzare continuo, quasi frenetico, del progresso umano non potrà tuttavia cancellare del tutto le vestigia che la natura ed il tempo hanno donato nei secoli alle Tremiti. Di notte, quando tutto sarà buio e silenzio, basterà salire in barca, costeggiare il versante sud di San Domino e la dirupata scogliera di San Nicola e mettersi in ascolto. Si udranno giungere, alti sulle onde, irreali, quasi angosciati lamenti di bimbi in pianto: il grido delle «diomedee» che tornano al nido dopo un lungo volo di caccia sul mare.

Giuseppe Barletti

E' ARRIVATO IL TEMPO DEGLI INSETTI CHE PUNGONO

Se volete difendervi dalle zanzare non badate a quelle che ronzano

Sono i maschi, cui il sangue non piace - Ma mentre vi affannate a cacciarli, le femmine (che non fanno rumore) ne approfitteranno per attaccarvi - I colori chiari le attirano, la musica le eccita - Come proteggersi da api, ragni, vipere

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Circola in Francia una canzone storiella balneare. *Due canzoni, una vecchia, l'altra giovane, passeggiano su una spiaggia molto affollata. La giovane guarda avidamente la lunga teoria di nudità esposta al sole, pronta a lanciarsi sulla preda. La vecchia osserva la scena con aria di superiorità e sbotta: «Puah! bella forza. Ai miei tempi si correva almeno qualche rischio. Oggi, è solo un massacro...».*

La storiella è attualissima. è arrivata la stagione delle canzare (in Francia si calcola che, su cento persone in vacanza 85 pensano punto da questi fastidiosi insetti) e non solo delle canzare: api, cespe, ragni, tafani, in agosto non concedono respiro. Persino la mosca domestica diventa capace di mordere. Bisogna sapersene difendere: qualche accorgimento basterà a rendere la vacanza più piacevoli. I giornali francesi fanno a gara nel dare consigli, dedicando all'argomento lo spazio di solito riservato a più ponderosi problemi; e France Dimanche ed il settimanale Express invitano alla difesa, impartendo ai lettori addirittura una lezione di entomologia.

La canzare hanno abitudini curiose, che è necessario conoscere se si vuole combatterle con successo. Solo il maschio sibila volando ed attira con il suo ronzio la nostra attenzione; ma non punge. Non ama il sangue, preferisce lo zucchero dei fiori. Ma mentre con l'accompagnamento fastidioso di schiacciarlo contro una parete, la femmina, silenziosa e riservata, calerà in picchiata ad immergere il pungiglione nel collo, su un braccio, nel viso e succhierà il sangue finchè non cercheremo di cacciarla. Vive, insomma, del sacrificio spesso inconsapevole del maschio e può essere pericolosa: a volte trasmette malattie gravi, come il paludismo nei paesi molto caldi.

Per proteggersene occorre sapere innanzi tutto che certi colori attirano le canzare, altri la respingono. Vestite abiti scuri, blu e marrone e le vedrete fuggire; vestite in bianco e in giallo, e accorreranno a frotte. Curiosamente la musica sollecita il loro appetito. Se volete dormire in pace, non accendete mai la luce senza aver chiuso prima le finestre. Fate la prova con una piccola lampada, rossa o gialla, appoggiata ad un piatto nel quale avrete sciolto cinquanta grammi di formalo in acqua: attirate dalla luce, le canzare cadranno nella soluzione mortale. Anche il fumo le tiene lontane; però, appena l'aria della camera si sarà purificata, torneranno alla carica. Sempre efficace è l'espediente della nostra nonna: un piatto di cipolle e di aglio crudo tagliato a pezzi ai piedi del letto. In spiaggia, strofinatevi la pelle con un po' di essenza di melissa, il cui odore le metterà in fuga.

Se, nonostante le precauzioni, una canzara vi avrà punto, massaggiatevi con un po' di cotone imbevuto di jodio o di alcool. Ma non abbiate timori eccessivi, anche se scorgerete un gonfiore sulla pelle: in Europa raramente la canzara è pericolosa. Ben più gravi sono le punture di vespe e di vespe, insetti che inoculano, come tutti sanno, un veleno abbastanza tossico. Se il pungiglione di un'ape si limita, di solito, a procurare un dolore acuto ma passeggero, l'attacco di qualche decina di questi insetti può essere mortale: le punture di quaranta api equivalgono infatti al morso di una vipera. Anche un solo calabrone uccide, se punge al collo, in prossimità di vasi sanguigni o di fasci nervosi.

In caso di una sola puntura di vespa, o di ape, il rimedio è semplice: basta togliere il pungiglione conficcatosi nella pelle con un paio di pinzette e medicare la ferita con acqua calda salata, con aceto o con qualche goccia di ammoniaca. In breve il dolore passerà, senza rischio di complicazioni. Ma se le punture sono numerose è meglio chiamare un medico, che prescriverà degli anti-istaminici e inietterà, nei casi più gravi, del siero. In attesa, è consigliabile fare un bagno molto caldo mescolando all'acqua un infuso di tiglio.

L'insetto più temibile, per chi dovesse le vacanze in campagna o sui monti, è tuttavia la vipera. Vespe e api, zanzare e mosconi, ragni e tafani non sono quasi mai pericolosi, almeno per noi; la vipera uccide. In Francia muoiono ogni anno, avvelenati dal morso di questo serpentello si apparentano innocuo, sessanta persone, soprattutto bambini. Eppure la vipera non è aggressiva ed coraggiosa. Scoperta, la sua prima reazione è di fuggire. Assale l'uomo e morde solo quando crede di essere minacciata. Buona norma di prudenza, quando si va in giro in mezzo al verde, è di vestire stivaletti o scarpe dalla tomaia robusta. Chi ama raccogliere fiori e funghi, porterà le mani con guanti spessi.

Se si è morsicati, bisogna impedire ad ogni costo che il veleno si diffonda nell'organismo. Attendere il medico, quando si è lontani da un centro abitato, significherebbe la morte certa. Seguite quindi queste istruzioni: «fermate» il sangue con un legaccio (o un fazzoletto) a monte della ferita; cercate di far uscire il veleno incidendo la pelle e premendo i bordi della piaga con le dita o, meglio, applicando una ventosa. Ma non succhiate la ferita se non in caso di estrema urgenza: basta una piccola lesione in bocca, ed anche voi potreste essere spacciati. Il medico inietterà quindi il siero. Specie nei bambini, è importante che l'iniezione sia fatta il più presto possibile.

n. d.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime nelle ultime 24 ore comunicate dagli uffici meteorologici. (Tali temperature — com'è noto — non corrispondono a quelle più alte che normalmente si registrano nel cuore delle città).

Fenomeni astrali e previsioni zodiacali: Luna in Scorpione, congiunta a Nettuno a trigono a Venere. Cercate di mantenervi fermi nei vostri propositi, senza cambiare l'ordine delle cose. Affidatevi ai consigli di persone esperte. Quando ci sembrerà tutto fermo, invece, si avrà una marcia in avanti. La salute è buona e migliorerà ancora con frizioni e massaggi. Vita affettiva consolante e piena di tenerezza. Dimostrazioni di gratitudine.

Tipi: Vergine, Scorpione e Pesci.

Vergine - Lavoro: mantenetevi fiduciosi circa il prossimo orientamento delle questioni di interesse. Non dovete assolutamente disperare, nemmeno se qualcuna riuscirà mediocremente. Siate forti e combattivi. Collaborate coi nati del Leone, Gemelli e Pesci - *Vita affettiva:* evitate slanciare dimostrazioni di affetto. Però vi troverete in uno stato d'animo poco propenso a credere. Controllatevi e non dispensate gli slanci d'amicizia e affettivi. - *Salute:* dovrete aiutare il corpo ed evitare l'eccessiva stanchezza. Bevete qualche tonico del cuore. Massaggi a secco per tutto il corpo. Chiarirete sicuramente dei risultati benefici.

Scorpione - Lavoro: giuda al vostro spirito pratico e alle vostre capacità organizzative, raggiungerete soddisfacenti risultati finanziari. Riceverete il vostro fascino in modo miracolo. - *Vita affettiva:* cercate prova di attaccamento e di tenacia, specie nelle amicizie, ma con una persona davvero esperta di difficile accordo. Malintesi scongiurabile. Qualcuno pensa di farvi un dono. - *Salute:* possibile raffreddamento che pregiudica la circolazione linfatica con l'insorgere di reumatismi. Avrete modo di sfuggire a questo attentato della natura con la prudenza.

Pesci - Lavoro: è possibile fare un viaggio, spostarvi per questioni di lavoro. Se ciò verrà fatto, sarà un bene. Ci sarà una simpatica compagnia. Mantenetevi moderati e non uscite dai limiti delle convenzioni sociali. Troverete un vivo bisogno di agire, di partire. - *Vita affettiva:* conoscerà un periodo di serenità che culminerà in una gioia inaspettata. Ricevrete inviti e nascerà uno scambio di progetti sentimentali. Idee pratiche e temperate. - *Salute:* sarete alquanto nervosi. Curate la digestione e mantenetevi tranquilli. L'agitazione turba la gradezza delle vie digerenti.

Previsioni per l'Ariete: manovrate con cautela la amicizie. Tenete lo stomaco leggero. Badate dove mettete i piedi. Ieri: se vi sentite stanchi, non iniziate nuovi lavori. **Gemelli:** un affare importante o l'esito di un progetto sono in bilico. Urge molta previdenza. Cancro: una proposta ingannevole da scartare con diplomazia. Mai di capo e stordimento. Leone: in serata avrete ore di gioia. In mattinata butterete giù un boccone amaro. Raddoppiate le difese organiche. Bilancia: avanzerete e troverete chi vi sosterrà in una discussione. Decisione al bivio. Leggitarie: importanti novità, probabilmente in collegamento ai parenti. Ariete utile. Capricorno: sollevarete un vespaio se farete valere i vostri diritti. Meglio concludere con il tocco magico delle convenzioni. Acquario: siate pur certi che proprio chi credete indifferente vi ama e vi sta preparando grandi consolazioni.

T. Tassinari

Il motoscafo capovolto nel laghetto di Piona

Sommozzatori cercano i tre annegati nel Lario

I corpi dell'industriale milanese, del suo amico e della bambina dovrebbero giacere sul fondo, a 70 metri di profondità - Non si sa se potranno essere raggiunti - Inesplicabile la sciagura: il pilota era prudente ed il potente motore girava al minimo

Dal nostro corrispondente

Lecco, giovedì sera.

Sono ripresa questa mattina sul laghetto di Piona, la piccola insenatura formata dal lago di Como proprio al vertice settentrionale, costeggiata dalla statale n. 36, Lecco-Sondrio, le ricerche per ricuperare le salme dei tre amici annegati ieri alle 13,15 per il capovolgimento del motoscafo sul quale erano in gita. La sciagura è avvenuta davanti la villa di uno di loro, proprietario e guidatore del veloce e potente canotto, l'industriale dott. Carlo Denti, di 58 anni, nativo di Bellano (passa attualmente una quindicina di chilometri a sud di Piona, sempre sulle rive del lago) ma residente a Milano in via Mascagni 24, amministratore delegato di un'azienda che produce profilati e tubolari di acciaio.

In questa villa, di tipo holywoodiano per il suo stile, il suo giardino, il porticciolo privato e la ricchezza dell'arredamento, il dott. Denti trascorreva i mesi estivi e, durante l'anno, qualche giorno libero dal lavoro: vi portava la moglie, signora Luciana Brusotti alla quale, non avendo i coniugi nessun figlio, faceva compagnia durante le vacanze scolastiche una nipotina, pure milanese, Francesca Morini di 7 anni, figlia di una sua sorella. La piccola Francesca è stata la seconda vittima della sciagura avvenuta sul lago in circostanze e per cause rimaste ignote e portate con sé negli abissi del lago dai tre annegati.

Terza vittima è stato il proprietario di un'officina meccanica di Bellano, Antonio Proserpio, di 52 anni, amico affezionato dei Denti: egli lo aveva raggiunto una mezz'ora prima in automobile poiché avevano in programma di recarsi in macchina alla vicina Gravedona, sulla sponda occidentale del lago, per un pranzo con le famiglie ed altri parenti.

Purtroppo la sciagura, abbattutasi come folgore sull'idillico laghetto e sulla magnifica e serena villa di Piona, sorgente proprio di fronte a uno sperone collinoso sul quale c'è un notissimo chiostro quattrocentesco. Ha sconvolto questi disegni per un giorno di serena vacanza.

Le ricerche delle tre salme, dicevamo, sono state riprese stamattina ad opera dei vigili del fuoco di Bellano e dei pescatori del luogo. Si attendono da un momento all'altro anche dal sommozzatori, pur sé la profondità del lago nel punto della disgrazia è forse al di là dei limiti della capacità di discesa di questi specialisti. Si tratta infatti d'una settantina di metri. Il laghetto è lungo circa un chilometro e mezzo, largo forse un po' meno: la disgrazia è avvenuta quasi al centro, lontano circa mille metri dalla villa Denti.

La moglie del dott. Denti, i genitori della piccola Francesca ed altri parenti stavano nel giardino della villa a chiacchierare, a due passi dalla darsena privata ed aspettavano che il motoscafo rientrasse, dopo le sue evoluzioni sul laghetto, per andare a pranzo: ad un certo punto invece è sopravvenuta la tragedia, che essi non hanno potuto subito intuire pienamente nella sua gravità. Il laghetto era calmo, il motoscafo, pur avendo un motore potentissimo (75 cavalli), non procedeva a velocità elevata perché il dottor Denti, che lo guidava, era molto prudente: non correva inoltre pericoli. Tuttavia, all'improvviso, l'imbarcazione si è impennata e capovolta, chiudendo sotto di sé in una tragica bara gli sventurati che hanno trovato tragica morte dopo una terribile lotta per tentar di uscire di sotto lo scafo che li opprimeva. Essi hanno strappato in più punti l'imbottitura e l'arredamento del motoscafo, tentando forse di aggrapparvisi finché le forze non sono venute loro meno. Ora il motoscafo, brillante nei suoi colori bianco e azzurro, è ormeggiato nel porticciolo della villa, ricuperato dopo la disgrazia.

Le cause della sciagura si ricostruiscono in via d'ipotesi, cercando di infrangere il segreto portato seco dai tre annegati: nel compiere la evoluzioni sul laghetto, il motoscafo deve avere ad un certo punto solcato trasversalmente, forse un po' troppo di fianco, le onde da esso stesso prodotte, dimodochè per un improvviso sbandamento la chiglia si è rovesciata verso il cielo. Per definire l'accaduto, si deve dire che è stata una tragica fatalità.

Le vittime avrebbero potuto essere addirittura cinque, se non fossero scese a riva, pochissimi minuti prima, altre due persone e precisamente il padre della piccola annegata, il tipografo Rolando Morini di 33 anni, residente a Milano in via Montenero 46, e una seconda bambina, Tiziana Banfi, 9 anni, pure da Milano, nipote del custode della villa. Fu una necessità appunto di questa bambina a far dirigere il motoscafo a riva. Ne scese, oltre alla piccola anche il signor Morini e così ad essere coinvolto nella fatale sciagura sono state solamente tre persone anziché cinque.

Il lago viene scandagliato nuovamente, metro per metro, dopo le ricerche infruttuose durate tutto il pomeriggio di ieri. La giornata non è più serena come quella di ieri: il cielo è scuro, il lago un po' mosso; incombe la minaccia di temporali.

Gian Piero Gerosa

Fanno il giro d'Europa in una vecchia autopompa

Roma, giovedì sera.

Sono attualmente a Roma i protagonisti di un eccezionale *raid*: si tratta di due argentini orlundi italiani, giunti a bordo di un'autopompa la cui età risale al 1924.

Leonardo Antico ed Enrico Mazzei, pompieri volontari della Boca, uno dei quartieri popolari di Buenos Aires, sono sbarcati alcuni giorni fa a Genova e di qui sono partiti a bordo della loro vecchia autopompa iniziando un giro che per settemila chilometri li porterà attraverso l'Europa intera.

Il *raid* ha per ora visto le sue tappe a La Spezia, Pisa, Grosseto e Civitavecchia. A Roma, purtroppo, si è verificato il primo guasto; ma l'inconveniente è stato subito ovviato: l'autopompa è stata revisionata in un'officina meccanica dei vigili del fuoco per le opportune riparazioni.

I due *raidmen*, sono stati accolti al loro arrivo da una rappresentanza dei vigili del fuoco dell'Urbe e sono ospiti della caserma dell'Eur. Appena la loro vecchia autopompa sarà in condizioni di riprendere la marcia, proseguiranno per Napoli.

Il dramma dei berlinesi dell'Est in questa foto

Un documento fotografico eccezionale: si tratta di una delle due istantanee che un operatore è riuscito a scattare nell'attimo in cui un soldato della Germania Est salta, armato, il reticolato per rifugiarsi a Berlino Ovest (Telefoto a «Stampa Sera»)

Bruciano sul promontorio centinaia di ettari di bosco

Il vasto incendio di Portofino forse verrà domato entro stasera

Danni rilevanti: le fiamme hanno distrutto la zona dove si conservava la flora mediterranea - Anche gli abitanti dei borghi marinari della costa partecipano all'opera di spegnimento - Stamane sono giunti da Genova nuovi rinforzi agli ordini del questore Lutri - Da sessanta ore si combatte contro il fuoco con alterne vicende

Le fiamme sul promontorio di Portofino si estendono verso San Fruttuoso (Telef.)

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Il vastissimo incendio scoppiato nella notte fra lunedì e martedì investendo una vasta zona del versante sud-orientale del monte di Portofino continua a divampare con inaudita violenza. Sono andate distrutte finora molte centinaia di ettari di terreno boschivo.

Le operazioni di spegnimento, cui sono preposti centinaia di uomini, sono dirette dal comandante dei vigili del fuoco ing. Elia e coordinate personalmente dal questore di Genova dott. Lutri. I danni sono particolarmente rilevanti, poiché si tratta di una zona «protetta», destinata alla conservazione ed allo sviluppo della flora mediterranea. Fortunatamente fino a questo momento nessuna abitazione è minacciata dalle fiamme, che si estendono rapidamente su vari fronti.

Le fiamme si sono sprigionate per cause finora sconosciute. Poiché martedì mattina la situazione appariva preoccupante, a causa delle sterpaglie che alimentavano la fiamma, sul posto si recavano alcune squadre dei vigili del fuoco nell'intento di arginare e circoscrivere l'incendio. I loro sforzi erano però vani. La marcia inesorabile delle alte lingue di fuoco, che lanciavano in fumo densa ed acre, frustrava ogni iniziativa.

Di fronte ad una situazione che andava facendosi sempre più preoccupante veniva richiesto l'intervento della forza pubblica. Il questore mettevà a disposizione del comando dei vigili del fuoco venti agenti di P. S., ai quali si aggiungevano altrettanti carabinieri ed un reparto, formato anch'esso di un centinaio di uomini, del 157° Reggimento fanteria, di stanza a Genova Sturla.

Buona parte degli uomini per poter raggiungere i luoghi praticabili hanno dovuto essere trasportati via mare da Camogli a San Fruttuoso, dato che la zona investita dalle fiamme non è facilmente raggiungibile via terra; infatti è collegata alla strada solamente attraverso la millenaria mulattiera di tufo, di non agevole percorrimento.

Ieri mattina, poi, dopo una notte di continua ed estenuante lotta, la situazione si presentava stazionaria, anzi accennava ad un lieve miglioramento. Vigili del fuoco, polizia, carabinieri e militari hanno proseguito la lotta, con la speranza di riuscire a spegnere completamente l'incendio in breve tempo. Purtroppo, dopo alcune ore di relativa stasi, e precisamente nelle prime ore del pomeriggio di ieri, si è reso necessario chiedere ulteriori rinforzi, poiché l'incendio era tornato a dilagare (improvvisamente, assumendo nuovamente proporzioni gigantesche.

Gli stessi abitanti dei caratteristici borghi di San Fruttuoso e di Punta Chiappa, che si erano concessa qualche ora di riposo, ritornavano a prodigarsi nell'opera di spegnimento, soprattutto allo scopo di impedire l'estendersi delle fiamme. A tale proposito le autorità hanno preso misure precauzionali per proteggere San Fruttuoso e Punta Chiappa. Il fuoco, alimentato dal vento, trovava facile esca nei tronchi secolari, resi estremamente combustibili dalla siccità e dalle sostanze resinose di cui sono impregnati.

A tarda notte la situazione si presentava stazionaria nella stessa zona. Facchini continuamente divampanti rendevano dura e difficile l'opera delle squadre. Da Genova sono intervenute all'alba le squadre di ricambio. Anche i reparti dell'esercito, dei carabinieri e della P. S. sono stati sostituiti con elementi freschi. Il lavoro è proseguito per tutta la notte, per quanto limitato naturalmente ad un'opera di sorveglianza. Le squadre sono collegate fra loro mediante radiotelefono. Questa mattina il lavoro è stato ripreso con maggior lena e si spera che in giornata il fuoco possa essere domato.

c. m.

Il tempo sta cambiando

Neve in Val d'Aosta sopra i 2500 metri

Genova, giovedì sera.

Cielo coperto, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. Genova, Santa Margherita, Rapallo e Chiavari 23°; entroterra e Giovi 19°, Albenga 22°; Sanremo 21°.

Cuneo, giovedì sera.

Il cielo questa mattina alle 8 appariva parzialmente coperto nel Cuneese e nelle vallate alpine. Spira una leggera brezza e la temperatura si è rinfrescata di qualche grado.

Aosta, giovedì sera.

Il tempo è bruscamente cambiato durante la notte su tutta la Valle d'Aosta. Il cielo, fino a ieri mite sereno, si è coperto verso mezzanotte di grossi nuvoloni che dopo qualche ora hanno lasciato cadere una fitta pioggia. Le montagne che circondano la valle al di sopra dei 2500 metri sono imbiancate da una coltre di qualche centimetro di neve fresca. La temperatura è bruscamente rinfrescata.

In pericolo una donna per infezione tetanica

Salerno, giovedì sera.

Elsa Rinaudo, di 34 anni, residente a Pagno, in Val Branda, è stata ricoverata all'ospedale di Saluzzo per una grave infezione tetanica. Mentre lavorava nei campi di sua proprietà essa si era punta una decina di giorni fa con una scheggia, ma non aveva dato peso al piccolo incidente. Soltanto ieri, colta dai primi sintomi della grave infezione, si è ricordata della irrilevante ferita. La prognosi è riservata.

Saint-Tropez sommersa dai turisti di Ferragosto

Centinaia di treni straordinari - Migliaia di auto - Trovate stravaganti nei "night-clubs" - Affollatissimo il porticciolo - Gli "yachtmen" chiedono le persiane di rame a colpi di sirena

Dal nostro corrispondente particolare

St. Tropez, giovedì sera.

Folla per folla, coda per coda, gazzarra per gazzarra, assalto per assalto, abbiamo scelto il ferragosto di St-Tropez (avendo, ammettiamolo, la sicurezza di un letto in una villa amica, nell'entroterra). Quel che è stato quest'anno il week-end di metà agosto in Costa Azzurra, in Costa, come sulla Riviera italiana, è indescrivibile. Una specie di mania collettiva di «andarsene» dalle città sembra aver colto, come non mai, ogni singolo abitante di ogni singolo centro anche piccolo, qui in Francia che in Italia. Le decine di treni straordinari diventate centinaia, le migliaia di automobili che quotidianamente trascorrono le grandi strade diventate decine e centinaia di migliaia: presto gli uni, dopo la prima sfida, non contavano più. La motorizzazione non ha affrettato di un minuto l'arrivo alle mete: le code procedono a passo di formica, gli imbottigliamenti non si sono contati, gli incidenti soppure. Un week-end che non si dimenticherà.

In centomila persone che si sono assiepate qui, nonantamila stanno nel retroterra che è quanto mai pittoresco, tranquillo, verde, campagnolo e riposante: Beauvallon, Grimaud, Cogolin, Gassin, Ramatuelle, Croix Valmer e uno stuolo di paesini ancor più piccoli, capitali, sereni, a pochi chilometri dal mare di St-Trop, dalle sue celebri cave, dal porticciolo da pescatori, dalle sue false mondanità e dai suoi candidi peccati.

Non è forte il parroco di questo celebre paese, sede estiva degli eccentrici di Saint-Germain-des-Près, sartriani imborghesiti, afferma: «Se avessi dei ragazzi, li manderei tranquillamente a St-Tropez». Infatti, come dice, bisogna tener conto delle statistiche. La famigerata boîte non riceverà certo più clienti che la chiesa villeggianti, intere famiglie si siedono nelle villette della campagna e vanno a St-Trop, nel famoso porto, una volta la settimana per sorbire il caffè ghiacciato alla marsigliese, gli «scandali» dei nudisti di Pamplonne arrivano qui attraverso gli articoli di certa stampa parigina.

A Cogolin, a Ramatuelle, abbiamo passeggiato sotto le varie «Treilles Muscates» care a Colette, abbiamo contemplato le vigne dorate e riposato all'ombra degli alberi da frutta cari al pennello di Segonzac; il sole profuma la terra e i suoi frutti, le cicale cantano in continuazione ed è l'unica musica di sottofondo che non ha nulla a che vedere con quella infame dei jike-boxes.

Certo nei night-clubs di St-Trop hanno cercato di animare l'ambiente e divertire il loro pubblico con le trovate stravaganti di queste gnocche che ama conservare la fama di originale. E così di «Vachon» hanno inventato i calzoni femminili a cintura bassa (che lasciano scoperto l'ombelico) così alla Licorne hanno sfruttato la moda per una gara curiosa: il ventre meglio disegnato (con un ricciarino, come il resto del locale che ha fatto la manifestazione). Il pittore Claudio Lepape ha ornato di testo corrente sotto delle ragazze: l'ombelico doveva obbligatoriamente essere l'occhio dell'animale; secondo una giuria presieduta dal pittore Touchagues ha vinto Viviane, un'indossatrice che porta i pantaloni alla «Vachon» in modo superlativo.

Due organizzazioni differenti si sono occupate dell'elezione di Miss Nombril (Miss Ombelico) e della più bella Nombrilette. Alla Licorne si balla in giardino, all'Esquinade e Chez Guylaine, in cantina (il che in questi tempi di amore per la speleologia non è poi neppure tanto originale). Si balla sui dischi, cha-cha-cha, pachango e méringué (che è poi tutta la stessa storia di contorcimenti erotici e primitivi). Alle 4 di mattina, i pescatori vanno al mare e i barmen con gli occhi arrossati vanno a dormire.

La bella gente qui si trova ai ristoranti. Paola di Liegi predilige l'Auberge des Maures, Pierre Brasseur è un fedelissimo di Picolette, ex-segretaria di Danielle Delorme, attrice e cantante, una figura di St-Germain. Ma i più vanno a Bonne Terrasse, un istituto che ha i piedi nell'acqua, ai limiti di Pampelonne, tenuto da un pescatore, proprio sotto il Faro del Capo Cammarat.

I pasti ordinano la baullabaisse o questo ristorantino con tanti colpi di sirena quante persiane desiderano. Perché gli yachtmen sono ottimi clienti di St-Trop e il porto è pieno di natanti, dal semplice fuoribordo al lussuoso yacht con venti uomini di equipaggio. Qui il vero problema è trovare un posto: 100 o 150 bastimenti di più di 10 metri dormono nelle acque accoglienti e protette del porto (in campo, se si paga a prezzo d'oro l'acqua dolce). Naturalmente succedono liti per il proprio diritto all'ormeggio, poi tutto si placa nel tramonto sull'immenso golfo dai cento colori, che ha ispirato tanti grandi pittori.

Maria Rossi

Iniziato il giro di propaganda in Riviera

Tappa sulla spiaggia di Finale della carovana di "Italia '61,,

Finale, giovedì sera.

La carovana pubblicitaria di *Italia 61* è arrivata da qualche giorno a Finale Ligure, scelta come prima tappa del viaggio di propaganda sulla nostra riviera. I furgoncini e il «jolly» col suo carico di graziose hostesses, nella loro scorribanda lungo il viale delle Palme, sono notati e fatti segno ad amichevoli dimostrazioni di simpatia specie da parte dei turisti, con cui non mancano di scambiare qualche saluto nel dialetto di Gianduja, durante le inevitabili «code» provocate dall'intenso traffico di questi giorni.

Finale ha riacquistato il favore dei propagandisti di *Italia 61* come punto base per i quotidiani spostamenti da Savona a Laigueglia (in seguito la carovana farà le zone Genova-Livorno, Ravenna, Ancona e i laghi) perché, come essi stessi hanno dichiarato, è ormai considerata una delle «stelle fisse» nel firmamento balneare della riviera.

Il pare che non li abbia delusi: infatti, poiché anche *alberghi* centinaia di volantini, locandine e biglietti gratuiti per la monorotaia («tutti devono avere un *depliant*, a tutti devono avere un invito cordiale alla mostra»), si parla detto in ragazze: Giuliana Gatti, Lori Dardanelli e Annamaria Zilli, due piemontesine e una lussemburghese) un po' di tempo avanza, a Finale c'è una bella spiaggia e intorno molti paesetti degni di una scappata: Verezzi, con la sua lumaca, Noli col suo famoso pesce fritto, Calice col suo ottimo vino.

Insomma, un po' di tempo c'è e c'è soprattutto il modo di non buttarlo via. Tanto più che a giornata finita gli otto della troupe se ne possono tornare all'unico posto dove ancora esiste un po' di quiete e dove si può dormire tranquilli, o quasi: nel borgo, con le sue vecchie mura medioevali e la sua bonaria dignità semi-campagnola. Un angolatto verde e quieto, dominato dall'antico castello, e ciò che più conta, quasi sempre estraneo al caos del ferragosto.

g. f.

PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abillement - Clothing
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 837-220
BARBERO: Corso Sebastopoli 174
DURANDO: Via Roma 77
MAHUS: Via Roma 243
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 293
MASTER: Via Garibaldi 17
Via Nizza 30
Piazza Statuto 10/a
Corso Orbassano 85
Via M. Cristina 16
Via Cibrario 87
MODE RICHARD: Corso Vitt. Emanuele 32 bis

AEROMODELLISMO Aero-Modèls - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaires - Antiques
AFRATO: Portici Barbaroux 4, tel. 43-827

ARREDAMENTI Ameublements - Furnishing
DONATI: Tessuti d'arredamento e pareti dipinte. Via Lagrange 3

ARTE SACRA Art sacré - Religious art
AL PARADISO (F. Canonica): Via P. Micca 15

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PEOCHET: Via Pietro Micca 6
RICCIARDI: Corso Vittorio Emanuele 74
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
CAMUSSO: Via Roma 37
MILANI SPORT: V. Cavour 3 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 333
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 33

CALZATURE Chaussures - Shoes
SELE: Via Roma 242 (Piazzetta C.L.N.)
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Massini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIUSEPPE NERI: Via Roma 4

CASALINGHI Articles ménage. Household appliances
VALDATA: Via Garibaldi 3 ang. XX Settembre

CONFEZIONI Confections - Making
PRIMULA AZZURRA: Via Pietro Micca 10

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Massini 23
VALDATA: Via Garibaldi 3 ang. XX Settembre

DISCHI Disques - Records
ASTORI S.A. a.g.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello 9

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Massini 31

FILATELIA Philatélie - Philatelist
TALPONE: Via C. Alberto 30/c, tel. 812-629

FIORAI Fleuristes - Flowers
Soc. DUFOUR: Via Pietro Micca 10, tel. 44-125

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1

IMPERMEABILI Imperméables - Raincoat
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DRUETTO: Portici via Roma 223

LIQUORI Liqueurs - Liquors
F.A.I.S.S.A.: Piazza S. Carlo 196

MAGLIERIE Bonneteries - Hosiery
ROSIANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)

MOBILI Meubles - Furniture
MOBILI ARTIGIANI: Via San Quintino 32
Corso Cairoli 14
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE Bijouteries - Watches
ROLEX-ASTREA: V. Roma 8 ang. P. Castello
ZERLETTI: Via Roma 150 - C. Vitt. Eman. 76

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI Polyoptic Master: Via Roma 288

PARRUCCHIERE UOMO Coiffeurs - Barber Shops
DENO VI DISTINGUE: Cso Vitt. Eman. 200

PELLETTERIE Maroquinerie - Pelitry
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 15, tel. 81-842

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Massini 23
VALDATA: Via Garibaldi 3 ang. XX Settembre

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
La TORINESE PROFUMI: V. Doria 3, t. 50-938
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TAPPEZZERIE Tapisseries - Hangings
CARTE PARATI DONATI: Via Lagrange 3
TAPPEZZERIE IN CARTA: V. Mad. Cristina 125

TESSUTI Tissus - Tissues
MAGAZZINI SCONTO: Via S. Fr. d'Assisi 21
TESSUTI: Corso Giulio Cesare 183, tel. 221-893

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero [illegible] Torino. Il conteggio risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando le orizzontalmente composte) per la tariffa della rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli annunci vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire [illegible] per decade, cui un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possano cogliere il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la vicinanza di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassettario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se insufficienti o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente affidato alla lettera.

COMMERCIALI
L. 130 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, politrici, trapani, ambulanti elettriche, mari tipo filtro, via Nizza 33, Torino, tel. 651-227.

ALTERNATORI trasformatori motori diesel, apparecchiature telefoni, contalitri. Saturco, corso Vercelli 68, telefono 21-836. 251

BATENE vetro e cristalli per auto mobili industrie. Marengo, via Nizza 33, telefoni 871-713 10209

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. «Silter», via Nizza 32, telefono 683-075. 613

COSTRUTTORE, ditta decennale, intende assumere lavori pagamento alleati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1285 — Torino». A63173

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grigliati, lamierini stampati fino a 200 mm. Pagni su misura. Via Parma 2, telefono 280-983. 253

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Laguzzi, Corso Antonelli 157. 7866

PROGETTISTI termici, studiamo qualunque vostro difficoltà sollevamento, spostamento, piazzamento impianti e attrezzature con nostre stringhe avvolgimento portate. Scrivere, telefonare 230-000, Milano, Torino, corso Giulio Cesare 139.

SOLLEVATORI, montacarichi, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto Silter, via Nizza 33.

TELEBALSAMOTORI arte, stile, Mayenlaboratorio, relato. L'Apparecchiatura Elettrica, Carrodi 32, tel. 688-831.

TRASFORMATORI consegna pronta solidissimi provvisorie motori, alternatori, dinamo rapp. Panigas Agliotta, telefono 482-360, 481-012. 272

TUBOVINILE tubi gialla plurali e fognature. Cleanital, beccherie, lavanderie, Martorito, corso S. Maurizio 25, Torino.

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ALPHA, unica termiticamente veramente efficace contro antisettimanale pareti. Cuperlarsi ogni mese. Cumiana 53, telefono 31420. 787

MOBILIFICI via Principe Amedeo 23 C, Giuseppe Verdi 28 B, produttiva consolidata commerciale stendono preventivi insindacabili [illegible] Isolati, Visitatori. 291

SOC. CAPITALI CERCANO SOCI ATTIVI
L. 150 p. p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 485-888, 486-902, presiti a lavoratori impiegati, chiamo per favore dal 14 al 26 agosto. 658

A.A.A. ITALFIN CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA, PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-301.

A. 7.200.000 vendiamo latteria modernissima ubicata, dilunghiamo, vicinanze Torino, permutando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino».

APPIGASI gerenza negozi frutta macchine privatista lattaria rivendita pane. Riva, via Mazzini 2. 503

AZZA, PIETRO MICCA 18, TEL. 40-632, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'.

BAR superaccessoriato piccolo nuovo cassa elegantis vendesi affari vendasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

BARBIERE patrimonio con alloggio, tassativo, [illegible] 700.000, [illegible] Telefonare 541-831.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialmente! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14869

CERESI avviatissimo commestibili, frutta, ventura, rivendita pane, con alloggio. Lodigiani, Ilardi, 44, Savona. Telefonare 29-297. 25536

CERCO gerenza negozio latteria panetteria rivendita pane alimentazione casalinga. Scrivere Riva, via Mazzini 2.

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti a nomi (potenza) su quoi, alloggi, fornesi, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 760

FARMACIE, laboratori, aziende affini acquisto, vendita, consulenziali varie studio commerciale farmaceutico. Della Rocca 35. 300

FIN-TAI TRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE PIETA' 2, TELEFONO 527-620, 527-451. 139

IMPORTANTE azienda grossista dolciaria all'ingrosso acquisisce vendesi per ritiro commercio condizioni vantaggiosissime. Cassella 1485 M, RIP, Genova.

LATTERIE, gelaterie, bottiglierie pollerie, qualunque tipologia, cedesi, Cattaneo, Saluzzo 21. 1014

OCCASIONISSIMA! Lungaretta causa assistenza vendesi albergo avviatissimo circa 100 posti letto. Interessanto vendesi pure [illegible] relative. [illegible] Rosaria Annunziata, via Cascinca 15, Porta Maggiore 26509

ORTOFRUTTICULTORE cercasi bracciante esperto cultura ortaggi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

BAR superaccessoriato piccolo nuovo cassa elegantis vendesi affari vendasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

BARBIERE patrimonio con alloggio, tassativo, [illegible] 700.000, [illegible] Telefonare 541-831.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialmente! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14869

CERESI avviatissimo commestibili, frutta, ventura, rivendita pane, con alloggio. Lodigiani, Ilardi, 44, Savona. Telefonare 29-297. 25536

CERCO gerenza negozio latteria panetteria rivendita pane alimentazione casalinga. Scrivere Riva, via Mazzini 2.

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti a nomi (potenza) su quoi, alloggi, fornesi, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 760

FARMACIE, laboratori, aziende affini acquisto, vendita, consulenziali varie studio commerciale farmaceutico. Della Rocca 35. 300

FIN-TAI TRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE PIETA' 2, TELEFONO 527-620, 527-451. 139

IMPORTANTE azienda grossista dolciaria all'ingrosso acquisisce vendesi per ritiro commercio condizioni vantaggiosissime. Cassella 1485 M, RIP, Genova.

LATTERIE, gelaterie, bottiglierie pollerie, qualunque tipologia, cedesi, Cattaneo, Saluzzo 21. 1014

OCCASIONISSIMA! Lungaretta causa assistenza vendesi albergo avviatissimo circa 100 posti letto. Interessanto vendesi pure [illegible] relative. [illegible] Rosaria Annunziata, via Cascinca 15, Porta Maggiore 26509

ORTOFRUTTICULTORE cercasi bracciante esperto cultura ortaggi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A CONTANTI RICCHITI CASCINETTE O TERRENO VICINANZE TORINO FACILE ACCESSO, ZONA SALUBRE, ANCHE NON IRRIGUA PURCHE' PROVVISTA ACQUA POTABILE, FORZA INDUSTRIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3312 — TORINO».

A 20 chilometri Torino privato vendesi cascina 37 giornate, civile rustico L. 12.700.000 dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 297 — Torino».

ACQUISTASI da parte di società palazzo parchi centralissimi. Trattasi solo direttamente. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino». A62800

ADIACENZE espositivi '61 vendonsi lor o negozi chiocchi. Tel. 42-366.

ALLOGGI lussuosamente rifiniti 1-5 camere doppi servizi, abitabili settembre, panoramici cedesi via Rovigo angolo via Rivalgo. Cerutti, A. Doria 10.

ALLOGGI signorili in palazzina 4-12 camere, accessori, ristrutturasi, giardino. Pontevecchio 11. Rateazioni. 290

ALLOGGI signorili specialmente 2-3-5 camere libelle esclusivo servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia 185. Telefonare 393-109. 60

ALLOGGI signorili rinobili corso Lecce 110-112. 38

ANTIQUARIATO locali ottima posizione, cedesi cedesi cedesi [illegible] Torino, [illegible] 3 giornate, [illegible] Spagnoli, serra fredda 300 mq. Scrivere dettagliatissimo «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

BAR superaccessoriato piccolo nuovo cassa elegantis vendesi affari vendasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

BARBIERE patrimonio con alloggio, tassativo, [illegible] 700.000, [illegible] Telefonare 541-831.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialmente! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14869

CERESI avviatissimo commestibili, frutta, ventura, rivendita pane, con alloggio. Lodigiani, Ilardi, 44, Savona. Telefonare 29-297. 25536

CERCO gerenza negozio latteria panetteria rivendita pane alimentazione casalinga. Scrivere Riva, via Mazzini 2.

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti a nomi (potenza) su quoi, alloggi, fornesi, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 760

FARMACIE, laboratori, aziende affini acquisto, vendita, consulenziali varie studio commerciale farmaceutico. Della Rocca 35. 300

FIN-TAI TRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE PIETA' 2, TELEFONO 527-620, 527-451. 139

IMPORTANTE azienda grossista dolciaria all'ingrosso acquisisce vendesi per ritiro commercio condizioni vantaggiosissime. Cassella 1485 M, RIP, Genova.

LATTERIE, gelaterie, bottiglierie pollerie, qualunque tipologia, cedesi, Cattaneo, Saluzzo 21. 1014

OCCASIONISSIMA! Lungaretta causa assistenza vendesi albergo avviatissimo circa 100 posti letto. Interessanto vendesi pure [illegible] relative. [illegible] Rosaria Annunziata, via Cascinca 15, Porta Maggiore 26509

ORTOFRUTTICULTORE cercasi bracciante esperto cultura ortaggi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

SOCIETA' E TERR. L. 130 p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 485-888, 486-902, presiti a lavoratori impiegati, chiamo per favore dal 14 al 26 agosto. 658

A.A.A. ITALFIN CONCEDE PRESTITI FUNZIONARI, PROPRIETARI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, OPERAI, COMMERCIANTI. TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA' MASSIMA, PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-301.

A. 7.200.000 vendiamo latteria modernissima ubicata, dilunghiamo, vicinanze Torino, permutando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 236 — Torino».

APPIGASI gerenza negozi frutta macchine privatista lattaria rivendita pane. Riva, via Mazzini 2. 503

AZZA, PIETRO MICCA 18, TEL. 40-632, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, ARTIGIANI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'.

BAR superaccessoriato piccolo nuovo cassa elegantis vendesi affari vendasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

BARBIERE patrimonio con alloggio, tassativo, [illegible] 700.000, [illegible] Telefonare 541-831.

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercialmente! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14869

CERESI avviatissimo commestibili, frutta, ventura, rivendita pane, con alloggio. Lodigiani, Ilardi, 44, Savona. Telefonare 29-297. 25536

CERCO gerenza negozio latteria panetteria rivendita pane alimentazione casalinga. Scrivere Riva, via Mazzini 2.

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti a nomi (potenza) su quoi, alloggi, fornesi, autoveicoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 760

FARMACIE, laboratori, aziende affini acquisto, vendita, consulenziali varie studio commerciale farmaceutico. Della Rocca 35. 300

FIN-TAI TRATTA COMBINAZIONI OPERAZIONI IMMOBILIARI IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE PIETA' 2, TELEFONO 527-620, 527-451. 139

IMPORTANTE azienda grossista dolciaria all'ingrosso acquisisce vendesi per ritiro commercio condizioni vantaggiosissime. Cassella 1485 M, RIP, Genova.

LATTERIE, gelaterie, bottiglierie pollerie, qualunque tipologia, cedesi, Cattaneo, Saluzzo 21. 1014

OCCASIONISSIMA! Lungaretta causa assistenza vendesi albergo avviatissimo circa 100 posti letto. Interessanto vendesi pure [illegible] relative. [illegible] Rosaria Annunziata, via Cascinca 15, Porta Maggiore 26509

ORTOFRUTTICULTORE cercasi bracciante esperto cultura ortaggi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

SOC. CAPITALI CERCANO SOCI ATTIVI
L. 150 p. p.

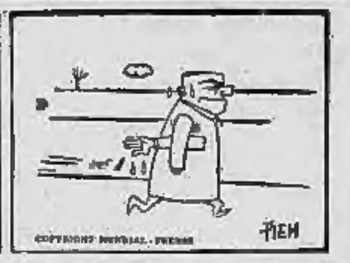
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziaria, piazza Statuto 24, tel. 485-888, 486-902, presiti a lavoratori impiegati, chiamo per favore dal 14 al 26 agosto. 658

LA SANFELICE
di Alessandro Dumas

CCCXX — Nella strada di Napoli si svolgono combattimenti tra repubblicani e realisti. Dopo avere perduto Luisa Sanfelice al sicuro a Castel Nuovo, Salvato si trova solo, alle prese con una banda di forsennati diretta dal boccalo.

COPYRIGHT MONDIAL PRESSE

CCCXX — Salvato non è un uomo da lasciarsi uccidere senza difendersi. Parecchi energumeni pagano presto con la loro vita l'ardire di attaccare il valoroso ufficiale. Ma il cavallo di Salvato viene ucciso e travolge il suo cavaliere nella caduta. Prima che possa rialzarsi, venti lazzaroni si precipitano su di lui, brandendo i coltelli. Ma il boccalo si getta in mezzo a coloro che stanno per pugnalare Salvato. «Vive! Io le voglio vivo!», grida, sapendo benissimo con quale coraggio l'ufficiale è capace di affrontare la morte combattendo. «E perché vive?», chiedono i lazzaroni. «Perché è un francese, perché è l'aiutante di campo del generale Championnet, perché è lui che mi ha sfregiato! Voglio vendicarmi e farlo morire a fuoco lento!». Sollevando Salvato, Salvato viene condotto nella casa di un repubblicano depredata dai realisti. Gettato di peso su un tavolo, egli è circondato dai suoi carnefici che discutono appassionatamente sulle torture che devono fargli subire. Sforzandosi di rimanere calmo, il giovane ufficiale finge di dormire. Il boccalo protesta: quest'uomo gli appartiene e lo farà morire come vuole lui. Ora, per un ufficiale, la morte più vergognosa è l'impiccagione. Ma perché la cosa sia ben fatta e più ignominiosa ancora, il boccalo va a cercare il boia al quale promette venti ducati per impiccare un ribelle. Mastro Donato passa una corda in un anello fissato al soffitto e fa un nodo scorsoio. La corda non attende più che il collo del condannato.



COPYRIGHT MONDIAL - PRESSE

IMPRESA idraulica termica apparecchiature, rimodernata, ristrutturasi (soltanto servizi, via Silvio Pellico 3, tel. 652-586.

IMPRESA trasporti (carri) vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 699-776. 478

ITALCASA, S. Teresa 3, vendo adiacenze Porta Susa grande box uso garage, magazzino, deposito. Minimo contanti. Lunga rateazione. 799

LOANO, via Corso 4, vendesi villa angolare 14 vani, 4 servizi, cedesi 1000 mq. giardino garage veranda. Eventuali intermediari. Rivolgersi in loco.

MAPALLO mare sole in casa, vendesi ultimi appartamenti tranquillissima posizione, digradanti sul mare, modernissima costruzione. Cassetta Pubblicitas 250 B, Bologna. 28508

SANREMO appartamenti nuova costruzione, ultimi pronti parzialmente varia ampiezza. Telefonare 42-366.

SANREMO, STRADA SOLARO VALLAURINO VENDONSI APPARTAMENTI BICAMERE DOPPI SERVIZI. ALLOGGETTI 1-2 CAMERE SERVIZI. VISTA SU MARE E MONTI MINIMO ANTICIPO CON PAGAMENTO 5-10 ANNI. I.F.I.T., 2 RUSSO PIAZZA COLOMBO 4, TELEFONO 84-145; I.F.I.T., TORINO, VIA 2 QUINTINO 4 BIS. TEL. 53-009

SANREMO residenza appartamenti ville due qualità camere, servizi, tutti privati. Roma, Sanremo. 21791

TERRENO industriale privati lotti. Everina tram, strada, servizi. Cecchignola, Ciamarlo 16. 3354

TERRENO stradale Venaria, cambio Torino, mq. 4750, vendo. Telef. 388-049.

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico. Telefonare 42-366. 20

VERCELLI alloggio signorile 4 camere, cucina più servizi 4° piano corso Nizza 45. Cucine. Telefonare 681-709. 407

VIA Montenevoso 25, zona corso Ferrucci, vendesi alloggio 2 camere cucina, occupato. Telefonare 42-366. 20

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A coniugi referenziati alloggerei 1-3 camere ammobiliate. Telefonare 46-411.

A 45.000-50.000 affittasi agosto ultimi alloggi signorili. Telefonare 49-411.

ABBIGLIAMENTI alloggi diverse zone agenzia Cumiana, lucchi 14, tel. 46-411.

APPARTAMENTI subito, cercasi 1-2 camere cucina. Telef. [illegible] A63779

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona considerando cesco. Telefonare 44-661. 800

ALBERGHI E STAGIONI climatiche L. 130 p. p.

FERIE lido tranquille alla pensione Major, Marmare Riccini sul mare, ottimo trattamento, pensione completa da 3500 a 1500 tutto compreso.

LAVAGNA (Genova), albergo Villa Rosa, aprile settembre 1500, Scuolo apost.

PIEVE Ligure, tel. 570-073. Pensione Marittella, giardino sul mare, Comforts, eccellente trattamento cucina. Interpellateci.

RIMINI, Hotel Guarany, modernissimo, centrale, settembre pensione completa 1500, Prospetti. 28507

RIMINI, pensione Belvegliano, dal 25 agosto settembre 1200 tutto compreso.

RIMINI, pensione Sabrina dal 26 agosto settembre 1200 tutto compreso.

RIMINI pensione Silvana prenotatevi dal 25 agosto 1000 tutto compreso.

RIVAZZURRA Rimini, Hotel Antiga, tranquillissimo sul mare, dal 20 agosto in poi camere libere 28508

S. GIACOMO Roburent, Mondovì, altitudine 1011: castagneti, pineta, acqua corrente, pensione familiare Lucina, prezzi moderatissimi. A62322

SPOTORNO, nuovo, confortevole Hotel Marina, sul mare. Settembre condizioni lavorevolissime. 28078

VARAZZE, pensione Ideale, tel. 77-181, sul mare, ambita famiglia, accogliente.

VASARIE, soggiorno Bianca Adelia, telefono 77-635. Trattamento familiare.

VILLA Riviera Ceres, cinevalescenza, riposo, posizione soleggiata, ogni comfort. Telefonare [illegible] 81-30. 186

RIVIERA Rimini, villa Grandi, dal 20 agosto 1000, settembre 1000 tutto compreso. 28188

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A. ACCONCIATORI parrucchieri direttori trasferisconsi con l'insegnamento Piccoletti corsi gratuiti di aggiornamento tecnica acconciature moderne. Via Nizza 9, piano mobile. 398

A. COMPTOMETRI Scuola, nuovi rapidi corsi su tastiere, pagina, assegnazione gratuita. Istituto privato [illegible] Cavour 1. 1260

ALL'ISTITUTO «Cima» di settembre inizio corsi diurni, serali stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, computisteria, lingue, paghe, consulenza aziendale, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Lezioni individuali preparatori esami. Via Roma [illegible], telefono 510-254. 681

A. FREQUENTANDO rapidi corsi completamente private possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Cinquecentolire, via Cavour 1. 1260

AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità, lingue. Corsi estivi rapidi a tariffa ridotta. Mediante, via Santa Teresa 20, telefono 46-344. 714

CONVITTO Cattol. Medie, ragionerie parificate; avviamento, istituto commerciale, istituto corsi diurni, serali stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, computisteria, lingue, paghe, consulenza aziendale, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Lezioni individuali preparatori esami. Via Roma [illegible], telefono 510-254. 681

CORSI Radio Elettra, via Bertola 34, Torino, telefono 51-51, corsi per radiotecnici, radiomontatori, radiotelegrafisti, radiotelefonisti, radiotecnici in 6 mesi. Scuola privata. Diploma. Prospetto gratis. 1260

DIRETTORE tecnico corrispondente commerciale tedesco, inglese, francese, accetta, lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1371 — Torino».

DIPLOMATA [illegible] inglese impartisce lezioni a domicilio allievi. Referenze. Telefonare 224-095, ore 19-21.

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

ASSISTENTE edile 41enne praticissimo costruzioni, civili industriali offresi referenze offresi. Tel. 733-276, dopo le 15.

DATTILOGRAFA 16enne, primo impiego, desidera occupazioni serie ditta. Telefonare 782-231. A63775

ELEMENTO dinamico presenza piacevole esperienza organizzativa, sviluppo vendita, ricerca contratto agenti rappresentanti, nuclei amministrativa, contenzioso, deposito viaggiare, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino». 63094

[illegible] PRATICA [illegible]

MALE ALL'ESTERO COSTRUZIONI CIVILI INDUSTRIALI ET DIGHE CERCA DITTA SERIA ORGANIZZAZIONE ADEGUATA. TELEFONARE 376-552. A63183

GIOVANE giovane conoscenza perfetta inglese e tedesco offresi istitutrice o baby sitter dal primo ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A63191

IMPIEGATO [illegible] già operante progettazione auto offresi assistenza. Telefonare mattino 285-854. A63107

INGEGNERE piemontese specializzato progettazione e calcolo strutture metalliche, offresi a parte officina costruzioni sospensioni in genere o a studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1376 — Torino». A63178

MAESTRA scuola materna, [illegible] occuperebbesi scuola materna interni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6079 — Torino». A63177

PERITO industriale elettrotecnico ben diplomato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A63115

PUBBLICISTA laureato, competenza commerciale, disposto viaggiare offresi. [illegible] «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A63779

TECNICO esperienza forni elettrici, a combustione, termici, ceramici offresi Pubblimarm, [illegible] 158 B, Milano.

RAGIONIERA esperta, buona conoscenza commerciale tedesco inglese, accompagnerebbesi lontano giornata per lavori ufficio, preferibilmente maschio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7120 — Torino». A62276

RAGIONIERE, lunga pratica amministrativa, capacità cassa, primanota, paghe, contributi, movimenti bancari, [illegible] zioni fiscali, massima referenze, occupazione. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 6078 — Torino». A61855

VENTENNE 1° impiego offresi. Parla correntemente e scrive inglese, tedesco e francese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino».

VENTISETTENNE laureato, auto propria, disposto viaggiare Italia o estero, offresi per incarichi di fiducia presso qualificati ambienti commerciali, finanziari, industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino». A63103

OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

AGENTE offresi, buona signorina [illegible] grafia dicitteriae, bella presenza, [illegible] vere: «Pubblicità Stampa 393 — Torino». [illegible]

ASSUMIAMO uno ragioniere diplomato inglese; massimo ventenne, prima impiego; offerte manoscritte, precisando modalità vari, unitamente ultimo curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino». A62772

ASSUMIAMO signorina volenterosa, munita di patente, anche alle prime armi, per ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3308 — Torino». A62772

ASSUMIAMO signorina 18enne veloce dattilodattilografia con particolari doti di precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6085 — Torino». A63341

AUTORICAMBI magazziniere pratico vendite banco ed aggiornato amministrazione disposti trasferirsi corsonaz. Marmo leuner 64, Milano. 26155

CASA di Cura malattie nervose Lago Maggiore cerca medico assistente possibilmente specializzato. Scrivere Direttrice Casella 127 2, Stella. 28030

CERCASI ingegnere preferibilmente impianti di condizionamento di qualsiasi tipo disposto trasferirsi temporaneamente città lontana, ottima conoscenza, assoluta discrezione e serietà. Previsore richiesta anche alle. Scrivere: Pubblitorno, Casella 20, Rivoli. 26546

CERCASI ragioniere o ragioniera praticissima contabilità. Eventuale attività provvisorie si interessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino». A63200

LATTONIERE da banco prima categoria offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino». A63340

OFFRESI giovane massaggiatore cuoco primo pizzaiolo per ristorante, servizio sala, cui sottoscritto, mill preiese. Referenziato. Cattoli Filippo, fermo posta, Chiavari. A61901

VENTENNE offresi aiutante o qualsiasi lavoro. Telefonare 854-711.

VENTIDUENNE offresi a ore mattino o sera. Scrivere: Arctica, via Saluzzo 19.

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

ABILITAZIONE tutelare referenziata corsi primo soccorso da famiglia ai adulti. Rilpendio mensile, trattamento ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3370 — Torino» A62862

AIUTO bariol veramente capaci, sodi, cercasi, lavoro duro. Tel. 373-250.

ALESAURISTA provetto cercasi. [illegible] si cerca G.M.D. via Tarantino 191, telefono 296-533. A63335

ASSUMESI 36-18enne, serio, [illegible] rono, aiuto commesso tirocini autorizzati tagliare con macchinette proprie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino». A62887

ASSUMIAMO cuoco per collettività capodanno 150 persone, città capoluogo provincia, ml. 550 s/m, posizione climatica Piemonte. Indirizzare domanda Ospedale Civile Santacroce, Cuneo.

BAMBINAIA referenziata, possibilmente diplomata, coniugi soli, cercasi per maschietto, primi settembre. Telef. 893-965, ognore scrivere: «Pubblicità Stampa 1944 — Torino». A62331

CAMERIERA istitutore esperto coniugi con bambina. Telefonare 675-024.

CAPO ufficio trentacinquequarantenne cercasi per direzione lavori 25 dipendenti, ottima ineltre organizzatore, limite carriera se non in possesso dei superadditi requisiti. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6082 — Torino». A63345

CASCINA cerca capo-mungitore pratico stalla cultura e somministrazione. Esigesi patente autoveicolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino». A61902

CERCHIST operai per pos. [illegible] elettrici. Ottima retribuzione. Telefono 772-042. A63051.

CERCASI abile falegname lavoro serio, cucina. Telefonare 233-446. A62788

CERCASI abilissima confezionista maglieria lavoro continuo. Cuneo, via Silvio Pellico 18. A61930

CERCASI bambinaia con ilgliuma o maglio pratica per servizio fissa disposta accompagni tedeschi 2 o 3 anni cura vigneto ottimi stabilmente da Brescia. Scrivere: Pubbliman, Casella 26, Brescia.

CERCASI cameriera fissa per piccolo albergo, età massima 30 anni. [illegible] 241-643. Presentarsi: Piazza del Sole, San Mauro. A62768

CERCASI donna ore per passeggio bambino. Zona S. Rita. Telefonare 398-985, ore 20-21. A61898

CERCASI coniugi pensionati per custodia villetta 30 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino».

CERCASI istitore per collaborare azienda agricola, zona Alessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1245 — Torino».

CERCASI [illegible] 1° impianto maglia, capace lavorare diversi a cicalone sacia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3307 — Torino». [illegible]

CERCASI S. Martino per cascina collina circa 25 giornate, pratico bestiame, buon trattamento. Scrivere Cav. Brunati, San Raffaele Torinese.

COMMESSA carnicola massimo 18 anni massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino». A61106

ELETTRICISTI pratici impianti esterni, fisso, cercasi per lavori in valle Susa. Scrivere o presentarsi ditta Muscatero, corso Montenero 27, Viale. A63079

IMPIANTI frigoriferi specializzati primaria ditta assume subito per sopralluoghi Torino esperti[illegible] montatore frigorista. Scrivere dati personali ai posti occupati. Discrezione assoluta: «Pubblicità [illegible] pa 3906 — Torino». A62767

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

AUTISTA offresi, patente A 3, referenze ultime. Scrivere: Trolza, via Aosta 51, Torino. A63766

BARISTA esperienza ventennale, lingue, offresi singolarmente, preferibilmente hotel. Telefonare 794-297 . A62062

CAPO guardarobiera e posto referenziatissimo offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino». A63746

CONIUGI cerca ufficio portineria. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino». A62348

DONNA piacentina cinquantenni, conosce cucina villa. Telefonare 563-840, ore pasti. A62934

CONIUGI pensionati, maestro ex patrigliere ufficiale cerca custodi villa, patanzina in Riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino». A62200

LATTONIERE da banco prima categoria offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino». A63340

OFFRESI giovane massaggiatore cuoco primo pizzaiolo per ristorante, servizio sala, cui sottoscritto, mill preiese. Referenziato. Cattoli Filippo, fermo posta, Chiavari. A61901

VENTENNE offresi aiutante o qualsiasi lavoro. Telefonare 854-711.

VENTIDUENNE offresi a ore mattino o sera. Scrivere: Arctica, via Saluzzo 19.

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

ABILITAZIONE tutelare referenziata corsi primo soccorso da famiglia ai adulti. Rilpendio mensile, trattamento ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3370 — Torino» A62862

AIUTO bariol veramente capaci, sodi, cercasi, lavoro duro. Tel. 373-250.

ALESAURISTA provetto cercasi. [illegible] si cerca G.M.D. via Tarantino 191, telefono 296-533. A63335

ASSUMESI 36-18enne, serio, [illegible] rono, aiuto commesso tirocini autorizzati tagliare con macchinette proprie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino». A62887

ASSUMIAMO cuoco per collettività capodanno 150 persone, città capoluogo provincia, ml. 550 s/m, posizione climatica Piemonte. Indirizzare domanda Ospedale Civile Santacroce, Cuneo.

BAMBINAIA referenziata, possibilmente diplomata, coniugi soli, cercasi per maschietto, primi settembre. Telef. 893-965, ognore scrivere: «Pubblicità Stampa 1944 — Torino». A62331

CAMERIERA istitutore esperto coniugi con bambina. Telefonare 675-024.

CAPO ufficio trentacinquequarantenne cercasi per direzione lavori 25 dipendenti, ottima ineltre organizzatore, limite carriera se non in possesso dei superadditi requisiti. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6082 — Torino». A63345

CASCINA cerca capo-mungitore pratico stalla cultura e somministrazione. Esigesi patente autoveicolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6081 — Torino». A61902

CERCHIST operai per pos. [illegible] elettrici. Ottima retribuzione. Telefono 772-042. A63051.

CERCASI abile falegname lavoro serio, cucina. Telefonare 233-446. A62788

CERCASI abilissima confezionista maglieria lavoro continuo. Cuneo, via Silvio Pellico 18. A61930

CERCASI bambinaia con ilgliuma o maglio pratica

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Per i «mondiali» di ciclismo

La squadra è fatta (ma il C. T. Binda è sempre nei guai)

Baldini, Defilippis, Nencini, Conterno, Pambianco, Carlesi, Ronchini e Massignan: ecco gli uomini che dovrebbero andare a Berna in veste di titolari - L'ultima decisione si rivela piuttosto difficile - Tutto dipende dalla corsa di domenica a Prato

Binda, martedì, era in tribuna a Vignola, mentre i dilettanti portavano a termine i cinque giri del circuito. Tirava una brutt'aria, gli assi, affacciatisi al circuito in notevole ritardo, avevano scatenato la ragione della folla, i tifosi fischiavano come ossessi, gridavano insulti a destra ed a manca. Il commissario tecnico venne scoperto, il pubblico prese ad urlargli dei «consigli disinteressati». C'era un tipo, che forse aveva provato le gioie del lambrusco, che si sfogava. Diceva a voce stentorea: «Binda, hai sbagliato tutto, Binda tu mandi al campionati del mondo dei bidoni patentati! Facci il piacere, togli almeno Baldini, che così non sbagli».

Il Commissario tecnico, certi colloqui con la folla, non li ama troppo. Si dileguò, quatto quatto, senza dar nell'occhio ed ora, nella quiete della sua Cittiglio, pensa una volta di più alla squadra da mandare a Berna, convinto di trovarsi davvero nei guai. Il suo pensiero è arcinoto, ed oggi Alfredo dovesse operar la scelta definitiva non avrebbe un attimo di esitazione, prenderebbe un foglio di carta e vi scriverebbe sopra i nomi di Baldini, Defilippis, Nencini, Conterno, Pambianco, Carlesi, Ronchini e Massignan. Ma i «signori campioni» sembrano assorti mesti in testa di procurargli dei grattacapi, i «signori campioni», a turno, trotterellano a fine all'ora e la situazione è tale che sono sin visto dei guai.

Binda, con un sospiro di rassegnazione, si rimette al verdetto della gara di Prato domenica prossima. Se Zamboni, Falaschi, Ciampi o Brugnami vincono, o almeno, compiono una bella corsa, Binda il metterà nella compagine, senza pensarci sopra due volta. Avrà però un bel da fare a decidere sugli eventuali esclusi, parecchi degli azzurri corrono a piccolo ritmo e nessuno è in grado di capire se lo fanno apposta per economizzare energia oppure se vanno pianino pianino per il semplice motivo, che non riescono ad andar più forte.

Nencini, Defilippis e Conterno sono i più tranquilli, mentre il resto della squadra è in alto mare. Forse anche Pambianco, la maglia azzurra già se l'è assicurata, e pensarci bene, e pure Ronchini, se non risentirà delle conseguenze del massiccio compiuto durante la Milano-Vignola, ha buone possibilità di esser immesso ad occhi chiusi in formazione. Le discussioni vertono quindi su Baldini, su Massignan, su Carlesi. Baldini, sarà l'altro, ha gareggiato eccessivamente in sordina, forse in sordina da far ritenere che volesse semplicemente recuperare, dopo gli sforzi della «Tre Valli», nell'intento di prepararsi a dovere per il Gran Premio Industria e Commercio. Massignan rappresenta sempre un «rebus», un solo cenno non è stato sufficiente per garantire della sua buona forma e Carlesi costituisce infine, l'incognita numero 1: chissà se torna dalla tournée in Francia ed in Belgio in buone condizioni oppure no.

Si è concluso così la burca, almeno la burca fa acqua, il metodo di selezione, con tutte queste prove indicative che servono soltanto ad esacerbare gli animi, è sbagliato. Ormai, però, non si è in grado di tornare indietro o di cambiare sistema, ci son dodici uomini (che ciascuno avrebbe scelto anche un anno fa) e bisogna tirarne fuori otto, senza far gridare in modo eccessivo i quattro esclusi. Una corsa funzionerà da giudice, una corsa sola, quella di domenica a Prato. E siamo curiosi di vedar come diavolo riuscirà a sbrigarsela Binda, se, per caso, Conterno o Defilippis, Carlesi o Baldini, dovessero per un qualunque motivo deludere. Che pasticcio siamo riusciti a combinare, tutti insieme...

Gigi Boccacini

"No,, per Vannitsen

Il belga che ha vinto la Tre Valli Varesine e la Milano-Vignola escluso dalla «équipe» per i mondiali

Questo il momento conclusivo del trionfale «bis» di Willy Vannitsen, martedì sul traguardo della Milano-Vignola, a due giorni appena di distanza dalla vittoria nella Tre Valli Varesine. Il velocista belga sperava, con questo eloquente «uno-due», di assicurarsi guadagnato la selezione per i campionati mondiali, ma le sue aspirazioni sono andate deluse: la Federazione belga, infatti, non ha tenuto conto dei meriti di Vannitsen, lasciandolo fuori squadra, pare per non scontentare la maglia iridata Van Looy

I CALCIATORI ORMAI SONO IN PIENA ATTIVITA'

Questa sera l'Inter in duro collaudo

Ospita la Dinamo di Kiev - L'ineffabile mister Greaves è arrivato a Milano

MILANO, giovedì sera.

Inter - Dinamo Kiev: via al solito quarto ora a San Siro (inizio ore 21,15). Stasera Milan e Inter hanno lavorato fuori sede. Il Milan lontano (ad Asiago ed ora a Gallarate); l'Inter più vicino (a San Pellegrino) con brevi spostamenti a Monza e a Varese.

Stasera vedremo finalmente in azione la nuova Inter. Diciamo finalmente, in quanto ancora l'allenatore Herrera aveva come si suol dire, «mandato un po' il cane per l'aia». Vale a dire che non aveva mai fatto vedere un quale squadra intendesse mettere in vista dell'imminente campionato. A Monza e a Varese avevano giocato due Inter (una per ciascun tempo). Ora siamo giunti all'incontro con la Dinamo d'Ucraina (ve ne sono altre di Dinamo sparse per la vasta Russia) senza che i tifosi sappiano ancora la formazione base.

A voler guardare bene le cose, si può comunque dire che la formazione base dell'Inter esiste. Solo che il «trainer» nerazzurro ha voluto spargere delle cortine fumogene, ha voluto lanciare dei palloni sonda.

Stasera gran prova. La Dinamo di Kiev era disputando un ottimo campionato. E' la seconda del girone B dei campionati russi. Prima è la squadra dell'Armata Rossa. Fatto che questa Dinamo sia una rivelazione in Urss. Comunque quando venne posta ora in testa al girone B era a pareggio.

D'altra parte una cosa è certa. La squadra sovietica (della quale furono visti solo due nazionali e non cinque o sei come è stato erroneamente annunciato) è certo buona allenata e in forma. Proprio le caratteristiche che non dovrebbero abbondare nell'Inter attuale. Vedremo come se la caveranno i nerazzurri. Può anche darsi che il difficile esame venga sorprendentemente superato stasera con ottimi voti.

* *

Jimmy Greaves è da ieri sera a Gallarate con i suoi nuovi e vecchi compagni del Milan. Nuovi perché vi ne sono alcuni che non avevo conosciuto in occasione della sua prima visita a Milano nel giugno scorso (non teniamo calcolo della fugace visita di maggio quando vide il Milan perdere di fronte al Bari), «i vecchi» sono poi la maggioranza. Perché il Milan, nelle sue linee fondamentali è rimasto quello della scorsa stagione anche se i ritorni permettono alla squadra di Rocco di guardare con fiducia all'avvenire.

Greaves era con i suoi colleghi del Milan ieri presso la sede sociale. Tranquillo e lieto come un quello di ieri forse visto la prima udienza stagionale; mentre ora invece un semplice ritrovo dopo due giorni di ferie per Ferragosto. Altalini e gli altri avevano ugobbato solo per tre settimane o più ad Asiago; mentre Greaves era invece a Londra ad assistere in maglia particolare.

Ma Greaves è «un fuoco»; lo ha già dimostrato più volte. Prima incendiando la pantomima del suo dietro-front; poi ottenendo di rimanere a Londra sino alla scuola del figlio. Quando questi (anzi questa, perché si tratta di una bambina) nacque, Greaves disse che non poteva lasciare la moglie e così via. Tutte cose note.

Adesso, buttà una, è arrivato. Ma credete che egli sia giunto ieri o l'altro ieri a Milano semplicemente? No, certo. Greaves è arrivato lunedì: come aveva annunciato. Ma il suo aereo non è atterrato a Linate oppure alla Malpensa: perché il caro gli dice che è sommerato visto che è sodato a Nizza (non per caso naturalmente) a Venezia.

Perché è andato in laguna il signor Greaves? Niente di particolare. A lui Venezia piace molto. Poi per impedire che a Milano fosse assediato da giornalisti e fotografi e tifosi.

Quando gli è stato chiesto ieri perché aveva tardato, Greaves ha sorridendo meravigliato e quasi offeso: «Io in ritardo? Ma niente affatto! Sono giunto in perfetto orario. Eccomi qui pronto ad allenarmi con i miei compagni. Ho comunque effettuato delle sedute di preparazione sul campo del West Ham a Londra. Non sono ancora a posto: comunque non ho bisogno di molto lavoro».

MARIO FORTE

Torino: tutto a gonfie vele

Ieri di turno Baker e Panetti ad entusiasmare i tifosi Vieri ed i giorni di rigore - Domenica gara ad Ivrea

Il primo appuntamento dei finali granata con la loro squadra ieri allo stadio di via Filadelfia al è tenuto in un'atmosfera di festa. La rinnovata squadra di Santos, dinanzi a 4-5 mila spettatori analisi, ha messo in mostra i suoi assi inglesi Law e Baker in un galoppo di allenamento contro la formazione juniores che andrà al torneo internazionale di Sanremo. Una prova indubbiamente interessante, conclusasi con un punteggio di quattro reti a zero. Di quasi quattro goals, tre portano una firma inglese: Baker, due volte, e Law una volta.

Il biondo, insaziabile regista ieri non era in possesso della solita, sconcertante vitalità, come conseguenza di un lieve malessere di stomaco. Ci ha pensato comunque Larry Baker a garantire lo spettacolo ai tifosi entusiasti, segnando due bellissimi goals, dei quali — pur tenendo conto del valore del tutto relativo degli avversari — è venuta la chiara conferma delle sue spiccatissime doti di contrattacco e di sfondamento. Con Baker, in vista nella prova di ieri il solito Law — sul la sua perfetta condizione fisica non ha impedito di esibirsi in numeri di alta classe — il volonteroso Giammarinaro e gli azzurri Bearzot e Lancioni, oltre al portiere Fanetti che ha funzionato nelle fila della squadra juniores, impegnato a fondo quindi da Baker, Law e compagni.

L'ex romanista ha dimostrato di essere ritornato vicino alla forma migliore e di essere ancora quel gran portiere che il Torino sperava. La conferma di Panetti è giunta anche più gradita a Santos e ai dirigenti granata, in questo momento in cui le notizie di ieri a sera poi un terno record, di cinque stavolta: quello della staffetta 4 x 100 stile libero che i nuotatori del Fiat si sono aggiudicati nel tempo di 4'15".

I loro avversari più pericolosi sono stati i napoletani della «Canottieri,» con i quali i torinesi stanno giocando all'altalena da un po' di tempo a questa parte per quanto riguarda il possesso del primato. Il duello tra i due «quartetti», negli imminenti campionati assoluti, avrà quindi particolare fascino e significato.

Ancora in evidenza, ieri allo stadio, Dalla Zorza e Ferendini nei 100 stile libero e Roberto Lazzari nei 200 rana, Lazzari, dopo due eccellite subito consecutivamente ad opera del napoletano Contrado, ha ritrovato la parte della sua forma migliore ed ha finito con il prevalere.

Un «corticipo» piano di belle promesse, quello che i nuotatori italiani hanno fornito ieri nella cosca «grande» dello stadio, una specie di garanzia per gli «assoluti» che stanno per cominciare. Stamane intanto sono iniziate — sempre al «Comunale» le selezioni dei tuffatori e delle tuffatrici impegnati per la conquista dei titoli di campione italiano.

g. ben.

Dopo il k.o. di Barrani

Lloyd ha deciso di lasciare il ring

LONDRA, giovedì sera.

Dopo la dura punizione subita domenica scorsa a Sanremo nel match per il campionato europeo dei pesi medi con Saltatore Barrani, il pugile inglese Derek Lloyd ha annunciato ieri la sua decisione di ritirarsi dal ring. Lloyd, che ha 25 anni, non aveva mai subito, nella sua carriera, sconfitte così umilianti come quella infittagli da Barrani.

La Juventus si prepara alla trasferta di Budapest

Domattina la partenza per l'Ungheria (i visti sono regolarmente arrivati) Sivori viaggerà in treno - Le impressioni suscitate dall'allenamento di ieri

Sivori nell'azione di una delle reti juventine durante l'allenamento di ieri a Villar Perosa (Foto Moisio)

Si è concluso ieri, con l'allenamento pubblico contro la formazione della Riv, il periodo di preparazione precampionato del bianconeri della Juventus. Oggi la comitiva rientra in sede; questa sera (alle ore 21) nuova breve partita sotto la luce dei riflettori, sul campo centrale dello Stadio comunale, e domattina partenza per Budapest per l'atteso confronto con l'M.T.K. Alla realizzazione del programma mancavano ieri sera soltanto i visti delle autorità italiane per la estensione alla Ungheria dei passaporti; una pratica burocratica (iniziata da circa un mese) che è andata a buon porto stamattina, in modo che la trasferta avverrà regolarmente, seguendo il programma stabilito, senza obbligare a spiacevoli e complicati rinvii.

La squadra bianconera è pronta alla prova. Si tratta di un «match» amichevole, ma non per questo meno sentito, a perché l'«undici» campione d'Italia possa affrontare i forti rivali ungheresi in formazione completa è stato deciso di concedere a Sivori l'autorizzazione di viaggiare in treno. Sivori ha avuto ieri un lungo colloquio con il presidente dr. Umberto Agnelli a cui ha presentato tutte le sue apprensioni sulle trasferte aeree. Per questa sola volta il giocatore sud-americano è stato autorizzato a viaggiare in ferrovia, previo impegno formale di non creare altre difficoltà nei prossimi viaggi aerei.

Con la risoluzione per Sivori, e mentre l'indisponibilità di Anzolin (che stasera milanese non potrà prender parte alla trasferta) Gren ha potuto completare l'elenco dei giocatori in partenza: i portieri Gaspari e Ferrero; i terzini Garzena, Bruzzo e Sarti; i mediani Emoli (che non pare risentire dal leggero stiramento accusato durante la partita di ieri) Leoncini, Manera e Montico; e gli attaccanti Mora, Nicolè, Charles, Sivori, Stacchini e Rosa. Quindici in tutto.

La gara contro la svelta formazione della Riv è stata abbastanza indicativa sull'attuale condizione fisica dei giocatori juventini. Impossibile un giudizio sulla squadra data la scarsa consistenza tecnica degli avversari. E' comunque doveroso sottolineare come molti atleti siano ormai in piena efficienza, e che il gioco si svolga forse più rapido che non nella scorsa stagione. Impressioni di un allenamento, convalidate però dalla lunga serie dei goals, di cui alcuni veramente molto belli. E' piaciuto Mora, ormai perfettamente a punto, dinamico e abbastanza preciso Nicolè, forse un po' troppo arretrato Charles del resto sempre pronto a scattare in avanti, già a posto Stacchini nonostante sia stato poco fortunato nei tiri in goal (l'unico attaccante che non abbia cooperato al grosso bottino di undici reti a zero). Rimane Rosa: si tratta senza dubbio di un giocatore di classe, che ha soltanto bisogno di tempo per trovare la giusta intesa con i compagni di linea.

Sivori (era ancora in aria la sua questione sul viaggio in aereo, risolta soltanto dopo la partita) ha giocato nel secondo tempo. E' forse il meno a posto fisicamente, ma non si può dimenticare che è stato anche l'ultimo a iniziare il lavoro a causa della nota indisposizione. Il suo apporto alla squadra, è stato comunque notevole, e se i goals nella ripresa sono stati... soltanto tre (e si deve in parte anche alla bella prova sostenuta da Anzolin. Il «portiere-soldato» si è confermato un difensore di alla classe, capace della più sensazionale parata ma anche dei più banali errori. Un portiere che non «beve» la finta, che parte in scatto soltanto con il tiro. Peccato che la sua posizione militare non gli consenta il seguire la preparazione completa insieme ai compagni. A Budapest non ci sarà, e bisognerà chiedere un permesso speciale perché possa giocare mercoledì prossimo (23 agosto) a Torino contro la formazione dell'Armata Rossa di Berlino Est. Poi inizierà il campionato ed allora verranno i permessi regolarmente come da accordi fra la presidenza della Federazione ed il Ministero della Difesa. Anzolin a Gaspari sono «in concorrenza» ed entrambi ieri hanno dimostrato di essere all'altezza del compito. Gran non avrà che l'imbarazzo di scegliere il più in forma.

Giulio Accatino

Oggi la Pro Vercelli riprende gli allenamenti

VERCELLI, giovedì sera.

La Pro Vercelli riprende oggi gli allenamenti in vista della nuova stagione calcistica, sotto la guida di Aldo Depetrini, ex è stato riaffidato l'incarico di allenatore della squadra. Verranno nuovamente saranno oggi pomeriggio a disposizione di Depetrini e, dopo il rituale discorsetto di benvenuto da parte dei dirigenti, si trasferiranno sul campo «Rosina» per iniziare la preparazione, dato che al «Robbiano» si è appena rifatto il tappeto erboso. Per questa ragione anche le partite amichevoli si svolgeranno fuori sede: il 3 settembre a Vigevano, il 17 a Novi Ligure ed il 20 in località da designare.

Molte novità nella Pro Vercelli 1961-62. Sono stati ceduti Spanio al Parma, Pirovano al Varese, Gamba alla Novese, Bozzetti al Piacenza, mentre Boselo ha smesso di giocare e Ciocchetti, militare a Roma, sembra in procinto di trasferirsi in predilo alla Lazio. Gli acquisti sono le ali Passanisi dal Foligno e Bernoni del Piacenza, il centravanti Torti dal Messina, la mezzala Bonino dalla Juventus, il mediano Benazzi dalla Sisla Verde e il terzino Columbo dalla Pro Patria.

Da domani a domenica nella piscina scoperta dello Stadio torinese

Incominciano gli "assoluti,, di nuoto

Roberto Lazzari è tornato in forma ed è imposto ieri nei 200 metri rana

Domani, sabato e domenica, mattina e pomeriggio, si disputeranno a Torino (piscina scoperta dello stadio comunale) i titoli italiani assoluti, maschili e femminili, di nuoto. Nonostante i «tempi limite» imposti dalla Federazione per elevare qualitativamente il contenuto tecnico della manifestazione, saranno di scena oltre 150 atleti, provenienti da tutta Italia.

Un prologo di grande avvicinamento che comincia domani si è avuto ieri con la conclusione del campionato italiano maschile di società, del quale si è effettuata in mare la ultima prova. La Canottieri Napoli, secondo il previsto, si è assicurata il titolo pur essendo superata dalla Lazio e dal Fiat nella classifica della giornata. Al termine dei conteggi la classifica definitiva del campionato di società ha dato il seguente responso: 1. Canottieri Napoli (punti 358); 2. S. S. Lazio (p. 337); 3. C. S. Fiat (p. 336); 4. Canottieri Posillipo (337); 5. A. S. Roma (328); 6. C. N. Napoli (309).

Delle prove di ieri, tre erano valide quali bollenti in vista degli «assoluti»: quella dei 400 stile libero. Il tempo più significativo è stato ottenuto dal giovane napoletano Orlando (5'8"1), che ha fatto meglio dei liburnesi Nali (5'10"3) e dell'altro napoletano Lioiti (5'8"4). Insieme a questi tre nuotatori sono stati ammessi alla finale anche Travaglio, Brunicio, Ciacci, Tricoli.

Tra i risultati sorprendenti di ieri, due: record juniores, ottenuti dal ligniese Koro e dal napoletano Bastrelli. Il ragazzo del C. S. Fiat ha vinto la gara dei 200 dorso in 2'32"3 ed il partenopeo quella dei 200 farfalla in 2'35"4. In un'altra «serie» dei 200 farfalla ora in lizza il nostro nuotatore numero uno, Fritz Dennerlein: il primatista italiano dei 100 delfino è parso a corto di preparazione e non perfettamente in quadro. Ha segnato 2'34"9 con un certo sforzo ma probabilmente gli basteranno un paio di giorni di allenamento serrato per raggiungere uno standard di forma più che soddisfacente.

Piacevolissima impressione ha ancora una volta collocato il tarantino sedicenne De Gregorio. Nei 400 stile libero ha nuotato in 4'37"3 con straordinaria sicurezza: De Gregorio è al suo primo anno di attività e se non... cambierà strada dovrebbe raggiungere traguardi importanti.

Verso il termine della riunione di ieri è venuto poi un terzo record, di cinque stavolta: quello della staffetta 4 x 200 stile libero che i nuotatori del Fiat si sono aggiudicati nel tempo di 9'15".

I loro avversari più pericolosi sono stati i napoletani della «Canottieri,» con i quali i torinesi stanno giocando all'altalena da un po' di tempo a questa parte per quanto riguarda il possesso del primato. Il duello tra i due «quartetti», negli imminenti campionati assoluti, avrà quindi particolare fascino e significato.

Ancora in evidenza, ieri allo stadio, Dalla Zorza e Ferendini nei 100 stile libero e Roberto Lazzari nei 200 rana, Lazzari, dopo due eccellite subito consecutivamente ad opera del napoletano Contrado, ha ritrovato la parte della sua forma migliore ed ha finito con il prevalere.

Un «corticipo» piano di belle promesse, quello che i nuotatori italiani hanno fornito ieri nella cosca «grande» dello stadio, una specie di garanzia per gli «assoluti» che stanno per cominciare. Stamane intanto sono iniziate — sempre al «Comunale» le selezioni dei tuffatori e delle tuffatrici impegnati per la conquista dei titoli di campione italiano.

g. ben.

Pescara: ha vinto Bandini e si è messo in luce Abate

Alla ribalta i giovani piloti

Il Gran Premio di Pescara si è concluso martedì con il clamoroso successo di Bandini, un altro giovane pilota che ha ottenuto la sua prima grande vittoria al volante della Ferrari «tre litri» con motore anteriore. Non c'è stato però l'atteso confronto con Baghetti, con la Ferrari ufficiale fatti eliminare con motore posteriore per la rottura di un tirante della ruota della macchina del milanese. Così Baghetti è stato costretto al ritiro dopo il primo giro, appena dato il cambio a Gaither che ne aveva compiuti dieci.

Scomparso dalla lotta il giovane asso milanese, la corsa non ha perso il suo interesse. Ai tecnici della Ferrari interessava osservare il comportamento della nuova rivelazione Bandini. I fatti hanno dimostrato ampiamente che Bandini ha convinto sulle sue eccellenti doti di pilota alla guida di macchine velocissime.

Il G. P. di Pescara ha messo ancora una volta in evidenza le indiscutibili capacità del torinese Carlo Mario Abate il quale, al volante di una Ferrari «250 G.T.», ha dato spettacolo di perizia e abilità. Con una corsa coraggiosa ed intelligente, Abate ha ricevuto ad inseguitori in seconda posizione e tale sarebbe stato il suo posto in classifica generale assoluta se non fosse stato beffato dalla sfortuna rimanendo senza carburante mentre stava compiendo l'ultimo giro.

A parte questo sfortunato ritiro il giovane torinese merita lo stesso tutti gli elogi ed in particolar modo l'attenzione dei dirigenti della Casa. Perciò dopo Baghetti e Bandini si spera che anche Abate venga messo alla prova affidandogli un'auto all'altezza delle sue capacità.

Una bellissima prova è stata fornita anche dall'americano Gaeaner al volante della Maserati, con la quale vinse la prova del Nurburgring. Purtroppo il pilota statunitense è rimasto vittima di un incidente mentre si trovava al comando della gara. Gaeaner usciva fuori strada ripetendosi, ripartendo subito dall'ottimo bollente. Anche Maitrenx, su Ferrari G.T., usciva fuori strada, per fortuna senza gravi conseguenze.

Da sottolineare la bella prova fornita dal napoletano Rosa al volante della Maserati 2000, il quale, nonostante la sua esperienza abbia accusato delle noie, è riuscito a conquistare un magnifico terzo posto. Delle vetture straniere si è distinta la Porsche del tedesco Barth-Grünhuber che hanno saputo approfittare degli errori dei loro più pericolosi avversari risalendo, grazie anche alla loro regolarità, a conquistare il secondo posto assoluto.

Anche quest'ultima prova del campionato mondiale-marche ha confermato la indiscutibili risorse della Ferrari che si è assicurata il titolo iridato di marche con netto vantaggio sulle avversarie Porsche e Maserati.

d. ali.

Carlo Mario Abate

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Un piccolo festival della canzone nella sfida tra Laveno e Tagliacozzo

«Campanile sera» lancia una gara fra musicisti e parolieri delle due cittadine - Si cercano i poeti per un «cha cha cha» e un «fox» - La famiglia dei prezzi apparirà sui teleschermi in tandem

DAL NOSTRO INVIATO

Laveno, giovedì sera.

La trasmissione più gagliarda della televisione, «Campanile sera» contro «Campanile», si immerge stasera nel vivo del grande turismo cosmopolita: Laveno è sulla direttrice di uno delle più importanti correnti di traffico estivo e nella settimana di Ferragosto è sommersa dal passaggio di migliaia e migliaia di forestieri che provengono dalla frontiera nord-ovest e vi sono diretti, e da una folla altrettanto numerosa di lombardi, piemontesi e liguri che vengono a godervi qualche giorno di festa, non certo di riposo, sulle rive del lago. In mezzo alla multiforme folla dei forestieri Laveno dovrà difendere un piccolo spazio sulla piazza a lago per appaiare la sfida di Campanile sera.

Stamane il sindaco e i componenti del comitato organizzatore erano già sul posto per controllare i preparativi, mentre i tecnici della Rai stabilivano i collegamenti con Milano, di dove saranno trasmesse fra poco le ultime disposizioni per la gara. Nel pomeriggio il collegamento televisivo raggiungerà la città rivale, Tagliacozzo, e i tre cardini dello spettacolo, Laveno, Tagliacozzo e Milano, rappresentati da Enzo Tortora, Enzo Sampò e Mike Bongiorno, prenderanno gli ultimi accordi.

L'interesse della serata gravita attorno alla gara delle canzoni. Le due città hanno già inviato i compositori a presentare canzoni inedite sul ritmo del cha cha cha e di fox allegri o marcette, ed una schiera di dilettanti dalla bella voce da ieri modulano le note scandendo i numeri della tavola pitagorica, che, come tutti sanno, spettivisposa — calcolo vantaggiosamente — le parole non ancora scritte.

I versi delle due canzoni che ogni città dovrà presentare (un cha cha cha e un fox allegro) dovranno tuttavia essere improvvisati stasera su temi che Mike Bongiorno rivelerà all'ultimo momento. I parolieri saranno perciò i concorrenti di prima linea: ad essi si chiederà l'estro improvviso di unire le note musicali di parole possibilmente spiritose perchè il concorso è all'insegna del «carattere allegro». Saranno perciò i più pronti e la giuria nel giudicare le quattro canzoni ne terrà conto, valutando per il settanta per cento il proprio delle parole. Minore conto si terrà della musica e meno ancora della presentazione canora. Non è detto tuttavia che dalla singola gara non esca una bella canzonetta, a non si rivelì un bravo cantante, maschio o femmina.

Le incognite di «Campanile Sera» sono stavolta più numerose del solito. Oltre la gara delle canzoni — che sostituisce stasera in prova degli esperti — ci sarà una competizione di altro genere che non sarà però una gara sportiva. Soltanto oggi da Milano verrà comunicato il tema di questa prova che preoccupa gli organizzatori. Si teme infatti che giunga uno di quei grannnnni che mobilitano un largo settore di volenterosi e che in pochissime ore impone un reclutamento laborioso di spettatori.

Ai pulsanti vedremo ancora per Laveno il prof. Marco Onorato e il rag. Renato Rovera, ospite lo studente Gian Angelo Taverna che sinora, pur senza eguagliare gli assi non dimenticati di Arona, si sono comportati onorevolmente.

Per la famiglia che dovrà affrontare la gara dei prezzi è stata fatta la scelta fra varie candidature: si presenterà quella del signor Cantova, artigiano meccanico, con moglie e figlio. Dovrebbero apparire sul teleschermo montati su tandem, ma la proposta sarà accolta dai dirigenti della televisione.

Al sindaco di Laveno signor Gennaro Artoli giungono frasi di messaggi di augurio e di incitamento. Cordiale è la partecipazione della sponda piemontese del lago all'incontro che Laveno sostiene a «Campanile sera»: ormai la popolare trasmissione ha trovato sul Lago Maggiore entusiasmo e successi maggiori di quanto si potesse prevedere. Laveno conserva tuttavia un lodevole senso di misura e si dispone al terzo incontro senza drammatizzare l'importanza dell'esito: l'ufficio organizzatore di «Campanile sera» aperto sotto i portici del palazzo civico funziona con la pacatezza e la signorilità di un ufficio turistico di alto livello. La parola di ordine del sindaco: «Giochiamo per vincere, ma vogliamo soprattutto presentare uno spettacolo attraente», è accettata da tutti i suoi collaboratori.

Allo spettacolo assisteranno anche moltissimi stranieri e molti ospiti verranno con battelli e traghetti dalla riva piemontese: Laveno vuole offrire a tutti una bella serata sull'incantevole riva del lago con un fragoroso trionfo finale, un grande spettacolo pirotecnico. I botti e le girandole di luce auspicano la grida di giubilo, se dovesse perdere, il miserato rammarico di questa popolazione cortese e capitale.

Ettore Doglio

OGGI SUL VIDEO

14,30: Telescuola. (Corso estivo di ripetizione). Classe prima, seconda o terza.

18,30: La tv dei ragazzi. Aria aperta: in vacanza con Silvio Gigli.

19,30-20: Il tuo domani. Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani.

20,30: Telegiornale.

21,15: Campanile sera. Presenta Mike Bongiorno con Enzo Sampò ed Enzo Tortora.

22,30: Dal Palazzo dello Sport in Pesaro: Serata conclusiva del Torneo internazionale di musica leggera.

23,30: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13: Telescuola - 17: Torino: Campionati italiani assoluti di nuoto - 18,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telegiornale - 21,15: «Il conte Aquila», quattro atti di Rino Alessi - 23,10: Telegiornale.

Ai pulsanti e in cabina la parola è ai più giovani

La squadra abruzzese presenta due studenti e una professoressa di 27 anni Riserbo sulla seconda gara in programma

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Ottantaseiesima edizione di «Campanile Sera». Di fronte, una rappresentante lombarda — la campionissima Laveno — e un'esordiente abruzzese, la bella Tagliacozzo, in provincia dell'Aquila.

Gli abruzzesi, secondo quanto si è visto ieri pomeriggio alle prove, sono piuttosto forti, ma nonostante ciò si dicono già battuti.

Renato Taverna, 17 anni, entrerà in cabina con i due pulsantisti di Laveno

Perchè? L'hanno spiegato loro stessi: affermano di essere molto superstiziosi e credono fermamente nella teoria del «non c'è due senza tre».

Laveno, com'è noto, affronta appunto per la terza volta le telecamere del gioco televisivo. La prova determinante sulle piazze considererà stasera in un festival della canzone su scala ridotta. Laveno e Tagliacozzo dovranno presentare ciascuna due composizioni inedite: un cha-cha-cha e uno slow. I ritmi sono stati comunicati ai compositori fin da ieri e pertanto sono già pronti. Stasera entreranno poi in ballo i parolieri.

Mike Bongiorno, all'inizio della trasmissione, fornirà i temi dei testi e specificherà inoltre i tempi che i poeti avranno a loro disposizione per portare a termine la loro fatica. Toccherà infine a una commissione di noti esperti scegliere le canzoni migliori.

Nemmeno la seconda prova sulla piazza avrà carattere sportivo: si tratterà della solita gara a sorpresa, perchè su questo è stato escogitato negli uffici di corso Sempione vieta mantenuto il più rigoroso riserbo. Al solito, la meccanica del giochetto sarà spiegata all'ultimo momento: dopo le comiche» e le vignette delle scorse settimane, apriamo la qualcosa di più spettacolare.

Tagliacozzo, per quanto riguarda le prove ai pulsanti e in cabina, punta tutto sui giovani. A Milano ha inviato una professoressa che funzionerà da riserva e due studenti che si cimenteranno ai pulsanti. La prima è la ventisettenne Angela Maria Seganti; gli altri due il ventenne Carlo De Matteis (domande culturali) e il diciassettenne Vincenzo Casalo (attualità).

Ancora una volta Laveno ha confermato il fortissimo tifo: nelle scorse settimane il prof. Marco Onorato, 45 anni (materie culturali), l'impiegato Renato Rovera, 30 anni (attualità) e lo studente Gianangelo Taverna, 17 anni (riserva).

c. b.

Ore 23,30: ancora canzoni

Carosello di motivi dal torneo di Pesaro

Dal Torneo internazionale di musica leggera svoltosi nello scorso del 30 e 31 luglio u.s. al Palazzo dello Sport di Pesaro, la televisione trasmette stasera la parte principale della serata finale, comprendente l'esecuzione delle canzoni italiane finaliste e delle otto canzoni straniere partecipanti.

La canzone classificatasi prima è stata l'italiana «Ecliss» di Galassini e De Marco (cantata da Jolanda Rosin e Luciano Tajoli) a pari merito con «E' cadita una stella» di Mescoglini e Giura Longo (cantata da Jula De Palma e Ambra Massimo). Al secondo posto: «Fazzoletti di cuore» di Oliveros e Parigi (cantata dallo stesso Narciso Parigi e da Mara del Rio). Le orchestre sono quella diretta da William Galassini e l'altra di Peppino Principe, che ha avuto il compito di riproporre i «refrains» in una versione in lingua straniera.

La famiglia dell'artigiano Cantova è stata scelta per difendere i colori di Laveno

Nazzareno Ferrari, portavoce di Laveno, con la riserva Gianfranco Contini

Al Museo del Cinema

La spigolatrice di Sapri

Nella rassegna risorgimentale presentata dal Museo del Cinema il film di questa settimana s'intitola La spigolatrice di Sapri *ed è nato anche come Eran trecento, ispirato in questo secondo titolo ai noti versi di Luigi Mercantini («Eran trecento — eran giovani e forti — e sono morti!»). Diretto da Gian Paolo Callegari, il film si svolge nel 1857 e narra, negli ultimi tempi del Regno delle Due Sicilie, le patriottiche gesta del ribelle Vallpiccola, perseguitato dai Borboni insieme con i suoi compagni. Fra le figure di rilievo della vicenda c'è quella del patriota e cospiratore Carlo Pisacane morto a soli 40 anni in combattimento, poco dopo dalla spiaggia di Sapri un'eroica sbarcato. Interpreti: Rossana Brazzi, Franco Marzi, Myriam Bru, Peter Trent, Fiorella Falchi, Paolo Barbara.*

LA CACCIA AI NUMERI PROBABILI

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 12 agosto 1961:

TORINO: 26 (da 126 estr.); 52 (da 88); 60 (da 74); 67 (da 71); 40 (da 61); 9 (da 60); 10 (da 54); 30 (da 47); 35 (da 46); 72 (da 44).

BARI: 56 (da 58); 66 (da 52); 85 (da 53); 10 (da 51); 67 (da 48); 20 (da 46); 64 (da 45); 38 (da 44); 78 (da 43); 34 (da 41).

CAGLIARI: 65 (da 75); 10 (da 63); 44 (da 61); 36 (da 59); 87 (da 54); 63 (da 53); 11 (da 52); 48 (da 51); 11 (da 49); 53 (da 46).

FIRENZE: 10 (da 133); 24 (da 68); 12 (da 66); 61 (da 63); 36 (da 56); 73 (da 54); 32 (da 53); 37 (da 45); 30 (da 45); 48 (da 40).

GENOVA: 6 (da 87); 5 (da 81); 27 (da 59); 72 (da 57); 43 (da 54); 87 (da 50); 21 (da 49); 65 (da 40); 66 (da 38); 49 (da 37).

MILANO: 78 (da 71); 67 (da 67); 74 (da 66); 70 (da 65); 86 (da 60); 55 (da 50); 27 (da 46); 19 (da 45); 31 (da 42); 73 (da 39).

NAPOLI: 66 (da 71); 62 (da 67); 54 (da 62); 5 (da 61); 81 (da 58); 41 (da 53); 17 (da 49); 73 (da 48); 90 (da 47); 13 (da 46).

PALERMO: 5 (da 85); 14 (da 80); 91 (da 69); 19 (da 67); 33 (da 51); 75 (da 50); 74 (da 44); 49 (da 42); 90 (da 39); 38 (da 36).

ROMA: 33 (da 90); 56 (da 76); 96 (da 67); 67 (da 64); 24 (da 61); 73 (da 55); 31 (da 48); 76 (da 47); 45 (da 47); 86 (da 43).

VENEZIA: 66 (da 78); 34 (da 57); 69 (da 53); 31 (da 49); 49 (da 45); 84 (da 44); 48 (da 43); 30 (da 44); 18 (da 43); 30 (da 33).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadaun, Figure, Decina:

Gemelli: Torino, 5 ant.; Bari, 34; Cagliari, 30; Firenze, 30; Genova, 8; Milano, 28; Napoli, 66; Palermo, 1; Roma, 16; Venezia, 2.

Vertibili: Torino, 11 ant.; Bari, 15; Cagliari, 0; Firenze, 28; Genova, 4; Milano, 0; Napoli, 5; Palermo, 21; Roma, 3; Venezia, 4.

Cadauno: Torino, 0 (da 84); Bari, 1 (da 56); Cagliari, 7 (da 23); Firenze, 3 (da 26); Genova, 7 (da 47); Milano, 1 (da 31); Napoli, 3 (da 20); Palermo, 0 (da 40); Roma, 8 (da 38); Venezia, 4 (da 64).

Figure: Torino, 3 (da 17); Bari, 3 (da 20); Cagliari, 3 (da 23); Firenze, 1 (da 28); Genova, 3 (da 28); Milano, 1 (da 36); Napoli, 1 (da 1); Palermo, 9 (da 29); Roma, 4 (da 57); Venezia, 2 (da 37).

Decina: Torino, 70.na (da 31); Bari, 60.na (34); Cagliari, 60.na (53); Firenze, 10.na (43); Genova, 30.na (36); Milano, 10.na (46); Napoli, 80.na (23); Palermo, 30.na (53); Roma, 60.na (27); Venezia, 50.na (34).

I numeri usciti da 58 volte su 100 estrazioni: Bari n.: Firenze 2; Genova, x; Venezia, 2; Napoli 1, x; Roma 1, 1.

Meno frequenti sono: Bari 2 (da 1 v.); Genova 1 (da 1 v.); Napoli 1, 1 (da 1 v.); Roma 1, 1.

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadaun, Figure, Decina:

Gemelli: Torino, 5 ant.; Bari, 34; Cagliari, 30; Firenze, 30; Genova, 8; Milano, 28; Napoli, 66; Palermo, 1; Roma, 16; Venezia, 2.

Vertibili: Torino, 11 ant.; Bari, 15; Cagliari, 0; Firenze, 28; Genova, 4; Milano, 0; Napoli, 5; Palermo, 21; Roma, 3; Venezia, 4.

Cadauno: Torino, 0 (da 84); Bari, 1 (da 56); Cagliari, 7 (da 23); Firenze, 3 (da 26); Genova, 7 (da 47); Milano, 1 (da 31); Napoli, 3 (da 20); Palermo, 0 (da 40); Roma, 8 (da 38); Venezia, 4 (da 64).

Figure: Torino, 3 (da 17); Bari, 3 (da 20); Cagliari, 3 (da 23); Firenze, 1 (da 28); Genova, 3 (da 28); Milano, 1 (da 36); Napoli, 1 (da 1); Palermo, 9 (da 29); Roma, 4 (da 57); Venezia, 2 (da 37).

Decina: Torino, 70.na (da 31); Bari, 60.na (34); Cagliari, 60.na (53); Firenze, 10.na (43); Genova, 30.na (36); Milano, 10.na (46); Napoli, 80.na (23); Palermo, 30.na (53); Roma, 60.na (27); Venezia, 50.na (34).

I maggiori ritardi degli estratti determinati appaiono nelle seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 37 da 718 sett.

2° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Venezia: n. 78 da 691 sett.

3° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Genova: n. 90 da 613 sett.

4° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Firenze: n. 61 da 686 sett.

5° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Bari: n. 39 da 685 sett.

Dall'inizio dell'anno sono usciti:

I GEMELLI: 2 v. a Torino (44, 71); 1a, 8a; 31, 46); 1 a Bari (32, 68); 1 a Firenze (44, 56); 1 a Genova (68, 77); 1 a Milano (17, 22); 1 a Palermo (22, 44); 1 a Roma (55, 33); 1 a Venezia (77, 11).

I VERTIBILI: 2 a Torino (84, 48; 67, 74); 1 a Bari (53, 39); 1 a Cagliari (32, 33; 15, 51; 43, 54; 72, 37); 1 a Firenze (62, 35); 2 a Genova (35, 52; 36, 63); 2 a Milano (45, 54; 56, 48; 35, 53); 3 a Napoli (48, 34; 39, 85; 67, 73); 1 a Palermo (73, 37); 1 a Roma (62, 25); 4 a Venezia (35, 51; 21, 12; 51, 15; 35, 53).

GIOVEDI' 17 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 467,3, Torino m.f. 1). — Ore 14-14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: In vacanza con la musica - 16: Programma per i giovani: e i racconti del dottor Kane; e 977, Speciali labiali.

Ore 16,30: Piano de l'Emilia: istantanea della Fracchi - 16,45: Passeggiata scientifico-tattica - I. Anedonia - 17: Giornale - 17,20: Musica sinfonica - 18: I libri che scriveranno per la loro vacanze - 18,15: Lavoro italiano nel mondo.

Ore 18,30: Vivaldi amarro - 19: Musica con Nini and Sid, programma scambio con la radio austriaca - 19,30: Il mondo del jazz - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,45: Applausi a...

Ore 21: «Una Pasquale», dramma buffo in tre atti di Michele Accursio; musica di Gaetano Donizetti. Interpreti: Salvatore Dieta, Alberta Valentini, Sesto Bruscantini, Paolo Pedani e Augusto Pratz; direttore Nino Bonavolontà - Nell'intervallo: La grande poesia del mare e dei canti, pagine dall'Odissea e; discorso di Tino Carraro - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,2, Torino m.f. II, Alessandria Bella Unovo m. 190,1). — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 14,45: L'università in miniatura: Quartetto di Madrid - 15: Orchestre alla ribalta - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma della quattro - 17: Novità concerto in jazz - 17,30: Concerto di musica operistica diretto da Alfredo Simonetto, con la partecipazione del soprano Maria Callas e del tenore Giuseppe Valdoni. Orchestra e coro di Milano (ripresa dal Programma Nazionale).

Ore 19,30: Giornale - 19,35: Tuttacanzoni - 19,50: Motivi in tasca - 20: Radiosera - Eta-zap.

Ore 20,30: «Il caso prima di colazione», radiodramma di Alda Valdarnini; compagnia di prosa di Firenze; regia di Marco Visconti. La vicenda: Una ragazza si è legata sentimentalmente a un giovane conosciuto per caso su una spiaggia. Improvvisa la loro relazione è turbata e temporanea, poichè sembra sedotta il rientrato naturale dell'incontro fra due persone belle, giovani, indipendenti e con una buona conoscenza di idee e di quel. Ma, per un incidente sportivo, il giovane perde l'uso delle gambe e la ragazza si trova, quasi suo malgrado, a far da infermiera a un malato irascibile e disperato, del tutto diverso dall'uomo allegro e spensierato che essa aveva conosciuto al mare. Soltanto il timore di farlo soffrire troppo la dissuade a lui; ma quando un secondo uomo entra in scena, la ragazza trova il modo di districarsi dall'ambiguo situazione. Le sue crisi di coscienza, la sua paura stanno il nuovo innamoramento, che in pochi ore o ultimatum si sarebbe detti tutti quei validi motivi che ci rimandano a Italia. Radiofonica reunione dall'interno, mosso di fronte alla realtà, a decidere del destino della ragazza, presa fra il suo naturale desiderio di vivere e il malinconico ritornamento al suo passato amore.

Ore 21,10: Voirina dal Giardino della canzone napoletana: cantano Aura d'Angelo, Luciano Glori, Maria Paris, Rilla Pizzi, Achille Togliani e il Quartetto Carosello - 21,30: Radiosera - 21,45: Musica della sera - 23,45-23: Ultimo quarto - Foliale di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 315,5, Torino m.f. III). — Ore 17: Le Sinfonie di Mozart - 18: Musiche francesi: Cultura inglese - 18,30: Musiche di Stanley, Jachino e Brera - 19: Musiche di pianoli - 19,15: La città italiane nel Medioevo - 19,40: Umor nero - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Vivaldi e Scriabin-Kovich.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Così favevan tutti - 22: Musiche di Telemann e J. C. Bach - 22,45: Filosofia antologia poetica.

VENERDI' 18 AGOSTO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - Or la fiera musicale - 9,30: Concerto del mattino - 11: Virtuosi e interpreti - 11,30: Il cavallo di battaglia - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Il ritornello - 14: Giornale - 15,15: In vacanza con la musica - 16: Programma per i ragazzi - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,30: Musica da ballo - 18,30: Viaggio azzurro - 19: Il pianoforte nel jazz - 19,30: La novità da vedere - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 23,15: Giornale - Cumpleaños e I. Danubio a - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Solisti del mattino - 10: Questa mattina si canta, si suggerisce - 11: Musica per voi lavoratori - 13: La ragazza della 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Voci d'oro - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17: Cantautori d'Italia - 17,30: La bellissima epoque - 18,30: Giornale - 18,50: Tornei campionati di punto - 19: Trizzonsuono - 19,30: Motivi in tasca - 20: Ballonera - 20,30: L'allegra via - 21,30: Radiosera - 21,45: Musica nella sera - 22,15: Un giorno con Enzo Ferrari - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Musiche da camera di Brahms - 18: Orientamenti critici - 18,30: Musiche di Salzmann e Ivanas - 19,30: Musiche di Haydn - 19,45: Diario di oggi e, successivamente: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Lettere», di Bellio - 22,30: Musiche di Telemann e Bach - 23: La Rassegna - 23,30: Congedo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Don Pasquale **di Donizetti alle ore 21 sul Nazionale - *A casa prima di colazione*, radiodramma di Valdarnini alle 20,30 sul Secondo**

STASERA AL CINEMA

Il «bullo» del quartiere vinto da una giapponesina

Un'autentica figlia del Sol Levante è la protagonista di Akiko - Lo judo come arma matrimoniale

AKIKO, di Luigi Filippo D'Amico con Akiko Wakabayashi, Pierre Brice, Marisa Martini, Memmo Carotenuto, Vicky Ludovisi, Valeria Fabrizi, Paolo Ferrari, Paolo Panelli, Andrea Checchi, Italiano, commedia. (Cinema Idrisi).

Luigi Filippo D'Amico, che saprà alcuni anni fa come regista con Bravissimo l'protagonista Alberto Sordi), rende questa volta omaggio alla moda, venutaci dall'America, del film d'ambiente e con personaggi nipponici. La sua cronaca infatti, la grazioso Akiko, è giapponese, nonostante un padre italiano che, in punto di morte, ha pensato di spedirla da Tokio a Roma affidandola alla moglie che egli aveva abbandonato molti anni prima. Vinte le diffidenze iniziali, Akiko è affettuosamente accolta nella nuova famiglia, ma ha la sfortuna di innamorarsi di Duilio, il più insopportabile dei «bulli» del quartiere, il quale per due volte la deruba rischiando anche di farla andare in prigione.

Akiko, che è ingenua ma non sciocca, impara la lezione e tace in attesa dell'occasione propizia per vendicarsi. E questa si presenta quando, durante il tradizionale torneo di lotta per la festa del rione, Duilio, dopo aver vinto tutti gli avversari, si vede sfidato dalla fragile Akiko. Fragile per modo di dire poichè l'insospettata giapponesina, mettendo a profitto le sue conoscenze di judo, cancella per le feste Duilio facendone la favola del quartiere. E il «bullo» sarà vinto anche nel gioco dell'amore poichè, alla fine, sposerà la tenace Akiko.

Se la protagonista è un'autentica figlia del Sol Levante, meno autentico romano è il francese Pierre Brice che tuttavia fa del suo meglio per sembrarlo. Nessun attore in tal senso debbono compiere invece gli altri interpreti: romani o no, sono ormai talmente inchiodati ai loro personaggi da identificarsi con essi. Siamo quindi, tolto un noto esotico, ancora in piena commedia trasteverina: è un genere precocemente invecchiato, ma riesce talvolta, come in questo caso, a strappare qualche risata.

a. bl.

L'attrice Mara Lane ha sposato un industriale

Londra, giovedì sera.

L'attrice cinematografica inglese Mara Lane, nota per i film che ha girato in Italia, ha sposato un industriale del petrolio del Texas, il trentottenne William Lafayette Dugger, Mara, che ha 30 anni, è al suo primo matrimonio, mentre il Dugger è alla sua seconda esperienza matrimoniale. La coppia si stabilirà a Roma.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

«Italia '61» - Esposizione Internazionale del Lavoro - Sala «A»: «Strada della ragione» (Germania); «Geografia degli Stati Uniti» (U.S.A.); «Una città del nostro tempo» (Ungheria). Orario: 16 - 17,15 - 18,30 - 21 e 22,15.

Teatro Mob. Piem., p. Risorgimento: ore 21,15 «Mariti in ferie».

Alfieri: Rivista Decimino Margin-Tonini Nava ore 16,15 e 21,15.

Nuovo: «Il treno del buonumore» Comp. M. Ferrero - N. Colombo - Maria Paluzzo, ore 15,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 rassegna film sul Risorgimento: «Eran trecento» di G. P. Callegari con R. Renzi, F. Marsi, M. Bru, P. Trent (Italia, 1952; minuti 106).

Vivarium - Acquario - Rettilario (Parco Michelotti): orario 9 - 22.

Al Bagatelle Kvartet's Club (ingr. per Cavoretto n. 3, telef. 676-978): Whisky & Gogo più. Estivo-Invern.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-832): ore 21-1 Complesso Maestro Edgher Andreghetti; cantano Grazia Galassi e G. Stegani.

Blechenduale Luirario: 21 Orch. Dino d'Elena, Scuola ballo grat.

Bruno: ore 21 Orch. River Side.

Castello di Stupinigi: Ristorante Danze (Gassino): ore 21-2.

Chalet Valentino: ore 21 Renzetti.

Guy Villa - Giardino Relive: ore 21 Orchestra spagnola di Palma di Majorca: canta Jerry Brando. Danze con qualsiasi tempo.

Gran Mago Danze: 21 Travaglio.

Hollywood: ore 21 Orch. Bevione.

La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone

La Rotonda: ore 21 «I Bonfantini»

La Serenella: 21 Remo Ferrarese.

Danze 250 Cav. 300 consum. compr.

La Cascina (Stupinigi): Ristorante. Danze, Lanfranco e sua Orch.

Pagana Danze: 21 Happy Ruggiero: cant. L. Pregnò, N. Genovese.

S. Giorgio: Rist. Danze. Valentino al Roof: 21 Complesso Serichetto

Whisky Notte (Gallo t. 687-883): 21

Ches Louis (Pr. Tommaso 5): attr.

Gran Ballo (Valent.): 22-4 attraz.

Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-270) chius. estiva. Riap. 15 settembre

Taverneta: 22-4 attraz. internaz.

Luna Park - Italia '61: attrazioni internazionali. Locali spettacoli.

CINEMA ESTIVI

Ambrosio: «Missione pericolosa» Richard Conte e Rona Anderssen.

Astor: «I fuorilegge che uccisero» con Felix Marten e F. Brian.

Corso: «Da Pearl Harbour a Hiroshima».

Crisalide (locale frescchissimo): «Il letto racconta» scope colori, Rock Hudson, Doris Day. Ult. giorno.

Duria: «L'uomo che inseguiva la morte» e E. Labourdette, Poujouly.

Ideal (loc. freschissimo): «Akiko» con Akiko Wakabayashi, Pierre Brice, M. Martini. Ultimo giorno.

Lux: «Laura nuda» con Georgia Moll, T. Milian e Anne Vernon.

Monsi (loc. freschiss.): «Un eroe di guerra» T. Russel, R. Barron.

Ritmano (aria condizion.): «Stasera ho vinto anch'io» con Robert Ryan. Ultimo giorno.

Ariston: «Buonanotte, avvocato» Alberto Sordi e Giulietta Masina.

Ariecchino: «Tutti pazzi in coperta» e col., Pat Boone, R. Eden.

Augustus: «Nei tempio degli uomini tolpa» John Agar, C. Patrick

Metropol (via Pr. Tommaso 3): «Arma della gloria» con Rainwart Granger e Rhonda Fleming.

Nazionale: «Baldoria nei Caraibi» in Ferraniacolor vistavision.

Torino: «Lo specchio scuro» con C. De Mavilland, T. Mitchell. Ap. 10

Alessandro: «Ultima preda del vampiro» e W. Brandy, Giovannini

Capitol: «FBI divisione criminale» con Eddie Constantine

Fiat: «Ultima preda del vampiro» Lila Rocco, W. Brandy, Vict.

Fiamma: «Le 7 sfide» sc. tech., Ed Fury, E. Stewart e B. Cortez.

Hollywood: «Principe Indio» tech. con Tony Curtis e Piper Laurie.

Mafel: «Il treno del buonumore» rivista M. Ferrero e N. Colombo - M. Palumbo 16,15 e 21,15. Film: «Mosca isola del sogno» in tech.

Massimo: «Isola che scotta» Gérard Philipe, M. Vellz, J. Servais

Orfeo (lonnie erbig.): «Il canale della morte» R. Sparks, Riverman

Principe: «Il canale della morte» con Randy Sparks e V. Stevenson.

Statuto: «Isola che scotta» Gérard Philipe, M. Vellz, J. Servais

Adriano: «Il contrabbandiere» con Robert Mitchum, Gene Barry.

Alcione: «Tigre di Eschnapur» tec. e Riv. Maggio-T. Nava 16,15 e 21,15

Alpi: «Grido di guerra di Nuova Russa» prima visione Torino.

La Perla: «Sniti colte a Tokio» tech., Miye Kitahara, Y. Ishihara.

Regina: «Se avessi un milione».

Asti: «Svegliami quando è finito» tech. con Errin Kovacs. Ap. 16.

Olimpia: Volto del fuggiasco, col.

Fai: chiusura estiva.

P. Nuova: «Estasi d'amore» e «La morte viene dal fiume». Ap. 16.

San Felice: «Radiazioni XX distruzione uomo» scope.

Esperia Whisky e gloria. Guinness

Giardino: «La mollezza di fuoco» tech. con Lloyd Bridges, Taylor.

Italiano: «Ballerli russi».

Madonna delle Nevi: spett. all'aperto: «Vigili del fuoco» Crik-ok

Miralberi: «Assassino sul letto».

Vinaglia: «Zarak Khan» tech. con Anita Ekberg e Victor Mature

Araldo: «La peraltrice di pane» con Vivi Gioi e Carlo Ninchi.

Elisee: «Un caso d'innocenza» con Ulla Jacobsson e Maria Schell

Fréjus: Domani m'impiccheranno, tec., Fred Mac Murray, M. Hayes.

Nuovo: «Sindacato assassini».

Artisti (ex-Radium 4, Artisti ang. Rivoli): Occhio alla palla, Lewis

Belgio: «Ladro d'amore».

Carallo: «L'ultima carica» scope tech., Robert Taylor, S. Granger.

Eridano: «Fuori da quelle mura» con Crik e Crok.

Orpea Spiaggia sotto 4 bandiere

V. Veneto: Parsacadutisti assalto.

Astro: «Sorelle di Pollyanna» in tech. con Jane Wyman, R. Egan.

Bernini: «Mare caldo» con Clark Gable e Burt Lancaster.

Ellse: «Polo Africa» in tech.

Escelsior: «Battaglia sui mari» 1860-1865.

Massaua: «Mogliate nella terra dei ciclopi» scope e colori con Mitchell Gordon e Chelo Alonso.

Odeon: «Orizzonti lontani» tech. con Alan Ladd e Virginia Mayo.

Star: «Immersione rapida» con Mark Stevens e Dorothy Mainne.

Agna: «Vento del Buds Carlinula.

Aurora: «Gli ti sparlo» Martelli.

Regalo: «Texas John» col., Trym

Chatillon: 2 film: Fine del mondo, scope. e Non sono più guaglione.

Edelweiss: «Città sommersa».

Fordino: «Fanciulli del West» con Crik-Crok e «Apache territory» e grande Compagnia Stabile Teatro Fortino ore 21.

Lanteri: «I proposanti» Fabrizi.

Milor: «La ragazza in vetrina» Lino Ventura, Mauzil Noel Viet.

Nord: «Assenzismi» scope con Luciano Tajoli e Janet Vidor.

Palermo: Terra senza legge, Scott

Sociale: «I Tartari» scope e col. con Orson Welles e Victor Mature

Zenit: «Ma vieni per me» Clark Gable, Carol Baker e Lilli Palmer

Barrili: «Oppio» Dick Powell.

Cabiria: Carovana Luna Park, inc.

Calzone: «Il bacio degli [illegible] Laurent Terzieff, Erika Remberg.

Continental: «Saludos amigos» cartoni anim. a col. di W. Disney.

Fiera: «Tenente Sheridan» U. Lazzi

Italia: «Il marchio di sangue».

Moderno: «A fil di spada» e «Le signore preferiscono il mambo».

Piemonte: «Il [illegible] della notte» L. Nienczyck e Lucyna Winnicka

San Carlo (Nichelino): «Strage di Golen Rafer» S. Brenner, Müller.

Speola: «Vivrò su] tuo ricordo».

Eliana: «Passare o morire».

Dora: «Verboten - Proibito».

Ema: «Spia il Scozzese Verd».

Umbria: «Storia di Rick Martin» con Kirk Douglas, Lauren Bacall.

Alba: «Il principe fuoco» con Maurizio Arena, Lorella De Luca.

Ambra: «Il cielo è affollato» tec., Dana Andrews, Rhonda Fleming.

Apollo: «Danze e fucilegge» in tech., J. Coogan, Marie Windsor.

Edera: Assassino colpisce tradim.

Lucento: «Arrangiatevi».

Lutrario: chiuso per restauri.

Splendor: «Vendetta del cantiere» con John Agar e N. Nelson.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Astor, Europeo, Fiore e Milano.

● **Il premio pittura Valsusatay** si svolgerà a Cogne dal 19 al 28 agosto. Vi partecipano artisti italiani e stranieri. Informazioni: Azienda autonoma di soggiorno, Cogne, via Bourgeois 7.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze: MAGGIORI RITARDI dal 1° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 26 (segno 1); Cagliari, 77 (3); Genova, 4 (1); Palermo, 37 (x); Roma, 4 (2). Dal 2° estratto: Napoli, 82 (2); Ro

ULTIME NOTIZIE

Una serie di rapporti dell'ambasciatore italiano a Bonn sulla situazione a Berlino

Essi sono subito trasmessi per telefono al presidente Fanfani, che si è recato nel Casentino a trascorrere qualche giorno - A Roma, gli ambienti governativi ritengono che la situazione non sia pericolosa

La crisi religiosa e politica dell'on. Saragat

Per un periodo di riposo

Il neo-Segretario di Stato in una villa nell'Imperiese

Imperia, giovedì sera.

(b.) Il sindaco di San Bartolomeo Cervo, geom. Conti, ha reso stamane visita di omaggio al cardinale Amleto Cicognani, nuovo segretario di Stato della Santa Sede. Il cardinale Cicognani, con la scorta di una pattuglia della polizia stradale di Torino, alla quale s'era aggiunta una pattuglia della Stradale di Savona, è giunto in auto a San Bartolomeo nel tardo pomeriggio di ieri proveniente da Torino e si è recato a Villa San Giuseppe, della quale è ospite. La villa, già proprietà di antiche famiglie liguri, appartiene al Vescovo di Luguano ed è diretta da suore aviere di Mondonghe, che l'abitano tutto l'anno e danno ospitalità a famiglie o persone in cerca di tranquillità.

La villa, che sorge tra l'Aurelia e il mare, è circondata da un grande e tranquillo parco. Il card. Cicognani vi soggiornava già da una ventina di giorni, quando sabato scorso è partito per Roma per assumere l'alto incarico; vi rimarrà ora per altri dieci giorni.

Roma, giovedì sera.

Una intervista di Saragat e gli echi italiani al dramma berlinese rendono interessante (data l'assenza da Roma della maggior parte degli uomini politici, l'inattività del governo, dei partiti e del parlamento) la situazione politica interna. Nella intervista da lui resa ad un settimanale, il leader del psdi ha annunciato che il suo partito passerà all'opposizione, se non il sprirà a sinistra e ha lasciato intendere che presto egli si convertirà al cattolicesimo.

I due annunci sono, a dir poco, esplosivi. Da tempo si parlava sia della possibilità che il psdi a ottobre o novembre passasse all'opposizione, sia della crisi religiosa del leader del partito socialdemocratico. Ma ben altro valore assumono questi fatti quando, come ora, vengono francamente ammessi dal più diretto interessato. L'avvicinamento di Saragat al cattolicesimo, anche se intensificherà la polemica tra psi e psdi e creerà perplessità nello stesso partito socialdemocratico, potrebbe favorire l'appoggio della dc, o di una parte di essa, a una eventuale sua candidatura alla presidenza della Repubblica.

Negli ambienti di Palazzo Wedekind (sede della direzione del psdi), non si esclude, d'altra parte, che Saragat possa abbandonare la segreteria, nel momento in cui la conversione al cattolicesimo divenga un fatto sicuro. In tal caso, il psdi si troverebbe a dovere affrontare una difficile crisi al «vertice», non essendo ancora, in loco, nel partito, personalità che possano vantare un prestigio e una influenza pari a quelle di Saragat.

Circa l'eventuale passaggio all'opposizione del psdi, Saragat ha detto testualmente, nel corso dell'intervista: «Se non lo può aprire a sinistra, passeremo all'opposizione; se non altro, per porre una ipoteca su quei milioni di elettori che votano per Togliatti non tanto perchè è comunista, ma perchè si trova c'l'opposizione. La socialdemocrazia — ha aggiunto — non può presentarsi nelle attuali condizioni al corpo elettorale».

Le elezioni politiche si svolgeranno nel 1963. Il processo che porterebbe il psdi all'opposizione, potrebbe, quindi, essere anche lungo. Tuttavia, si attende con interesse la riunione del comitato centrale socialdemocratico, che avverrà a metà settembre.

A proposito della sua crisi spirituale, Saragat ha detto: «Il materialismo non ha più nulla da dirmi, tuttavia non possiedo ancora il dono della grazia». Pare certo, invece, che il suo approdo alla fede cattolica sia prossimo. Lo si desume dal fatto che il leader del psdi ha dichiarato ai giornalisti di alternare la sua attività politica con letture di testi filosofici e religiosi. La crisi religiosa di Saragat si sarebbe manifestata in modo spiccato dopo la recente morte della moglie. Il Papa, nell'occasione, inviò all'esponente socialdemocratico un affettuoso telegramma di condoglianze. Più tardi Saragat si recò personalmente dal Pontefice per ringraziarlo, e poche settimane fa corse la voce che egli aveva fatto la Comunione.

E veniamo ora alla politica internazionale. La situazione non è pericolosa: questo è il giudizio che gli ambienti governativi italiani danno degli sviluppi della crisi di Berlino, in base ai rapporti che l'ambasciatore a Bonn, Guidotti, invia continuamente. Questi rapporti di Guidotti dalla capitale tedesca vengono subito comunicati a Fanfani (che si è recato nel Casentino a trascorrervi qualche giorno) dal sottosegretario alla Presidenza, on. Dello Fave. Anche questa mattina, alle 10, il Presidente del Consiglio ha avuto una conversazione telefonica sull'argomento con il suo collaboratore.

Alla crisi di Berlino dedicano oggi i loro editoriali il *Popolo*, la *Giustizia* e l'*Unità*. Il giornale della d.c. conclude che, con la chiusura del diparlo di ferro tra Berlino-Est e Berlino-Ovest, Krusciov «abbia inteso dare un colpo di acceleratore al negoziati, sottolineandone, nello stesso tempo, la strettezza del margine e le rapide scadenze». Però, in questo modo, il Premier sovietico potrebbe aver commesso un errore psicologico in quanto rischia di «trovarsi di fronte a una maggiore resistenza nello svolgimento del negoziato».

Secondo l'on. Orlandi, che firma il fondo della *Giustizia*, quanto è accaduto a Berlino è un sintomo della debolezza del regime di Ulbricht, il quale oggi è vittima della «ricorrente, stolta illusione delle tirannie di poter trasformare l'opposizione in consenso solo con l'uso della forza». Invece, a parere de l'*Unità* «la decisione di Jankow taglia le gambe ai pangermanesimo». Con una certa difficoltà l'organo del pci tenta anche di dimostrare che l'Italia, minacciata dal pangermanesimo in Alto Adige, dovrebbe rallegrarsi della iniziativa del governo della Germania Orientale.

p. a. p.

La spiaggia di Nizza affollata di bagnanti

Decine di migliaia di gitanti hanno invaso la Costa Azzurra per Ferragosto. Nella foto, la spiaggia di Nizza

A 9 anni teneva il volante d'una "Giulietta,,

Percosso perché ha multato un bimbo che guidava l'auto

I fratelli del ragazzetto si scagliano sul carabiniere in borghese che contesta la contravvenzione cercando di sopraffarlo - Arrestati, si protestano vittime di un equivoco - Sono torinesi, villeggianti a Pradleves

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

Un carabiniere in borghese, Ciro Pellecchia, inviato ieri pomeriggio a Pradleves per reprimere un vivace traffico in cui sarebbero implicati cittadini francesi (secondo informazioni pervenute a Cuneo dall'Interpol), è stato aggredito da tre automobilisti torinesi ai quali il milite intendeva contestare una grave infrazione al Codice stradale.

Il carabiniere, mentre era fermo ai bordi della strada in attesa del passaggio di una macchina sulla quale avrebbero dovuto trovarsi alcuni implicati nel losco traffico vedeva avanzare un'«Alfa Romeo Giulietta» targata Torino 336-820, guidata, nientemeno, che da un bambino di 9 anni. Il milite naturalmente intimava l'«alt» e dalla macchina scendevano il bimbo, identificato poi per Adriano Ritrovatto, appunto di 9 anni, il fratello Enrico, di 23 anni, il quale era al suo fianco e che con estrema leggerezza, forse cedendo alle insistenze del piccolo, gli aveva concesso di prendere il volante, ed il venticinquenne Claudio Quaglia, tutti residenti a Torino e da alcuni giorni in villeggiatura in Val Grana.

Mentre il carabiniere contestava l'infrazione fra le vivaci proteste degli interessati i quali negavano recisamente l'addebito, sopraggiungeva un altro fratello dei Ritrovatto, Marcello, a bordo di un'altra vettura. Quest'ultimo, ragguagliato sull'accaduto, dapprima insultava il carabiniere e poi passava a vie di fatto con pugni e calci, tosto spalleggiato dagli altri due. Ad un certo momento il Marcello Ritrovatto afferrava una grossa pietra con la quale si lanciava contro il malcapitato milite che, per intimorire gli aggressori, sparava due colpi di pistola in aria.

Il rumore degli spari allarmava la numerosa colonia di villeggianti che, a distanza, aveva assistito alla disgustosa scena e faceva accorrere i militi della stazione di Pradleves i quali riuscivano, dopo un movimentato inseguimento per i campi, ad arrestare i tre aggressori. Tradotti in caserma e sottoposti a interrogatorio, i tre si giustificavano asserendo che, essendo il carabiniere Pellecchia in borghese, non lo avevano riconosciuto e si erano anzi convinti trattarsi di un usurpatore di qualifica o, peggio ancora, di un rapinatore. Di qui la loro violenta reazione.

Naturalmente non sono stati creduti in quanto il Pellecchia aveva dichiarato la sua appartenenza all'Arma dei carabinieri. Tutti e tre stamane sono stati tradotti alle carceri di Cuneo e denunciati per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio e lesioni volontarie.

Il carabiniere, medicato al nostro ospedale, è stato giudicato guaribile in 10 giorni per una contusione all'occhio destro con ematoma e edema palpebrale e un'altra contusione all'occhio sinistro. Anche il responsabile del losco traffico internazionale, a quanto risulta, è stato fermato ieri sera a Pradleves ma le sue generalità non sono ancora state rese note. Al momento del fermo erano con lui cinque graziose ragazze di Nizza, che però sarebbero risultate estranee alla vicenda.

v. m.

Strade e negozi allagati stamane nel centro di Genova

Genova, giovedì sera.

La rottura di una grossa tubatura dell'acquedotto comunale ha trasformato via Roma, la strada che collega piazza Corvetto a piazza De Ferrari, in una sorta di largo torrente. L'acqua, verificatasi nelle prime ore di stamane, ha provocato una larga voragine. Un lungo tratto della strada è del marciapiede è stato completamente asportato, come se la zona fosse stata scossa da un movimento sismico.

I negozi situati in prossimità della falla sono stati completamente allagati. Maggiori danni sono stati subiti dalla forte pendenza di via Roma, che ha favorito il defluire dell'acqua.

UNA SENSAZIONALE "SCELTA DELLA LIBERTA'"

Lo scienziato russo Klotchko "Premio Lenin„ chiede asilo politico alle autorità canadesi

Nei giorni scorsi egli aveva partecipato ad un convegno scientifico a Montreal - Ieri pomeriggio, durante un visita a Ottawa, lasciò improvvisamente i suoi colleghi sovietici: «Vado a comperare cartoline» - si avvicinò a un agente delle Giubbe Rosse e chiese di poter restare nel Paese

Ottawa, giovedì sera.

In una località che viene mantenuta segreto il prof. Mikhail Antonovic Klotchko attende che il governo del Canada decida se accogliere o no la sua domanda di asilo politico. Negli ambienti politici della capitale del Dominion nessuno dubita che l'asilo sarà concesso. Un funzionario del Ministero degli Esteri ha dichiarato alla United Press International: «Si tratta di cosa certa che il prof. Klotchko potrà rimanere nel Canada come profugo politico ed ottenere il passaporto di apolide».

Mikhail Antonovic Klotchko è arrivato nel Canada ai primi di agosto con una delegazione di scienziati sovietici partecipanti al diciottesimo congresso internazionale di chimica applicata e teorica.

La sua relazione nel corso di una seduta aveva suscitato l'interesse dei delegati al congresso per la profondità degli studi che lo scienziato dimostrava di avere svolto. Del resto, basta il passato scientifico del prof. Klotchko per indicare il suo valore: dal 1947 al 1958 egli è stato direttore di un istituto dell'Accademia scientifica «N. S. Kurnakov» ed è stato poi trasferito a dirigere un importante laboratorio di chimica a Mosca. Per la sua attività di scienziato egli aveva ricevuto il premio Lenin per la chimica ed era stato insignito dell'ordine di Lenin.

Nel pomeriggio di ieri, poche ore dopo che la delegazione di nove studiosi sovietici di cui egli faceva parte era giunta da Montreal, dove aveva avuto luogo il congresso, ad Ottawa per una visita alla capitale del Canada, lo scienziato, allontanatosi dal gruppo «per acquistare cartoline», si è avvicinato ad una pattuglia di agenti della reale polizia a cavallo «Giubbe Rosse» davanti ad un ufficio postale. Parlando in inglese, lo scienziato ha detto a un cittadino sconosciuto che gli stava accanto: «Sono un cittadino sovietico, chiedo asilo politico». Il capo pattuglia lo ha fatto salire a cavallo e lo ha condotto al comando della polizia a cavallo, parlando con il tenente Charles Cummings, che l'ha subito tratto in arresto. Interrogato dal capo della polizia, il tenente Cummings, che è stato poi promosso capitano, ha ordinato che lo scienziato fosse condotto direttamente alla residenza del primo ministro Lester Pearson, in attesa di una decisione.

Subito dopo, a bordo di un'automobile della polizia a cavallo, Mikhail Klotchko veniva portato fuori di Ottawa, in località che non è stata rivelata. Infatti il tenente Cummings, per istruzioni del commissario della polizia a cavallo, Leonard W. Harvison, si recava all'albergo e avvertiva i compagni dello scienziato fuggito. Questi si mettevano subito in contatto con la autorità diplomatiche sovietiche che a loro volta chiedevano al ministero canadese degli Esteri di essere messe in comunicazione con il profugo. Interpellato quest'ultimo, le autorità canadesi facevano sapere all'Ambasciata sovietica: «Il dott. Klotchko non desidera conferire con alcuno dei diplomatici sovietici, fa solo sapere che la sua decisione, maturata da molto tempo, è irrevocabile».

Il governo del Dominion deve ora sanzionare ufficialmente la decisione della signora Fairclough di concedere asilo al fuggiasco ed è probabile che il relativo decreto venga pubblicato oggi stesso.

I giornali canadesi sottolineano che Mikhail Antonovic Klotchko è un profugo «di primissima categoria», senza dubbio il russo più importante che abbia scelto la libertà dal 1945, quando il capo ufficio cifra dell'Ambasciata sovietica ad Ottawa, Igor Gouzenkov, riuscì a liberarsi dagli agenti segreti russi e potè ottenere asilo politico dal governo canadese.

Il fatto che Klotchko sia un premio Lenin e sia stato insignito dell'ordine di Lenin, decorazione molto ambita nella Russia sovietica, indica chiaramente ch'egli era considerato in patria uno dei più importanti scienziati della Unione sovietica.

Ad un giornalista che ha potuto parlargli per un attimo nella sede della polizia a cavallo il prof. Klotchko ha detto: «La mia è stata una scelta dolorosa ma non più procrastinabile. Bisogna che tutti si convincano che dove non c'è libertà non c'è vero progresso scientifico, ed in Russia la libertà non esiste nemmeno per Krusciov».

u. p.

La notizia messa in dubbio da due accademie sovietiche

MOSCA, giovedì sera.

Due Accademie scientifiche sovietiche hanno ogni negato di conoscere lo scienziato russo Mikhail Antonovic Klotchko, che ha chiesto asilo politico in Canada.

Interpellate per telefono, l'Accademia delle Scienze sovietica e l'Accademia sovietica per la chimica organica hanno dato identiche risposte negative, dicendo di non aver mai sentito parlare di Klotchko.

L'ufficio stampa del Ministero degli Esteri sovietico ha detto che il Ministero non ha niente da dire in proposito.

Sei persone morte in una sciagura stradale

Sion (Valais), giovedì sera.

Sei persone hanno trovato la morte questa mattina nei pressi di Sion in un grave incidente stradale. Sbalzando i calcoli per un sorpasso un'automobile svizzera è andata a scontrarsi violentemente contro un pesante autocarro che procedeva in senso inverso.

Questo scontro ha provocato subito, dopo un altro. Un'auto francese, infatti, è stata letteralmente sventrata tra l'autocarro, protagonista del primo scontro, che nel frattempo aveva bruscamente frenato, ed un altro camion che la seguiva. Dall'automobile francese è da quella svizzera sono stati estratti sei cadaveri, tre per parte.

Ragazza fuggita da casa

Rovigo, giovedì sera.

La quindicenne Rosa Trombin, da Buara Polesine, rimproverata dai genitori per cose di poco conto, senza pronunciar parola si è l'altro ieri allontanata di casa senza più far ritorno. Della scomparsa sono stati informati i carabinieri.

Ragazza fuggita da casa

Rovigo, giovedì sera.

La quindicenne Rosa Trombin, da Buara Polesine, rimproverata dai genitori per cose di poco conto, senza pronunciar parola si è l'altro ieri allontanata di casa senza più far ritorno. Della scomparsa sono stati informati i carabinieri.

Avanzata dal socialista on. Berlinguer

Proposta di punire con il carcere chi viola il Codice della strada

L'inasprimento delle pene sembra ormai necessario di fronte al continuo aggravarsi della situazione: nei giorni di Ferragosto sono morte sulle strade italiane 86 persone, in 2041 incidenti

Roma, giovedì sera.

L'on. Berlinguer, conversando oggi con i giornalisti a Montecitorio, ha sottolineato la necessità della adozione di più rigorose sanzioni nei confronti dei contravventori alle norme della circolazione stradale.

Come è noto, l'on. Berlinguer ha presentato tempo addietro una proposta di legge in questo senso. «L'obiezione che è stata alla mia proposta — ha spiegato il parlamentare socialista — poggia sul presupposto che ogni ulteriore inasprimento della pena non porta come conseguenza la diminuzione dei reati. E' un ragionamento che non è valido perchè si dovrebbe in tal caso considerare inutile qualsiasi misura punitiva, anche per reati diversi da quelli commessi in violazione delle norme della circolazione stradale. In realtà, essenziale funzione della pena è sempre la sua forza intimidatrice. Lo aumento di pene richiesto con la proposta di legge è del resto assai lieve ed è contenuto nei limiti dell'art. 64 del Codice penale, cioè in misura non eccedente un terzo; sarebbe così possibile ancora, nella maggioranza dei casi, considerare i minimi della pena; la condizionale e la non iscrizione della condanna.

«Ma la notizia che almeno in alcuni casi i colpevoli dovrebbero entrare in carcere, varrebbe da ammonimento agli altri. Attualmente domina nella valutazione della pericolosità di tali reati la considerazione che i danni saranno risarciti; ma il fattore economico — ha concluso l'on. Berlinguer — non può essere prevalente in un ordinamento giuridico e sociale moderno che voglia la tutela della vita e della incolumità della persona umana».

La necessità di inasprimenti nelle pene per i reati che si consumano nella circolazione stradale è dimostrata dalla continua recrudescenza degli incidenti. 88 persone sono rimaste vittime di sciagure mortali nelle strade italiane durante i giorni del Ferragosto, e precisamente dal 12 al 15. Il numero complessivo degli incidenti stradali, sempre nel periodo considerato, è stato di 2041, di cui 72 mortali.

In particolare, il 12 agosto, 3.372.130 veicoli hanno percorso le strade del Paese; 507 sono stati gli incidenti, di cui 20 mortali, con 23 persone rimaste uccise. Il giorno 13 il numero dei veicoli in circolazione è stato di 3.570.059, con 466 incidenti, di cui 13 mortali: bilancio, 13 morti. Il 14 agosto hanno circolato 3.051.582 veicoli, gli incidenti sono stati 585, di cui 10 mortali, con 11 morti. Durante il 15 agosto, i veicoli in circolazione sono stati 4.109.569; gli incidenti 350, di cui 15 mortali, e le persone decedute 19. Il 16 agosto, infine, 3.588.084 veicoli hanno percorso le strade italiane; 525 sono stati gli incidenti, di cui 14 mortali, e i morti sono stati egualmente 14.

Muore nell'autocarro sfracellatosi in un burrone

Sondrio, giovedì sera.

(b.) Nel pomeriggio di ieri, al Passo del Foscagno, sulla statale Bormio-Livigno, si è verificato un grave incidente stradale. Un autocarro adibito al trasporto di cemento, condotto dal ventiduenne Italo Compagnoni, nipote di Achille Compagnoni, lo scalatore del K2, giunto all'altezza di Trepalle usciva di strada e con un volo di trenta metri andava a sfracellarsi sul fondo del burrone.

Dalle lamiere contorte del camion veniva estratto da alcuni accorsi il corpo del sventurato, che era deceduto sul colpo in seguito al tremendo urto.

Eccezionale pesca al largo di Moneglia

Un pericoloso esemplare della famiglia dei pescecani del peso di 150 kg. e lungo due metri

RIVA TRIGOSO, giov. sera.

Il pescatore Pippo Marcone da Moneglia, alla pesca con i palamiti, ha pescato un pesce smisurato tenuto, l'esemplare più pericoloso della famiglia dei pesce cane. Abboccato all'amo mentre faceva man bassa di naselli, tirato a filo del mare dopo non lieve difficoltà, vi misurava 3 metri e mezzo e pesava 150 kg. Oltre mezzo quintale di rendimenti e naselli è stato il bottino del fortunato pescatore monegliese.

Anche Marsa al secolo Mario Dentone da Borgo Nuovo di Riva Trigoso, sui banchi della Tonaglia a 20 miglia da Riva Trigoso, ha pescato grongbi e naselli e altre qualità di pesci per oltre 70 kg.

L'enorme esemplare pescato al largo di Riva Trigoso

In subbuglio una borgata nella campagna di Cuneo

Una pioggia di sassi accompagna le crisi epilettoidi d'una invasata

Ogni sera alle 21 con le smanie della sventurata donna (sconvolta dalla tragica morte della figlioletta) coincidono strani fenomeni - I carabinieri ritengono si tratti d'uno scherzo di cattivo gusto - Il ricovero dell'isterica

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

Da una quindicina di giorni una giovane contadina sposata è colpita ogni sera da «furore»: smania, grida come un'ossessa, afferma di avere visioni, predice il futuro fra il turbamento e la curiosità dei vicini di casa. L'insolito fatto è avvenuto ed avviene in una cascina denominata «Filatura», protagonista la ventiquattrenne Pierina Brondello, nativa di Caraglio. Che cosa ci sia di vero o di fantasioso sulla clamorosa vicenda saranno i carabinieri a chiarirlo, dato che hanno iniziato una rigorosa inchiesta. Da un lato, infatti, c'è chi assicura che la povera Brondello è ormai posseduta nientemeno che dal demonio e dall'altro (ed è la maggioranza della popolazione a pensarlo) si è d'accordo con il medico, il quale, dopo aver sottoposto l'«indemoniata» ad un minuto esame ha diagnosticato che si tratta di un'alterazione del sistema neurovegetativo, originato forse da qualche spavento o da qualche intimo tormento della donna.

Tutto, a quanto pare, ha la sua origine in un brutto sogno che Pierina Brondello fece due anni or sono e che raccontò il giorno dopo al marito. Quella notte sognò che avrebbe avuto una bambina, ma che la piccola sarebbe morta strangolata, allo scadere del quindicesimo mese di vita. Effettivamente la donna ebbe una bambina che, per una fatale coincidenza, morì proprio al quindicesimo mese per meningite encefalitica. Questo avveniva nel febbraio scorso. Da quel giorno la Brondello cominciò ad essere agitata e a compiere strani atti e un'ora che i familiari potevano subito sempre eguale, le 21 di ogni sera.

Ma i fenomeni, come già abbiamo detto, si sono aggravati nelle ultime due settimane, tanto che hanno dovuto intervenire sia il parroco che i carabinieri. Il primo ha portato alla cascina «Filatura» l'acqua santa con cui ha asperso la donna. Non si è trattato di una vera e propria esorcizzazione, in quanto per questo occorre un formale permesso del vescovo, permesso che, a quanto ci risulta, non è stato finora richiesto.

I carabinieri sono invece intervenuti d'ufficio. Risulta che questa mattina, al loro ingresso, sono stati accolti dall'ala della cascina dei Brondello da una fitta sassaiola, la stessa che, secondo i parenti della giovane, cade ogni sera quando la Brondello, alle 21, entra in crisi. Fatta una rapida battuta nella zona non è stata trovata traccia dell'ignoto tiratore, o meglio si sono soltanto incontrati decine di curiosi, fra i quali forse si nasconde il lanciatore di sassi.

Stamane intanto Pierina Brondello è stata ricoverata nel reparto medicina del nostro ospedale dove i medici, attraverso attenti esami cercheranno di stabilire con esattezza il male che l'affligge e che l'ha portata ai disturbi interpretati dal popolino come manifestazioni demoniache. Il marito è premurosamente al fianco dell'infelice donna, mentre a Spinetta sono rimasti gli altri familiari, cioè i suoceri, i cognati e le cognate ed i nipotini. Il ricovero in ospedale della Brondello conferma comunque la tesi di coloro che nella clamorosa vicenda di Spinetta avevano indovinato un fatto patologico e non un fenomeno di stregoneria. E' infatti certo che gli sconsiderati che per tanti giorni si sono divertiti a lanciare pietre, nel corso della notte, contro la cascina, partita la donna sarebbero indotti a cessare la poco opportuna attività la quale, secondo i carabinieri, aveva il solo scopo di spaventare i Brondello per motivi che devono essere ancora accertati.

v. m.

Barcaiolo in viaggiatore sul direttissimo per Torino

Milano, giovedì sera.

Un barcaiolo brasiliano è stato arrestato alla stazione centrale, in flagrante reato. Si tratta del quarantaseienne Francisco Benitas, il quale, sul direttissimo in partenza per Torino, aveva avvicinato, nel corridoio di una vettura di prima classe, un viaggiatore, Mario Minetto di Chivasso, riuscendo a sfilargli dalla tasca posteriore dei pantaloni il portafoglio contenente 150 mila lire e i documenti.

Il «colpo» era riuscito perfettamente, perchè il Minetto non si era accorto di nulla, e il Benitas stava già allontanandosi tranquillamente. Ma lo sua mossa venne da qualche tempo seguita da un agente della polizia ferroviaria, il quale lo fa intervenire ed ha bloccato il borseiolo.

Si schiantano in auto due sposi novaresi

La sciagura sull'«Autostrada del Sole» - Morte l'uno, muore la donna

LODI, giovedì sera.

Due coniugi piemontesi hanno tragicamente concluso le loro vacanze sull'autostrada del Sole. La vettura sulla quale viaggiavano si è ribaltata improvvisamente nei pressi del casello di Milano. L'incidente è accaduto ieri sera verso le 22 al km. 14 della corsia nord dell'autostrada del Sole, Bologna-Milano. Un'autovettura Fiat 600 giardiniera targata Novara 62017, pilotata dal ventinovenne Roberto Marangon residente a Villadossola di Novara era diretta a Milano mentre sul sedile posteriore era addormentata la moglie, Eleonora Bovolenta di 24 anni.

I due coniugi tornavano da Latina, dove avevano trascorso un periodo di ferie. A pochi chilometri dal casello di Milano il Marangon, a causa d'un colpo di sonno, perdeva il controllo del mezzo che, dopo avere sbandato, si rovesciava sulla corsia spartitraffico. I due coniugi venivano avviati in gravi condizioni all'ospedale di Melegnano, dove il Marangon purtroppo è deceduto nelle prime ore di stamane. Le condizioni della moglie sono gravissime.

Tenta d'uccidere il fratello che gli insidiava la moglie

Casale, giovedì sera.

Il bracciante agricolo Giuseppe Viola, di 35 anni, siciliano, è stato tratto in arresto ieri sera per tentato omicidio in persona del fratello Giovanni, di 27 anni, sorpreso in atteggiamento inumo con la moglie sua, Rosalia Cicalona, di 22 anni. L'episodio è avvenuto nella frazione Torcello, cascina Ronca, in uno squallido scenario di miseria. I protagonisti vivono sopra il fienile; tutti mobili, quattro sedie e un tavolo. Il Giuseppe Viola, accortosi che da tempo esisteva del tenero fra la propria moglie e il fratello Giovanni, seguiva la donna e la sorprendeva, come abbiamo detto, in atteggiamento inequivocabile. Afferrato un falcetto il marito tradito vibrava fendenti sul capo del fratello, che fortunatamente riusciva a disarmarlo ed a porsi in salvo, accusando solo ferite di poca entità. E' stato ricoverato all'ospedale e la prognosi è di venti giorni.

I prezzi a Milano a Borsa chiusa

Milano, giovedì sera.

Il clima festivo è continuato anche nella mattinata di oggi, che è trascorsa senza registrare scambi e borsa chiusa degni di rilievo.

Acquisti di Amfo segnalati da Roma hanno migliorato la quotazione di questo titolo anche a Milano. Sulle altre voci rileviamo valutazioni largamente indicative, rivolte ad un ulteriore, moderato ribasso.

Attività nulla nel settore delle valute libere, dell'oro molto notato e in lingotti, nonostante che la situazione internazionale rimanga fluida.

Amic: 4580-4630.
Fiat: 3120-3130.
Catini: 4460-4480.
Edison: 6400-6450.
Visconi: 3400-3450.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,50; dollaro canadese 627,35; sterlina 1739; franco svizzero 143,75; franco francese 124,90; franco belga 12,35; fiorino olandese 172,00; marco germanico 153,20; scellino austriaco 24; peseta spagnola 10,25; escudo portoghese 21,50; corona danese 89,40; corona svedese 119,70; cor. norvegese 86,50; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,65; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,80; lira egiziana 1050.

Pesanti (informativi): sterlina oro vecchie 5950-6100; sterlina oro nuove 5900-6050; marengo 5000-5150; sterlina unitaria 1725-1745; dollaro carta 618-621; franco svizzero 143,35-144,05; franco francese 124-126,50; oro fino 703-713; argento 19.40-20.10.

Trasferimenti: New York 619-622,50; Zurigo 143,65-144,45; Parigi 124-126.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari, all'Ospedale di Cuneo

Maria Teresa Allara

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: la sorella Vera col marito Francesco Cerruti, la cognata Teresa Grisia ved. Allara col figlio Gianni, gli zii, i cugini e parenti tutti. Le esequie funebri saranno celebrate domani venerdì 18 corr., alle ore 14.30, al Cimitero generale in Torino.

— Torino, 17 agosto 1961.

Paola e Paolo, unitamente ai loro genitori, profondo dolore, piangono la cara adorata mamminina

Pierina Rossotto Bergia

Villa Pierina, 2 - Santarcangelo di Torre — 13 agosto 1961.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 9)

IMPORTANTE azienda cerca giovane addetta-domestico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8070 — Torino ». A63304

IMPORTANTE azienda commerciale metalli, cerca giovane robusto manovale multiservizio, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1280 — Torino ». A62247

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista aggiustatore meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8063 — Torino ».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca installatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6052 — Torino ».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca collaudatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6054 — Torino ». A61843

INDUSTRIA orlatura cerca abili disegnatori in carpenteria metallica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1380 — Torino».

INDUSTRIA orlatura cerca operai carpentieri in ferro 1 e 2 categoria, conoscenza disegno e saldatura elettrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1280 — Torino ». A61804

MECCANICO preferito finito per auto moderni, conoscenza carro ponte. Telefonare 882-449. 605

OFFICINA meccanica cerca operai, per lavorazione interna, esterna. Dettagliare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1270 — Torino ». A63061

PENSIONATO attivo assumo per ufficio leggero di qualche competenza. Presentarsi Saraceno, via Crimea 7.

PERSONA sola assume governo casa distinta referenziata media età. Fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A63306

PIALLATORI 2ª, registratori 1ª, carrelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3310 — Torino ». A61762

PREMINENTE società navigazione ricerca Chefs Purser Commis, Cameriari, Garzoni, Piccoli, con i seguenti indispensabili requisiti: ottima moralità, molti libretti navigazione, esperienza alberghiera, parlare correntemente l'italiano ed almeno due delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, spagnolo tedesco; ideale giulio limite massimo, presenza, educazione ottima. Inoltrare domanda manoscritta precisando requisiti, data luogo nascita, indirizzo, curriculum. Casella R/75080 S.P.I., Napoli. A61650

SIGNORA sola cerca cameriera referenziata. Telefonare 890 675. A63761

SIGNORE e signorina residenti Torino o provincia, desiderano specializzarsi maglieria domiciliio su macchine ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Cassesi, S. Quintino 4 bis.

TORNITORE legno pensionato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3314 — Torino ». A62830

TUTTOFARE cercasi per persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1280 — Torino ». A63068

TUTTOFARE giovanissima, assenta medico. Telefon. 492-669, ore 10-14, 16-18.

TUTTOFARE referenziata cercasi, ottimo trattamento disposta trasferirsi. Scrivere ai Valenzi, Alberto Touring, Limone Piemonte. 26528

PIAZZISTI, AGENTI
L. 120 per parola

ANNI 30, auto cerco rappresentanza regionale, disposto viaggiare Italia per carta [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2300 — Torino ». A62813

BIELLA organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimar, casella 135/C/S, Biella. 24838

BIELLA organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimar, casella 135/S, Biella. 26038

BOTTONIFICIO importante cerca rappresentanti o viaggiatori regionali Lombardia Piemonte Liguria Emilia. Ottime condizioni, stipendio diaria provvigioni. Inutile scrivere se non veramente qualificati articoli e molto interessanti migliaia clientela dettagliante. Casella 331 U, BIP, Milano. 26000

CASA lana acquisterà cerca agente ben introdotto per vendita cascame lana in varia lunghezza per materassi e panni di cardatura. Eventuali facilitazioni pagamento a compratori degni di fede. Scrivere Rpi 9502 William's advertisement office, Bradford, Yorkshire, England. 26847

CONCESSIONARIA importantissima industria cartia, largamente pubblicitata, cerca Torino introduttissimi bar, altri dreghiera, ottima provvigione. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 1285 — Torino ». A63106

DISPONENDO capitale auto, esperienza commerciale, accetterei rappresentanza nella ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1254 — Torino ». A63107

FABBRICA ceramiche cerca rappresentanza relazionata introdotto casalinghi, articolo regalo, Piemonte, Liguria Emilia. Provvigioni e stipendio elevato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 351 A Torino » 26228

INDUSTRIA importante nazionale cerca per Torino esperti produttori introduttissimi alimentari. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3236 — Torino ». A62757

PITTARIA industria lavorazione materia plastiche cerca agenti di vendita introdotti nel ramo calzaria e vinicolo per nuovi impianti di cinema carrozzo per la zona del Piemonte. Scrivere Pubblimar 23.40, Verona. 26417

RAPPRESENTANTE Piemonte Lombardia Liguria, ventennale introdotto migliori negozi, cerca importante Ditta per tessuti pettinati italiani per vendita esclusiva filati speciali e novità fantasia. Massima provvigione. Serietà e discrezione. Scrivere a cassetta 36 B, Pubblicitas, Biella. 26-163

SCALIFICIO cerca rappresentante introdotto per Liguria e Piemonte. Referenziare a Scalificio Isabre, via Celestina 20 Ponte (Bergamo) 26370

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

ALTO ottima posizione sposerebbe maestra nubile provinciale, massimo 35enne. [illegible] « Pubblicità Stampa 3303 — Torino ». A62747

DESIDERERESTI corrispondere scopo matrimonio 40enne sentimentale ragazza indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3361 — Torino ». A63070

INSEGNANTE sposerebbe veramente alto [illegible] buoni sentimenti, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2302 — Torino ». A63014

PIEMONTESE negozio casa sposerebbe [illegible] ragazza distinta. Scriv.: « Pubblicità Stampa 1218 — Torino ».

PRESENZA buona posizione 35enne sposerebbe buona ragazza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1268 — Torino ».

SERIO, alto 31enne, contadino, proprietario, 2.000.000 contanti, sposerebbe semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3294 — Torino ». A62751

SESSANTACINQUENNE [illegible] sposerebbe signorina bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SESSANTENNE sposerebbe alto sposerebbe signora pensionata con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3069 — Torino ».

SOLO 45enne piemontese proletario relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina o vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3276 — Torino ». A61642

TORINESE 47enne professionista relazionerebbe con signorina o vedova scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino ». A63105

TRENTOTTENNE, laureato, solo, posizione, sposerebbe carina [illegible] amante vita tranquilla. Scrivere: Pubblicità Stampa 3301 — Torino ». A62812

TRENTUNENNE piemontese buon impiego bella alto distinto conoscerebbe scopo matrimonio signorina 18-25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3060 — Torino »

VEDOVO [illegible] 43 piemontese con [illegible] giovanile alto 1,70 [illegible] sarebbesi con brava signorina o vedova 30-40enne con impiego o lavoro in proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3300 — Torino ». A62918

INFORMAZIONI
L. 130 per parola

A.A. ACCERTAMENTI indagini investigazioni personalissimi, matrimoniali, indagini, Nuovitalia, Pin V 20, telefoni 682-110, 653-576.

ABBIAMO organizzazione nazionale informazioni personalissimi, private, commerciali. Francani, Cirio 9, telefono 662-465. 1014

ABBIATE presente istituto [illegible] informazioni private, personalissimi, commerciali. Pestenati, tel. [illegible]

Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianza, informazioni urgenze. « Fulgor », Madama Cristina 131, telefono 687-574.

CITTADINI dell'Unione. Dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-300, 631-549, 534-876: indagini personalissimi, private, commerciali, Italia, estero.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, [illegible] Ente autorizzato. Santa Teresa 10, telefono 521-028. 20687

ACCORDIAMO massimo facilitazioni acquisto pianoforte 600, 103, 1400, Multiple, eventuale cambio con moto. Giacosa 38. 306

ACCORDIAMO rapidamente anticipi personali su autovetture, Alba, piazza Sodo 12 1.s. telefono 521-281. 23556

AGENZIA Mercedes dispone vendita autotelaro Alfa 950 rimorchio cisternato. Vibert 2 anni con licenza taxi; autocarro Alfa 455 ribaltabile Brunori; autocarro Alfa 455 ribaltabile trilaterale. Telefonare 24-90, Cuneo. 25788

AUTOMACCHIA Canale, Grugliasco 3, telef. 674-296: Mercedes [illegible] 1300. Appa 2ª serie, [illegible] 600 pullmino, furgone 7, autocarri [illegible] 855

AUTOMOBILEGIANO, prezzi modici, 600, 103, 1200, 1400, 2100, assicurato, con oppure senza anticipo. Lenta, Madama Cristina 65, telef. 651-544, 672 089.

AUTONOLEGGIANO al «Moderno» nuovi 500, 600 D, 1100 R, 1900. Telefonare 276-931. 75

AUTONOLEGGIANO nuove 600, 103 R, 1900. Mignola, Principe Tommaso 13, isolino 60-544. 82

AUTONOLEGGIO Torres2 nuova apertura, nuove [illegible] 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono [illegible] 678

AUTONOLEGGIO Stampa, nuova apertura, nuove 600, 1100, 1300. Tel. 485-295.

AUTOSERVIZIO vende conto privato bellissima 600 '56 cambio moto. [illegible] ra 687-514. 794

FIOCCHETTI Austin A 40 berlina, completissima R 950 spider, consegna sollecita, comodi pagamenti, esposizione, prove, prenotazioni commercializzata Autodromo, corso Principe Eugenio 11, Torino, telefono 553-484. 1003

L'AUTOSALONE dell'usato di via Nizza 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

MULTIPLE 600, anni 6, km. 5500, privato vende. Telefonare [illegible]

ROCCIATTI Airotto [illegible], Alfa super, 1400 diesel, altre occasioni, vendiamo. Vigone 44. 626

OCCASIONE nuova 500 collaia, vende privata, corso Monciaiteri 15. A62770

OCCASIONI furgoni Ardea, MT, 500, 600, Dauphine, [illegible] Saluzzo 39. 121

SPECIAL 1100 mese 6 anzano [illegible] Telefonare [illegible] A61936

VENDO autocarri revisionati a nuovo normali e ribaltabili, 682 NR, 682 N, 682, 670, 642 N2 lungo, 642 N, 642, 626, 615, Fiat 2 R, Fiat 2 Cisano, Fiat 1 Mezzate, Zanella nuovo, Supertaurus, Tigrotti, Lecocini lunghi e corti, Alfa 900, 450, 430, cassoni ribaltati 10 cm alluminio, trattore Mercedes Unimog, inutilizzabile, ricambi usati, grandi. Carrara, corso Roma 46 (Borgo S. Paolo) Torino, telefono 661-473. 51

VENDO 850 Abarth prova competizione sicuramente solo motore. Telefonare 66-642. A63503

[illegible] 6 posti 6 mesi, vendo. Telefonare 33-431, oppure 386-828. A62776

600 D sei mesi, vende privato 560.000. Telefonare 334-944, ore 18-21. A62931

600 D semestrale, perfetta, avorio interno [illegible] privato vende a privato. Telefonare [illegible] A62728

600 D verde elettrico 6 [illegible] Telefonare 735-[illegible]

1100 B perfetta, vendo. [illegible] 642-696 dalle 14 alle 18. A62170

1100 Export bianca mesi set, privato vende. Telefonare 861-480, 13-16.

SUBALPINA Gilera 175 fuoristrada, dimostrazioni, prenotazioni, assisti, rateazioni. Gilera, Giulio Cesare 125. Telefonare 21-695. 181

PRIVATO vende Vespa 150 anno 1960 completa accessori, come nuova. Telefonare 650-483. [illegible]

QUATTROMILACINQUECENTO rossetti, Vespa nuovi modelli, consegna pronta; moto, moto Jurgensmit d'occasione. Cavalo, Giulio Cesare 157. Telef. 21-105.

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, cilindrata minima, motocarro Moscam 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 81-355. 26

VENDO Falcone sport tutte prove. Telefonare 278-890. A63172

VESPA 90 LE/DOC, ultimi mod. 1961, pochissimi km. Saluzzo 63. Telef. 65-771.

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento; prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lolli, via Mazzini 41.

A. A rate macchine cucire Vigorelli. Necchine ed modelli da L. 42.000. Lolli, Madama Cristina 125. Telefonare 21-695. 181

PRIVATO vende Vespa 150 anno 1960 completa accessori, come nuova. Telefonare 650-483. [illegible]

QUATTROMILACINQUECENTO rossetti, Vespa nuovi modelli, consegna pronta; moto, moto Jurgensmit d'occasione. Cavalo, Giulio Cesare 157. Telef. 21-105.

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, cilindrata minima, motocarro Moscam 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 81-355. 26

VENDO Falcone sport tutte prove. Telefonare 278-890. A63172

VESPA/LE/DOC, ultimi mod. 1961, pochissimi km. Saluzzo 63. Telef. 65-771.

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento; prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Cirnea, Giulio Cesare 125. Telefonare 21-695. 181

PRIVATO vende Vespa 150 anno 1960 completa accessori, come nuova. Telefonare 650-483. [illegible]

QUATTROMILACINQUECENTO rossetti, Vespa nuovi modelli, consegna pronta; moto, moto Jurgensmit d'occasione. Cavalo, Giulio Cesare 157. Telef. 21-105.

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, cilindrata minima, motocarro Moscam 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 81-355. 26

VENDO Falcone sport tutte prove. Telefonare 278-890. A63172

VESPA/LE/DOC, ultimi mod. 1961, pochissimi km. Saluzzo 63. Telef. 65-771.

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento; prezzi migliori. Cirnea, Giulio Cesare 125. Telefonare 21-695. 181

PRIVATO vende Vespa 150 anno 1960 completa accessori, come nuova. Telefonare 650-483. [illegible]

QUATTROMILACINQUECENTO rossetti, Vespa nuovi modelli, consegna pronta; moto, moto Jurgensmit d'occasione. Cavalo, Giulio Cesare 157. Telef. 21-105.

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, cilindrata minima, motocarro Moscam 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 81-355. 26

VENDO Falcone sport tutte prove. Telefonare 278-890. A63172

VESPA/LE/DOC, ultimi mod. 1961, pochissimi km. Saluzzo 63. Telef. 65-771.

MOBILI ARTIGIANI

SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27

PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a piccole partite dalla FABBRICA
VIA MADAMA CRISTINA, 125 angolo Corso Dante

Il mistero di Barbizon

La candela consumata a metà

II. — Il 6 settembre 1893, nella sua villa [illegible] nel ridente paese di Barbizon, il vecchio pittore Landerer viene trovato morto nel suo letto con il lato sinistro del viso forato da tre pallottole di rivoltella calibro 9. L'apparenza a tutta prima fa pensare ad un suicidio. Ma i gendarmi subito accorsi notano alcune anomalie che possono escludere nel modo più tassativo la tesi del suicidio. Infatti, il morto ha gli occhi chiusi e poi per ammissione degli stessi familiari del pittore, Landerer non era mancino e aveva una leggera paralisi al braccio sinistro. Come avrebbe fatto, dunque, a spararsi alla tempia sinistra? Se si fosse suicidato avrebbe usato la mano destra e mirato alla tempia destra.

E poi, pensano i gendarmi nella loro inchiesta, come ammettere che un vecchio di 78 anni abbia potuto avere l'atroce energia di tirarsi tre colpi in piena testa? Il maresciallo d'alloggio esamina il tamburo della pistola trovata, presumibilmente l'arma del [illegible] e del crimine. Mancano tre cartucce e uno dei gendarmi scopre, gettati via, i tre bossoli delle cartucce di calibro 7. Ma, guardando meglio, il maresciallo d'alloggio constata che la canna del vecchio revolver, nonostante

abbia sparato tre proiettili, è completamente arrugginita nell'interno. Uno dei consiglieri municipali presenti è anche armaiolo di mestiere. Egli esamina a sua volta la rivoltella e il suo responso è che un solo colpo sparato [illegible] più che sufficiente a togliere la ruggine dalla canna. Del resto è più che evidente che la vecchia rivoltella non è stata più usata da [illegible] forse da anni, anzi è dubbio che potesse funzionare ancora, tanto è vecchia... Il sottufficiale dei gendarmi, da parte sua, fa un'altra interessante scoperta: la candela che

si trova sul tavolino da notte del vecchio pittore, [illegible] le autorità giudiziarie sono entrate nella camera, era spenta e consumata solo a metà. Non può essere stato certamente il signor Landerer, folgorato da tre colpi di rivoltella, a soffiare sulla fiamma per spegnerla! Qualcuno, che evidentemente non era la vittima, macchinalmente, e senza rendersi conto di commettere un grosso errore, ha soffiato sulla candela prima di lasciare la camera del morto. I gendarmi cercano la piccola Lapanegane per interrogarla e la trovano mentre [illegible]

rastrellando i viali del giardino come se nulla fosse accaduto (e soprattutto, fa notare il maresciallo d'alloggio, come se si trattasse di fare sparire delle tracce che stava passeggiando per i viali in compagnia del piccolo pittore Lapanegane, il quale sarà la [illegible] della vita. La signora lasciava fare, visibilmente soddisfatta, perché sorrideva...

SEGUE: Lo scatolone

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A. AUTOMOTOVENDICOM Piedotex, piazza Statuto 26, tel. 485-839, 480-903, chiuso per ferie dal 14 al 28 agosto.

A.A. LA Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Torre. Visitatori, numerosissimi in pertezione e la causa di una delle vetture più veloci del mondo. Andrea Doria 12. 386

A. ACQUISTANSI [illegible] ultimo stato. Andrea Doria 12, tel. 42-720.

A. AUTOMATTINO fino 36 mesi. Andrea Doria 12, telefono 43-720.

A. AUTOSALONE Knoller, corso Raffaello 2, tel. 655-192, occasioni Sunbeam, Alpine, Spider, Rapier, [illegible] Triumph Italia 2000, Fiat 2100, Fiat 1400 R, Hotez Regina. 24303

A. DORIA 13 [illegible] Spider Giulietta, Spider 2000, TI nuova, TI rocchettone, 2000 Triumph 1300 semestrale, 850 Abarth, Fiamma berlina, Fiamma Zagato. Fiamma coupé. Vasto assortimento usato. Cambi, rateazioni fino a 36 mesi. 386

A. DORIA 13 disponiamo: Mercedes 190 SL, spider Giulietta, Appia Zagato nuova, TI nuova, TI rocchettone, [illegible] Triumph, 2100 semestrale, 850 Abarth, Aurelia B 24 1958, Fiamma berlina, Fiamma Zagato, Fiamma coupé, 103 familiare 1960. Vasto assortimento usato. Cambi. Rateazioni fino a 36 mesi.

A. AUTOSALONE « Damiano », Roma 297 bis tel. 43-535: Flavia, B 24, Appia, III, II, I, Giulietta normali, T.I., Sprint, 1300 Gransport, 1200 Spider, 103 lusso, 103 diversi, 1100 speciali, 2100, 600, 800, 600 Giardiniere, Cambi, rateazioni.

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture, interpellateci per ogni vostra necessità. Fail, via Santa Teresa 12, telefono 530-237. 244

APPIA 1-II-III, Flavia, Giulietta sprint servizio Lancia. Telefonare 47-465.

AUTOAGENZIA Conti, [illegible] 112, telefono 650-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 88

**AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONTEMPORANEAMENTE. COMPRATO, CORSO RE UMBERTO 8. 1134

AUTOMOBILI vende perfetta 600, 1100 familiare, cambio, [illegible] Tel. 687-554.

CAMIONCINI usati da 3 a 17 quintali vendiamo rateando. Franzone, corso Trapani 47. 494

CASTER autocarri nuovi, occasione per autocarri Alfa Romeo, Lancia, Fiat, OM. Telefonare 663-978, Mercadieri.

COMPRO contanti [illegible] permuto, [illegible] cedito. Tigone 44. 738

COTTINO compraturismo Alfa Romeo consegna sollecita 1961 Alfa e Dauphine '61. Fabro 10, tel. 47-114; corso Giulio Cesare 212, telef. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento. Compraturismo Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 212, corso Vercelli 148. 77

FIAT sovvenzioni nido cano tassati, massima valutazione, rateità. Tel. 871-038, 865-980. 21478

FRENI autoattrezzatura, pezzi ricambio, officina specializzata Ausiliz, via [illegible] telefono 30-508. 29230

FURGONCINO occasione, cinque ottimi (camion) motore 600. Telef. 687-368.

GO-KARTS motori, telai, tutti i particolari. Cavallieri, via Nizza 35. 455

IPPAUTO, San Quintino 4 bis, concede [illegible] 1300, 1400, 1100 R, [illegible] 500. 130

LUNA Commerciale, Francia 21, tel. 755-968 vende: 403 ribaltabile trilaterale, superbenza lungo, Taurus 340 ribaltabile, Leyatto, Leoncini normali e [illegible] Viaggiatori '57 ribaltabile, 618 nuovi tipi, 1100 16 ql. M.B. motocarri Macchi, rimorchi 8 assi, ecc. 43

PRIVATO vende a privato 3100 semi-nuova. Telefonare 276-275. 26523

PRIVATO vende Dauphine due anni. Telefonare 291-562. A61890

PRIVATO vende 600 D mod 6. Esposito, via Veluna 18, tel. 282-517. [illegible]

PRIVATO vende 600 Multipla 6 posti. Telefonare 287-070. [illegible]

PRIVATO vende 1100 special, 6 mesi, km. 4.500. Telefonare 683-213.

PRIVATO vende 500 C, vera occasione, L. 180.000. Telefonare 826-261.

RIMORCHI ogni [illegible] campagnolo, L. 85.000, carrelli industriali. Cervino, Giulio Cesare 127, telefono 21-188.

SAIDAR CONCESSIONARIA FIAT DISPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1500, 2300, B 20, **GIULIETTE, FAMILIARI, [illegible] GRANTURISMO, FURGONI, AUTOCARRI. RATEIZZIAMO, RISPETTIVA, CORSO [illegible] 31.** 1342

SOCIETA' [illegible] vende perfetta 600, 1100 familiare, cambio, [illegible] Tel. 687-554.

SOCIETA' autocarri nuovi, occasione per autocarri Alfa Romeo, Lancia, Fiat, OM. Telefonare 663-978, Mercadieri.

SOCIETA' contanti [illegible] permuto, [illegible] cedito. Tigone 44. 738

SOCIETA' compraturismo Alfa Romeo consegna sollecita 1961 Alfa e Dauphine '61. Fabro 10, tel. 47-114; corso Giulio Cesare 212, telef. 21-000.

SOCIETA' Alfa Romeo '61, facilitazioni pagamento. Compraturismo Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 212, corso Vercelli 148. 77

SOCIETA' sovvenzioni nido cano tassati, massima valutazione, rateità. Tel. 871-038, 865-980. 21478

SOCIETA' autoattrezzatura, pezzi ricambio, officina specializzata Ausiliz, via [illegible] telefono 30-508. 29230

SOCIETA' occasione, cinque ottimi (camion) motore 600. Telef. 687-368.

SOCIETA' autoattrezzatura, pezzi ricambio, officina specializzata Ausiliz, via [illegible] telefono 30-508. 29230

SOCIETA' occasione, cinque ottimi (camion) motore 600. Telef. 687-368.

SOCIETA' autoattrezzatura, pezzi ricambio, officina specializzata Ausiliz, via [illegible] telefono 30-508. 29230

SOCIETA' occasione, cinque ottimi (camion) motore 600. Telef. 687-368.

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola

A 150.000 su strada scrivo meravigliosa 175 Gilera Giubileo, Rizzo, Brescia 44, telefono 273-515. 437

ABBIAMO [illegible] Guzzi Falcone, Alpino, CM, motocarro Gilera, Ape, Lambretta, revisionati, garanzia, rateazioni. Cino, Antonio Cecchi 17, telefono 278-951.

ACCETTIAMO vecchie moto in permutazione ultimissimi tipi serie Gilera, Garelli, motocarri e motocarri. Rivoira, Brescia 44, telefono 273-519.

AL Centro Radio televisori e gatsone, novità assolute. Telefonare 683-253.

ANDATE in vacanza? Acquistate motori Sachsenia Garelli 5 Hp. 118.000. Rivoira, Brescia 44. Telef. 273-519.

CANELLERI, moto, [illegible] ALT, consegna pronta, anche rateale. Assortimento usato. Via Nizza 35. 435

FILIALE Motom, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355, permuta alle migliori condizioni il vostro Motom usato con i più recenti modelli. 28

GRANDE novità Motom 50 cc. Presentazione presso filiale Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355.

LAMBRETTA 125 LI, km. 8000, vendo 110.000. Telefonare 780-783.

LAMBRETTA 1961 prova consegna contanti. Rocco, piazza Pravia 5 angolo Sacramenti. Telefono 778-943.

MOTOPUROSCHICI Ape cassone da 50.000. Ferrio, corso Giulio Cesare 157.

MOTOM nuovi tipi 48 cc. modello C a 51 cc. modello 60/S spedizione e vendita Filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefono 81-355. 28

ROTTA! Capriolo 150 completa la gamma dei scooters meravigliosi 75 e 125. Corso Marconi 8. 24868

SEI 48, 175, [illegible] ultimi nuovi, nuovi pezzi, rateazioni. Commercio corso Trapani e periferia, Bonaforo 2. 723

SUBALPINA Gilera 175 fuoristrada, dimostrazioni, prenotazioni, assisti, rateazioni. Gilera, Giulio Cesare 125. Telefonare 21-695. 181

PRIVATO vende Vespa 150 anno 1960 completa accessori, come nuova. Telefonare 650-483. [illegible]

QUATTROMILACINQUECENTO rossetti, Vespa nuovi modelli, consegna pronta; moto, moto Jurgensmit d'occasione. Cavalo, Giulio Cesare 157. Telef. 21-105.

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, cilindrata minima, motocarro Moscam 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 81-355. 26

VENDO Falcone sport tutte prove. Telefonare 278-890. A63172

VESPA/LE/DOC, ultimi mod. 1961, pochissimi km. Saluzzo 63. Telef. 65-771.